



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE
E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2011

**ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE E URBANISTICA**

ALLEGATO 4 DI 13

ALLEGATO 4

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

INDICE ALLEGATO 4

	Introduzione		
04.01	D. G. degli Enti Locali e Finanze	pag.	1
04.02	D. G. della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia	pag.	75

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2011 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno. Le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per l'Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale ed un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei *controller*, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili;
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale, nonché dei dati non finanziari afferenti ai POA, articolati per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno. In tal modo, risulta possibile registrare i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione discende dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2011. Nel contempo, il Rapporto di gestione consente ai centri di responsabilità la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie, soprattutto in relazione al grado di conseguimento dei risultati programmati.

Ebbene, lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2011 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2011;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2011, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA). Tale strumento costituisce oggetto di specifica trattazione nella quarta parte del documento.

In sintesi, anche nel corso del 2011 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04.01 Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

Direttore Generale:

Marilinda Carta

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giuseppe Oppo

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi - Enrico Rinaldi

1.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011	3
2.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	9
3.	IL PROFILO FINANZIARIO	10
3.1.	ENTRATE	10
3.2.	SPESE	10
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	12
4.1.	SERVIZIO AFFARI GENERALI, BILANCIO, GESTIONE PERSONALE E CONTENZIOSO.....	12
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	12
4.1.2.	Le attività e i risultati	15
4.2.	SERVIZIO ENTI LOCALI.....	17
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	17
4.2.2.	Le attività e i risultati	20
4.3.	SERVIZIO CENTRALE DEMANIO E PATRIMONIO.....	24
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	24
4.3.2.	Le attività e i risultati	26
4.4.	SERVIZIO PROVVEDITORATO.....	33
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	33
4.4.2.	Le attività e i risultati	35
4.5.	SERVIZIO TECNICO	37
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	37
4.5.2.	Le attività e i risultati	39
4.6.	SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO E PATRIMONIO ORISTANO – NUORO – M.C.	41
4.6.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	41
4.6.2.	Le attività e i risultati	43
4.7.	SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO E PATRIMONIO SASSARI	48
4.7.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	48
4.7.2.	Le attività e i risultati	50
4.8.	SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO E PATRIMONIO TEMPIO - OLBIA.....	56
4.8.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	56
4.8.2.	Le attività e i risultati	58
4.9.	SERVIZIO TERRITORIALE ENTI LOCALI SASSARI	63
4.9.1.	Obiettivi e normativa di riferimento.....	63
4.9.2.	Le attività e i risultati	65
4.10.	SERVIZIO TERRITORIALE ENTI LOCALI NUORO	67
4.10.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	67
4.10.2.	Le attività e i risultati	68
4.11.	SERVIZIO TERRITORIALE ENTI LOCALI ORISTANO.....	70
4.11.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	70
4.11.2.	Le attività e i risultati	72

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011

L'attività della Direzione Generale degli Enti locali e Finanze si esplica principalmente all'interno della *Strategia 1 "Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza"*, date le proprie competenze in materia di indirizzo e programmazione in favore degli enti locali, di demanio e patrimonio, economato e servizi per gli uffici regionali, gestione logistica e funzionamento degli uffici della Amministrazione regionale.

Tali attività sono state caratterizzate dall'adozione di una strategia organizzativa, coerentemente con una politica di risanamento di bilancio, di controllo della spesa e di sostegno allo sviluppo, mirata all'attuazione di una azione amministrativa sempre più efficace e orientata agli obiettivi e alle priorità indicate nel Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 (P.R.S.) e nel Documento Annuale di Programmazione Economico Finanziaria 2011 (D.A.P.E.F.).

Nel corso di questo esercizio, gli uffici della direzione degli enti locali e finanze hanno svolto una importante attività in materia legislativa e di contenimento della spesa, con specifico riguardo alla riorganizzazione logistica degli uffici e alla valorizzazione degli immobili regionali.

- E' stato predisposto un Disegno di Legge organico sull'ordinamento degli enti locali della Regione Autonoma della Sardegna che finalmente darà piena attuazione al dettato dell'art. 3 dello Statuto della Regione Sardegna che prevede la competenza primaria della Regione in materia di "ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni". Tale competenza primaria a tutt'oggi non è stata esercitata appieno, e, con la massima condivisione possibile da parte di tutti i soggetti coinvolti, potrà fornire agli enti locali una disciplina generale di riferimento per il loro funzionamento e organizzazione istituzionale e operativa.

- La necessità di una rivisitazione della L.R. 15 luglio 1988 n. 25, che regola l'attività e il funzionamento delle compagnie barracellari, imposta dai nuovi modelli di sviluppo che hanno interessato anche l'economia agropastorale, ha portato alla predisposizione del disegno di legge di "Disciplina in materia di compagnie barracellari", che è stato approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 46/27 del 16 novembre 2011.

- Nell'ottica di concorrere al risanamento del bilancio della Regione, si pone invece la modifica della L.R. 5 dicembre 1995, n. 35 "Alienazione di beni patrimoniali", inserita nel disegno di Legge Finanziaria 2012. Le modifiche proposte mirano essenzialmente a snellire le procedure e a permettere, in particolare con l'introduzione della vendita col sistema della trattativa diretta, la negoziazione con un unico soggetto, generalmente l'utilizzatore dell'immobile (già dalla riforma fondiaria o ex profughi), consentendo di gestire e porre a reddito il notevole patrimonio immobiliare regionale.

- Particolare rilievo riveste quindi per la Regione Sardegna l'obiettivo di conservare e valorizzare il patrimonio costiero tra cui vi sono numerose torri costiere, fortificazioni ed infrastrutture di segnalazione alla navigazione, che rappresentano, nell'immaginario collettivo, luoghi remoti e simboli della forza naturale del mare e che, elementi caratteristici dei territori marittimi e insulari, stanno ad indicare come la Sardegna abbia conosciuto a partire dall'antichità una lunga storia marittima.

In questa prospettiva, con delibera della G.R. n. 52/36 del 23/12/2011, è stato proposto e delineato, d'intesa con l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, un progetto di conservazione e valorizzazione del patrimonio costiero che dovrà passare quindi attraverso la messa in disponibilità di questi immobili pubblici mediante concessione d'uso per lo sviluppo di attività culturali ed economiche.

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2011	Progetti 2011 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2011	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		1	Patto di Stabilità Monitoraggio spesa	20110081	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		2	Monitoraggio periodico POA	20110082	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		3	Soppressione Agenzia regionale Entrate	20110083	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		4	Ricognizione partecipazioni azionarie	20110084	Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		5	Disegno di legge Ordinamento Autonomie Locali	20110068	Enti Locali
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		6	Formazione (federalismo fiscale - unione di comuni)	20110071	Enti Locali
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		7	Progetto formazione addetti polizia locale	20110072	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		8	Patto stabilità territoriale L.R. 16/2010	20110073	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		9	Revisione ambiti territ. gestione assoc. servizi locali	20110074	Enti Locali
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		10	Centro dati autonomie locali	20110076	Enti Locali
04 Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità	Rafforzare un sistema integrato di protezione civile		11	Polizia locale – L.R. 9/2007	20110077	Enti Locali

04 Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità	Rafforzare un sistema integrato di protezione civile		12	Compagnie barracellari	20110080	Enti Locali
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		13	L.R. 35/1995 – Revisione e aggiornamento	20110002	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		14	Definizione linee guida Piani Regolatori Portuali	20110097	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		15	Attività portuali di interesse regionale	20110098	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		16	Trasferimento patrimonio regionale per finalità sanitarie	20110099	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		17	Catalogazione beni immobili	20110100	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		18	Accatastamento beni immobili in fase di acquisizione	20110101	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		19	Dismissione beni patrimonio disponibile	20110102	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		20	Patrimonio regionale destinato a finalità sanitarie – ddl n. 222	20110103	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		21	Tavolo tecnico Conferenza Unificata	20110104	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		22	Quadro normativo gestione Demanio marittimo	20110105	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		23	Gestione demanio marittimo per finalità turistico ricreative - PUL	20110106	Demanio e Patrimonio
03 Patrimonio culturale	Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, etc		24	Gestione beni immobili con valenza culturale	20110107	Demanio e Patrimonio
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		25	Acquisizione in economia di beni e servizi	20110108	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		26	CAT – Centro Acquisti Territoriale	20110109	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		27	Attivazione convenzione CONSIP	20110110	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		28	Progetto formativo centrali di committenza	20110111	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		29	Centro Stampa Regionale	20110112	Provveditorato
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		30	Direttive di economato e cassa	20110113	Provveditorato
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		31	Disciplina acquisizione in economia di beni e servizi	20110115	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		32	Riorganizzazione uffici regionali - Delibera 44/47	20110118	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		33	Riduzione locali in locazione	20110119	Tecnico

01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		34	Manutenzione ordinaria patrimonio immobiliare	20110120	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		35	Palazzo Arquer di Oristano	20110121	Tecnico
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		36	Villa Devoto a Cagliari	20110122	Tecnico
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		37	L.R. 35/1995 – Revisione e aggiornamento	20110123	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		38	Definizione linee guida Piani Regolatori Portuali	20110124	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		39	Attivazione procedimento ex art. 7 D.Lgs. 112/98	20110126	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		40	Direttive demanio idrico	20110127	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		41	Direttive fondi rustici	20110129	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		42	Gestione demanio marittimo per finalità turistico ricreative - PUL	20110130	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		43	Razionalizzazione locali utilizzati come uffici regionali	20110131	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		44	Controversia RAS-Terme di Sardegna	20110132	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		45	Acquisizione centrali idroelettriche ENEL di Busachi	20110133	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
03 Patrimonio culturale	Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, etc		46	Gestione beni immobili con valenza culturale	20110134	Territoriale Demanio e Patrimonio OR-NU-MC
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		47	L.R. 35/1995 – Revisione e aggiornamento	20110136	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		48	Definizione linee guida Piani Regolatori Portuali	20110137	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		49	Attivazione procedimento ex art. 7 D.Lgs. 112/98	20110138	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		50	Predisposizione ddl trasferim. patrim. regionale per finalità sanitarie	20110139	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		51	Predisposizione direttive demanio idrico	20110141	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		52	Predisposizione direttive fondi rustici	20110142	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		53	Gestione demanio marittimo per finalità turistico ricreative - PUL	20110144	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		54	Quadro normativo gestione demanio marittimo	20110145	Territoriale Demanio e Patrimonio SS
03 Patrimonio culturale	Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, etc		55	Gestione beni immobili con valenza culturale	20110152	Territoriale Demanio e Patrimonio SS

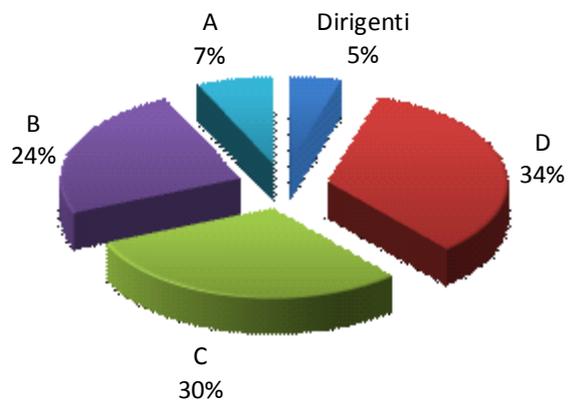
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		56	L.R. 35/1995 – Revisione e aggiornamento	20110153	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		57	Definizione linee guida Piani Regolatori Portuali	20110154	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		58	Attivazione procedimento ex art. 7 D.Lgs. 112/98	20110156	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		59	Predisposizione ddl trasferim. patrim. regionale per finalità sanitarie	20110157	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		60	Predisposizione direttive demanio idrico	20110158	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		61	Predisposizione direttive fondi rustici	20110159	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		62	Gestione demanio marittimo per finalità turistico ricreative - PUL	20110160	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		63	Quadro normativo gestione demanio marittimo	20110161	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
03 Patrimonio culturale	Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, etc		64	Gestione beni immobili con valenza culturale	20110162	Territoriale Demanio e Patrimonio Tempio-Olbia
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		65	Proposte per attività formativa	20110163	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		66	Verifica stato attuazione Unioni di Comuni	20110164	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Nuova legge statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità		67	Rilevamento e analisi dati Amministrazioni Locali (Osservatorio)	20110165	Territoriale Enti Locali Sassari
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		68	Attività formativa enti locali	20110167	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		69	Potenziamento Sportello Territoriale polifunzionale	20110169	Territoriale Enti Locali Nuoro
04 Ambiente e territorio: responsabilità e opportunità	Rafforzare un sistema integrato di protezione civile		70	Compagnie barracellari	20110170	Territoriale Enti Locali Nuoro
01 Istituzioni	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		71	Monitoraggio richieste modifiche circoscrizionali L.R. 58/86	20110172	Territoriale Enti Locali Oristano
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		72	Attività formativa enti locali	20110174	Territoriale Enti Locali Oristano
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		73	Potenziamento Sportello Territoriale polifunzionale	20110178	Territoriale Enti Locali Oristano

Pertanto, seguendo le linee d'azione identificate dall'organo politico sulla base di quanto contenuto all'interno e, come già detto, in relazione alle priorità indicate nel Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 (P.R.S.) e nel Documento Annuale di Programmazione Economico Finanziaria 2011 (D.A.P.E.F.), sono stati individuati, quali preminenti per la Direzione generale, gli obiettivi strategici riconducibili alle seguenti strategie del PRS, taluni dei quali trasversali ad alcuni Servizi della Direzione: **1) Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi (S1.1)**; **2) Riforma della Regione: miglioramento delle performance di gestione (S1.3)**; **3) Nuova Legge Statutaria: sussidiarietà, autonomia, federalismo, insularità (S1.4)**; **4) Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico (S3.4)**; **5) Rafforzare un sistema regionale integrato di protezione civile (S4.5)**.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

Servizi	Totale	11
	Centrali	5
	Periferici	6
Settori	Totale	35
Personale	Totale	303
	Dirigenti	14
	cat. D	103
	cat. C	91
	cat. B	74
	cat. A	21
	di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff
	unità in part-time	1
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	1
esterne	unità comandate in	1
	unità interinali	-
	Contratti atipici	-



Fonte: Direzione Generale Enti Locali e Finanze

3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2011, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanziam ^{enti} finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
113.113.880	14.564.017	14.540.938	14.540.938	12,9%	99,9%	23.079

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
11.872.613	11.709.607	983.935	956.084	8,4%	9,4%	10.753.523

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	675.438.999	675.162.566	192.408.907	191.951.693	562.591.754
02 Educazione	46.899.517	46.899.517	19.061.110	18.568.598	44.633.515
03 Patrimonio culturale	0	0	97.918	0	0
04 Ambiente e territorio	4.364.000	4.364.000	3.034.553	2.974.700	5.121.400
05 Servizi alla persona	136.308	136.308	0	0	66.586
06 Economia	0	0	32.622	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	286.600	209.053	15.160	15.160	202.553
TOTALE	727.125.424	726.771.444	214.650.270	213.510.151	612.615.808

¹ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate, sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Gestione in c/competenza

<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
742.404.240	726.771.444	419.827.628	97,9%	57,8%	307.297.795

Gestione in c/residui

<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
230.463.448	213.510.152	192.788.180	90,5%	21.862.090

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2011 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

4.1. Servizio Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Ricognizione e censimento partecipazioni regionali
- Monitoraggio e razionalizzazione della spesa anche in funzione del rispetto del Patto di Stabilità
- Predisposizione bilancio di competenza della Direzione
- Gestione del personale della Direzione
- Attività di Ufficiale rogante
- Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative

Normativa di riferimento

L.R. 11/2006 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L. 104/1992 - L.R. 31/1998 - D.Lgs. 81/2008 - L.R. 1/2011 - L.R. 2/2011 - P.O.R. 2000-2006 misura 6.3 - Contratti Collettivi di Lavoro

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.006	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI
E233.001	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI, INIZIATIVE E PROGETTI VARI
E350.001	PROVENTI DERIVANTI DA SENTENZE E CONDANNE
E361.004	RECUPERI E RIMBORSI IN CAPO ALL'ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA.
E362.001	RECUPERI E ALTRI RIMBORSI
E362.003	RIMBORSI PER COSTI DI RIPRODUZIONE COPIE E DOCUMENTI.
E422.001	TRASFERIMENTI DELL'U.E. PER PROGRAMMI E INIZIATIVE E PROGETTI COMUNITARI
E422.003	CONTRIBUTI DELL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTI VARI
E424.001	TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, IN CONTO CAPITALE, PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam ^{enti} finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.006	93.720	684	0	0	0,7%	0%	684
E233.001	281.159	2.053	0	0	0,7%	0%	2.053
E361.004	0	37.217	37.217	37.217	-%	100%	0
E362.001	200.000	79.544	79.544	79.544	39,8%	100%	0
E362.003	33	33	33	33	100%	100%	0
E422.001	23.856	0	0	0	0%	-%	0
E424.001	7.952	0	0	0	0%	-%	0
TOTALE	606.720	119.531	116.794	116.794	19,7%	97,7%	2.737

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	44.055	44.055	3.679	3.679	8,36%	8,36%	40.375
E233.001	278.385	278.385	3.574	3.574	1,3%	1,3%	274.812
E350.001	7.455.516	7.455.516	0	0	0%	0%	7.455.516
E361.004	909.438	909.438	909.438	909.438	100%	100%	0
E422.001	342.933	342.933	0	0	0%	0%	342.933
E422.003	52	52	0	0	0%	0%	52
TOTALE	9.030.379	9.030.379	916.691	916.691	10,2%	10,2%	8.113.688

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.02.001	ONERI PER IL TRATTAM. ECONOM. DEI DIPENDENTI, IVI COMPRESO IL SALARIO ACCESS.
S01.03.004	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI E ACCORDI DI PROGRAMMA
S02.03.003	PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARIE FINALIZZATI AL LAVORO
S03.01.003	TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZ. DEL PATRIMONIO CULTURALE – SPESE CORR.
S03.01.004	INVESTIMENTI PER LA TUTELA, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
S03.02.001	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SARDA
S04.11.005	PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG III C ZONA SUD
S06.02.002	PROMOZIONE E PROPAGANDA TURISTICA
S08.02.002	ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam ^{enti} finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	3.333	0	0	0%	-%	0
S03.01.003	368.809	0	0	0%	-%	0
S03.01.004	31.808	0	0	0%	-%	0
S08.01.009	7.000	600	600	8,6%	100%	0
S08.02.002	33	0	0	0%	-%	0
TOTALE	410.983	600	600	0,2%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.004	457.213	0	0	0%	457.213
S02.03.003	492.512	0	0	0%	492.512
S03.02.001	97.918	0	0	0%	97.918
S04.11.005	59.853	0	0	0%	59.853
S06.02.002	32.622	0	0	0%	32.622
TOTALE	1.140.118	0	0	0%	1.140.118

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie², sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 del Servizio Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	0	0	457.213	0	0
02 Educazione	0	0	492.512	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	97.918	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	59.853	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	32.622	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	600	600	0	0	600
TOTALE	600	600	1.140.118	0	600

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

² Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

4.1.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso (obiettivi finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20110081						
20110082						
20110083						
20110084						
TOTALE						

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali, bilancio, gestione personale e contenzioso

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110081	Patto di Stabilità – Monitoraggio spesa	Conseguito
20110082	Monitoraggio POA	Conseguito
20110083	Soppressione Agenzia regionale Entrate	Conseguito
20110084	Ricognizione partecipazioni azionarie	Conseguito

- 1) Monitoraggio delle voci di entrata e di spesa di competenza. Verifica continua dell'avanzamento della spesa finalizzato alla sua accelerazione, anche in funzione del rispetto del Patto di Stabilità e di una eventuale revisione del plafond assegnato alla Direzione, nonché dell'ottimizzazione della proposta di previsione di bilancio.**

E' stato compiuto regolarmente il monitoraggio previsto con cadenza quindicinale, nonché più frequentemente quando resosi necessario, con l'estrazione dei report dal modulo di gestione della contabilità finanziaria del SIBAR. Tale costante verifica si è più particolarmente operata nei confronti dei programmi operativi della direzione e con l'obiettivo della progressiva riduzione dei residui passivi.

Dal 2° trimestre, con cadenza mensile, si sono predisposti e aggiornati i budget di spesa per singolo Servizio.

Nell'esigenza di soddisfare le pressanti richieste dei Servizi, in quanto il limite di spesa assegnato alla Direzione Generale è risultato assolutamente insufficiente rispetto al volume dei pagamenti, si è reso necessario interessare ripetutamente l'Assessorato della Programmazione perché provvedesse ad una rimodulazione del plafond.

2) Supporto alla Direzione Generale: monitoraggio periodico dei programmi operativi, verifica ed aggiornamento POA, funzionale al puntuale raggiungimento dei risultati programmati. Raccordo con tutti Servizi della Direzione.

E' stato garantito il supporto alla Direzione Generale per l'emanazione delle disposizioni ai Servizi in materia di individuazione, attribuzione e stesura dei Programmi Operativi Annuali (POA). E' stato quindi richiesto ai medesimi di provvedere alla predisposizione delle schede relative ai singoli obiettivi assegnati garantendo loro il supporto per una corretta formulazione. E' stata quindi effettuata una analisi dei dati forniti dai Servizi e si è proceduto all'inserimento degli stessi sulla apposita procedura presente sul SIBAR.

E' stato inoltre richiesto ai Servizi di fornire, per ogni obiettivo assegnato, i dati di avanzamento al 30 giugno e al 31 dicembre 2011 al fine di evidenziare eventuali scostamenti e/o criticità rispetto a quanto pianificato.

E' stato infine assicurato costante supporto alla Direzione Generale per eventuali interventi correttivi in corso d'anno.

3) Organizzazione delle attività conseguenti alla soppressione della Agenzia Regionale per le Entrate (L.R. n.1/2011).

E' stata effettuata una analisi di tutte le pratiche di recupero crediti giacenti presso il Servizio e delle interlocuzioni intervenute per ciascuna di esse con la Direzione Generale dell'Area Legale e/o con la soppressa Agenzia regionale per le Entrate.

Le problematiche connesse sono state discusse con la suddetta Direzione Generale dell'Area Legale e con la Direzione Generale della Programmazione, con particolare riguardo alla redazione delle nuove direttive in materia di recupero e riscossione dei crediti, successivamente approvate dalla Giunta Regionale in data 24 giugno 2011 e, comunque, ai profili procedurali.

Sono stati adottati gli atti di diffida al pagamento e le conseguenti ingiunzioni verificandone l'esito.

4) Ricognizione e informatizzazione di tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie della Amministrazione regionale, nonché delle attività propedeutiche al loro inserimento nel modulo cespiti ai fini della redazione dello Stato patrimoniale.

Nell'ottica della creazione di una banca dati delle partecipazioni regionali, è stato appositamente predisposto dall'ufficio un modulo informatico per la rilevazione dei dati relativi alla gestione ed al controllo dei vari organismi partecipati dalla Regione.

Tale prospetto, condiviso con la Direzione Generale della Ragioneria e con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione, è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione del 16 novembre 2011 che ne ha disposto la compilazione a cura di ogni

Direzione Generale interessata, ponendo in tal modo le basi per il censimento delle partecipazioni.

E' stato inoltre avviato l'approfondimento delle problematiche riferite all'inserimento delle partecipazioni nel modulo SIBAR sui cespiti denominato AA ed è stata predisposta una norma di legge destinata ad individuare con maggior chiarezza la competenza alla gestione delle singole partecipazioni che, tuttavia, non ha ancora trovato approvazione da parte del Consiglio Regionale.

4.2. Servizio Enti Locali

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali
- Trasferimento delle risorse agli enti locali per l'attuazione dei programmi di stabilizzazione di cui alla L.R. 3/2009
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambiti territoriali delle Unioni di Comuni
- Interventi finalizzati all'occupazione e sviluppo del sistema produttivo regionale
- Rivista Sardegna Autonomie Locali
- Federalismo fiscale
- Polizia locale

Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 - L.R. 9/2005 - L.R. 13/2005 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - L.R. 16/2010 - L.R. 37/1998 - D.Lgs. 78/2010 - L. 122/2010 - L. 42/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.028	FINANZIAMENTI STATALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZINISMO DEI COMUNI
E241.001	FINANZIAMENTI PER FUNZIONI EX DPR 348/79
E421.007	ASSEGNAZIONI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IDRICA E GLI EVENTI ALLUVIONALI E CALAMITOSI
E421.016	CONTRIBUTI STATALI A FAVORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO MONTANO

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.028	4.630.049	4.630.049	4.630.049	4.630.049	100%	100%	0
E241.001	10.912.000	6.524.184	6.524.184	6.524.184	59,8	100%	0
E421.016	4.440.000	0	0	0	0%	-%	0
TOTALE	19.982.049	11.154.233	11.154.233	11.154.233	55,8%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E241.001	1.243.959	1.243.959	0	0	0%	0%	1.243.959
E421.007	258.000	258.000	0	0	0%	0%	258.000
E421.016	735.910	735.910	0	0	0%	0%	735.910
TOTALE	2.237.869	2.237.869	0	0	0%	0%	2.237.869

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

- S01.06.001 TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI – PARTE CORRENTE
- S01.06.002 TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI - INVESTIMENTI
- S02.03.006 TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO – SP. CORR.
- S02.03.007 TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO – INVESTIM.
- S04.03.007 COMPAGNIE BARRACELLARI
- S05.03.003 CONTRIBUTO PER DANNI DA EVENTI CALAMITOSI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.06.001	622.515.049	614.125.159	345.582.273	98,7%	56,3%	268.542.886
S01.06.002	22.146.668	17.706.668	806.668	80,0%	4,6%	16.900.000
S02.03.006	15.000.000	15.000.000	1.351.196	100%	9,0%	13.648.804
S02.03.007	23.957.274	23.957.274	23.911.689	100%	99,8%	45.585
S04.03.007	4.364.000	4.364.000	2.146.700	100%	49,2%	2.217.300
S05.03.003	136.308	136.308	66.586	100%	48,8%	69.722
TOTALE	688.119.299	675.289.409	373.865.112	98,1%	55,4%	301.424.297

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.06.001	182.497.458	176.273.104	168.222.873	95,6%	8.050.231
S01.06.002	4.032.842	3.733.672	2.624.157	72,5%	1.109.515
S02.03.006	19.404.647	17.350.528	11.372.870	69,2%	5.977.658
S02.03.007	55.517	55.517	55.517	100%	0
S04.03.007	2.974.700	2.974.700	2.974.700	100%	0
TOTALE	208.965.164	200.387.521	185.250.117	92,8%	15.137.404

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Enti Locali nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie³, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 del Servizio Enti Locali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	631.831.827	631.831.827	180.006.776	180.006.776	517.235.971
02 Educazione	38.957.274	38.957.274	17.406.045	17.406.045	36.691.272
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	4.364.000	4.364.000	2.974.700	2.974.700	5.121.400
05 Servizi alla persona	136.308	136.308	0	0	66.586
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
TOTALE	675.289.409	675.289.409	200.387.521	200.387.521	559.115.229

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate, sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

3 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

4.2.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Enti Locali (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110068						
20110071	230.477	3,0%	230.104	3,0%	140.903	2,7%
20110072						
20110073						
20110074						
20110076						
20110077	0		0		0	
20110080	7.338.700	97,0%	7.338.700	97,0%	5.121.340	97,3%
TOTALE	7.569.177	100,0%	7.558.804	100,0%	5.262.243	100,0

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Enti Locali

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110068	Disegno di legge ordinam. Autonomie locali	Conseguito
20110071	Formazione e comunicazione (federalismo fiscale)	Conseguito
20110072	Formazione addetti polizia locale	Conseguito
20110073	Patto stabilità territoriale (L.R. 16/2010)	Conseguito
20110074	Revisione ambiti territ. gest. assoc. serv. locali	Conseguito
20110076	Centro delle Autonomie locali (Osservatorio)	Conseguito
20110077	Polizia locale (L.R. 9/2007)	Conseguito
20110080	Compagnie barracellari	Conseguito

- 1) **Elaborazione dello schema di un disegno di legge per una organica disciplina sull'ordinamento delle autonomie locali della Sardegna, in applicazione dell'art.3, lett.b) dello Statuto, approvato con legge costituzionale 26.2.1948, n.3, come modificato dall'art.4, primo comma, della legge costituzionale 23.9.1993, n.2.**

E' stata preliminarmente effettuata la ricerca e lo studio sul ruolo delle autonomie locali e successivamente è stato predisposto il testo del disegno di legge "Ordinamento degli enti locali". Il testo, con la relazione allegata, è stato presentato all'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica entro i termini stabiliti, per l' approvazione da parte dalla Giunta regionale.

2) Programmi di formazione, diffusione e comunicazione del nuovo quadro normativo delle autonomie locali con particolare riferimento alla riforma del federalismo fiscale per il personale degli EE.LL., dei servizi gestiti in forma associata (Unioni di Comuni), e in materia di appalti, anche in collaborazione con l'Assessorato del Lavoro (Legge finanziaria n. 1/2011). Verifica gradimento da parte degli enti locali dei programmi di formazione già effettuati e ricognizione delle esigenze per nuovi programmi di formazione

Nel periodo gennaio/maggio, d'intesa con i Servizi territoriali, è stato avviato e concluso, con la successiva elaborazione dei dati raccolti, il monitoraggio sulla ricognizione delle esigenze formative indicate dalle Province, Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane.

Successivamente, con determinazione n. 1497/EL del 1 luglio è stato approvato il Piano annuale di formazione, con la ripartizione delle somme stanziare in bilancio per l'attività di aggiornamento e supporto tecnico amministrativo in favore degli enti locali.

Sono state rispettate tutte le fasi del processo. Nelle due convenzioni stipulate con ANCI Sardegna e l'Associazione Sarda degli Enti Locali (ASEL) sono stati svolti n. 6 corsi e uno stage a Bruxelles come attività complementare al seminario sulle politiche e programmazione dell'Unione Europea.

In conclusione, in rispetto all'obiettivo che prevedeva il coinvolgimento, in fase di programmazione, della totalità dei 138 Enti appartenenti alle province di Cagliari, Carbonia-Iglesias e Medio Campidano, gli enti che hanno aderito ai corsi di formazione attivati nell'anno in corso sono stati 103 per una percentuale del 74%. Rispetto all'anno precedente si è avuto un incremento del 2%.

Il totale dei partecipanti all'attività formativa è stato di 438.

3) Realizzazione di un progetto di formazione destinato agli addetti alla polizia locale (art. 2, comma 2, L.R. 9/2007)

Sono state avviate le interlocuzioni con l'Assessorato del lavoro sull'opportunità di formulare un progetto formativo condiviso in grado di coinvolgere attivamente gli organi di polizia locale. Seguiranno, entro il termine indicato, le riunioni propedeutiche con i partners coinvolti per la stesura e articolazione del progetto.

In conclusione agli incontri pianificati con i partners coinvolti in fase di programmazione, in primis con il Comitato Tecnico Regionale per la polizia locale, e la conseguente formulazione di alcune ipotesi di lavoro, è stata predisposta la bozza di un progetto che dovrà essere ulteriormente perfezionato e sviluppato

4) Completa attuazione della legge regionale 16/2010 recante "Disposizioni relative al patto di stabilità territoriale"

Con circolare del 3 agosto 2011, trasmessa a tutti gli enti soggetti al patto di stabilità, sono state comunicate le direttive per l'attuazione della legge regionale n.16/2010. Entro i termini stabiliti dalla legge è stata acquisita la documentazione trasmessa dagli enti locali ed effettuata la relativa istruttoria. Successivamente è stata attivata la concertazione istituzionale – Conferenza Regione Enti locali - nelle sedute del 18 e 21 ottobre 2011. La Giunta regionale con le deliberazioni n.40/19 del 6 ottobre 2011 e n.43/28 del 27 ottobre 2011 ha approvato l'obiettivo aggregato dei comuni e delle province e con deliberazione n.43/29 del 27 ottobre 2011 ha approvato la rideterminazione dell'obiettivo programmatico della Regione e degli enti locali.

Con nota del 31 ottobre 2011, agli enti locali soggetti al patto di stabilità, è stato comunicato il nuovo saldo finanziario obiettivo 2011.

5) Revisione degli ambiti ottimali territoriali per la gestione associata dei servizi locali, con preliminare verifica e monitoraggio delle attività e della spesa delle Unioni dei comuni già attive (L.R. 12/2005 e bozza Calderoli). Preparazione coordinamento per l'indizione delle assemblee provinciali per la predisposizione e approvazione dello schema del Piano degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei servizi. Analisi delle problematiche legate al trasferimento delle funzioni amministrative fondamentali da attribuire ai Comuni e Province con l'obbligatorietà dell'esercizio associato delle funzioni. Verifica della qualità ed efficienza dei servizi assicurati dalle Unioni dei Comuni per un eventuale adeguamento dei criteri di assegnazione delle risorse

E' stata completata l'attività di monitoraggio delle gestioni associate per il triennio 2007/2009, avviata nel 2010, con la verifica e l'analisi dei dati raccolti e la stesura di una relazione consuntiva sui risultati dell'indagine.

Sono proseguite le attività propedeutiche al rinnovo triennale del Piano degli ambiti territoriali ottimali attraverso incontri tecnici con il CRP e la Direzione Generale della Programmazione unitaria e della statistica.

Relativamente all'esercizio obbligatorio delle funzioni fondamentali dei comuni è stato predisposto un apposito disegno di legge, concertato con i rappresentanti degli enti locali, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.50/2 del 16 dicembre 2011.

6) Attività propedeutiche alla realizzazione del Centro dati delle autonomie locali (Osservatorio)

E' stata avviata la fase di collaborazione e incontri col Servizio Territoriale di Sassari e la raccolta sistemica di dati e informazioni riguardanti gli enti locali (costi della politica, dati finanziari, segretari comunali, ecc.). Ai fini della creazione di un osservatorio stabile sulle Autonomie locali si sono tenuti alcuni incontri di lavoro anche con la Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione e quella della programmazione unitaria e della statistica regionale. Infine, in collaborazione con il referente informatico della DG enti locali, sono stati approfonditi i sistemi di trasmissione dati già in uso nei comuni verso gli uffici ministeriali, nella prospettiva di un utilizzo degli stessi attraverso procedure semplici e immediate e che soprattutto non comportino un appesantimento a carico delle stesse amministrazioni locali

7) Attuazione delle disposizioni normative in materia di polizia locale L.R. 9/2007

Nel corso dell'anno si sono svolte le riunioni con le organizzazioni sindacali di categoria per la discussione e condivisione della bozza di disciplinare formulata con il contributo del Comitato tecnico della Polizia locale; sono state acquisite le proposte di modifica e introdotte le variazioni richieste che saranno sottoposte anche alla valutazione dello stesso Comitato Tecnico.

Il Comitato tecnico regionale per la polizia locale in ulteriori due sedute ha riesaminato la Bozza Disciplinare di cui all'art.16 commi n°1 e 2 della l.r. n° 9/2007 sulla base delle considerazioni espresse dalle Organizzazioni sindacali (formalizzate con la nota a firma del segretario regionale del SULPM) proponendo un parziale accoglimento delle variazioni richieste.

Il testo definitivo, emendato anche dagli uffici regionali, è stato licenziato in data 29.11.2011

8) Verifica dello stato di attuazione delle norme in materia di compagnie barracellari, proposte organizzative e proposte per adeguamenti normativi

Le fasi del progetto sono state interamente realizzate. Il ddl è stato inviato alla Direzione Generale dell'Area legale e a quella della Programmazione e bilancio per i previsti pareri di regolarità e copertura finanziaria. Successivamente con atto deliberativo n. 46/27 del 16.11.2011, la Giunta Regionale lo approva e lo trasmette al Consiglio Regionale per il prosieguo di competenza

4.3. Servizio centrale Demanio e Patrimonio

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Concessioni demaniali a fini turistici e balneari
- Gestione demanio regionale
- Gestione demanio marittimo
- Piani di Utilizzo dei Litorali
- Piani regolatori Portuali
- Patrimonio immobiliare attualmente in carico alle Agenzie regionali Laore
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione
- Beni immobili aventi valenza culturale

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 11/2006 - L.R. 13/2006 - L.R. 35/1995 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 11/1983 - L.R. 14/2010 - L.R. 1/2011

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.027 ALTRE ASSEGNAZIONI STATALI DI PARTE CORRENTE
 E321.001 REDDITI DA TERRENI E FABBRICATI
 E325.001 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
 E350.002 PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
 E372.006 VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO
 E410.001 PROVENTI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.027	3.873	3.872	3.872	3.872	100,0%	100%	0
E321.001	270.000	807.537	799.497	799.497	299,1%	99,0%	8.040
E325.001	1.600.000	297.602	297.602	297.602	18,6%	100%	0
E350.002	10.000	12.431	12.431	12.431	124,3%	100%	0
E372.006	33.919	24.180	24.180	24.180	71,3%	100%	0
E410.001	90.000.000	43.649	42.732	42.732	0,1%	97,9%	916
TOTALE	91.917.792	1.189.271	1.180.314	1.180.314	1,3%	99,2%	8.956

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E321.001	27.527	26.324	25.984	25.984	98,7%	98,8%	340
E325.001	44.757	200	200	200	100,0%	100,0%	0
E372.006	1.607	1.555	1.038	1.038	66,8%	67,8%	517
E410.001	4.585	4.585	4.582	4.582	99,9%	99,9%	3
TOTALE	78.476	32.664	31.804	31.804	97,4%	98,9%	860

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

- S01.03.009 ALTRE SPESE ISTITUZIONALI
- S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO
- S01.05.002 INCREMENTO, VALORIZZAZ. E MANUTENZ. DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGION.
- S07.04.001 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA SICURERZZA DEI PORTI
- S08.02.002 ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.009	50.000	0	0	0%	-%	0
S01.05.001	3.898.873	3.379.828	2.852.794	86,7%	84,4%	530.908
S01.05.002	1.960.000	1.844.514	1.844.514	94,1%	100%	115.486
S08.02.002	33.919	0	0	0%	-%	24.179
TOTALE	5.942.792	5.224.342	4.697.308	87,9%	89,9%	670.573

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	1.660.453	1.229.304	419.304	51,2%	810.000
S01.05.002	3.753.077	521.714	3.607	86,2%	518.107
S07.04.001	500.000	0	0	100%	0
TOTALE	5.913.530	1.751.018	422.911	77,5%	1.328.107

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio centrale Demanio e Patrimonio nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁴, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

4 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Spesa 2011 del Servizio centrale Demanio e Patrimonio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	5.343.701	5.224.343	1.751.018	1.751.018	5.120.219
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	24.179	0	0	0	0
TOTALE	5.367.880	5.224.343	1.751.018	1.751.018	5.120.219

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate, sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.3.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio centrale Demanio e Patrimonio (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110002						
20110097						
20110098						
20110099						
20110100						
20110101	447.378	100,0%	70.150	100,0%	22.274	100,0%
20110102						
20110103						
20110104						
20110105						
20110106						
20110107						
TOTALE	447.378	100,0%	70.150	100,0%	22.274	100,0%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio centrale Demanio e Patrimonio

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110002	L.R. 35/1995 – Revisione e aggiornamento	Conseguito
20110097	Definizione linee guida Piani regolatori portuali	Conseguito
20110098	Attività portuali di interesse regionale	Conseguito
20110099	Trasferimento patrimonio regionale per finalità sanitarie	Conseguito
20110100	Catalogazione beni immobili	Conseguito
20110101	Accatastamento beni immobili in fase di acquisizione	Conseguito
20110102	Dismissione beni patrimonio disponibile	Conseguito
20110103	Patrimonio regionale destinato a finalità sanitarie - ddl n. 222	Conseguito
20110104	Tavolo tecnico Conferenza Unificata	Conseguito
20110105	Quadro normativo gestione demanio marittimo	Conseguito
20110106	Gestione dem. marittimo con finalità turistico-ricreat. - PUL	Conseguito
20110107	Gestione beni immobili con valenza culturale	Conseguito

1) Revisione e aggiornamento della legge regionale 35/1995 “Alienazione dei beni patrimoniali”. Ricognizione delle norme che disciplinano la materia, elaborazione dello schema di un disegno di legge con previsione dei criteri per la valutazione degli immobili.

Sono state analizzate le problematiche inerenti la dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione e ricognizione norme inerenti la materia. Con determinazione del Direttore Generale n. 1433 del 24.06.2011 è stato istituito un gruppo di lavoro per la predisposizione della bozza di disegno di legge di revisione e aggiornamento della L.R. 35/1995 di cui al punto 2. L'attività del gruppo di lavoro è stata avviata e si sono tenute alcune riunioni. E' stata predisposta una bozza di legge contenente una proposta per la per la dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione. Le modifiche proposte mirano essenzialmente a snellire le procedure e a permettere, in particolare con l'introduzione della vendita col sistema della trattativa diretta, la negoziazione con un unico soggetto, generalmente l'utilizzatore dell'immobile, consentendo di gestire e porre a reddito il notevole patrimonio immobiliare regionale.

La bozza è stata sottoposta all'attenzione della Direzione generale al fine di inserirla nella prossima Legge Finanziaria.

2) Definizione linee guida per la redazione dei Piani regolatori portuali a cura dei Comuni interessati (deliberazione Giunta regionale n. 56/32 del 29 dicembre 2009).

Con nota del 10 gennaio 2011, la Direzione Generale della Pianificazione e il Servizio infrastrutture dei LL.PP. hanno provveduto a trasmettere le loro osservazioni. Pertanto al fine di consentire la predisposizione del documento finale si sono tenuti degli incontri al fine di superare le criticità manifestate. Il precitato documento è stato predisposto ma, con il benestare della Direzione generale Enti Locali e Finanze e tenuto conto del fatto che la normativa nazionale in materia è in continua evoluzione, è stato sospeso in attesa della definizione della materia in ambito nazionale.

3) Attività portuali di interesse regionale: informativa alla Giunta regionale, predisposizione degli atti ai fini dell'attivazione del procedimento ex art. 7, comma 11, D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 per il mancato trasferimento delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 105, comma 2 lettera e) ed i) del medesimo decreto conferite alla Regione con D.lgs. 17 aprile 2001, n. 234.

Il Servizio ha provveduto ad esaminare la problematica inerente il mancato trasferimento delle risorse necessarie all'esercizio delle funzioni amministrative conferite alla Regione ex art. 105, comma 2, lettera e) ed i) del D.lgs. 112/98.

Si è effettuata in particolare la disamina inerente la problematica della manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti e dei vari costi di gestione che l'amministrazione regionale a seguito del trasferimento delle competenze deve sostenere in materia portuale

Con nota del 7 febbraio 2011 prot. n. 4273 il Servizio Centrale Demanio e Patrimonio ha inviato alla Direzione generale dell'Assessorato EE:LL:Finanze ed urbanistica nonché all'Assessore degli enti locali, alla Presidenza della Giunta, all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, All'Assessorato degli Affari Generali, personale e riforma della regione Predisposizione della nota informativa per l'attivazione del procedimento ex art. 7, comma 11, del D.lgs 31 marzo 1998 n. 112, con la conseguente predisposizione della deliberazione della Giunta regionale n. 18/1 del 5.04.2011 per l'attivazione del procedimento previsto dall'art. 7, nel quale viene previsto che ove non si provveda al trasferimento delle risorse disposte ai sensi dell'art. 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, nei termini previsti, la Regione e gli Enti locali interessati chiedono alla Conferenza unificata di segnalare il ritardo o l'inerzia al Presidente del Consiglio che indica il termine per provvedere.

4) Predisposizione d.d.I. per il trasferimento del patrimonio regionale destinato a finalità sanitarie.

Sono state analizzate le problematiche inerenti gli immobili di proprietà dell'amministrazione regionale destinati ad attività sanitarie ed utilizzati dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e dalle Aziende Ospedaliero Universitarie. E' stata Predisposta una bozza di legge contenente una proposta che autorizzi il trasferimento "a regime" dei beni stabilmente destinati ad attività sanitarie in favore delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e dalle Aziende Ospedaliero Universitarie".

Con nota del 1 marzo 2011 Prot. n. 7712 è stato sottoposto all'attenzione dell'organo politico il disegno di legge inerente "Ulteriori disposizioni in materia di patrimonio delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliero Universitarie"

5) Integrazione e completamento delle attività di catalogazione dei beni immobili anche con l'utilizzo e implementazione del software specifico.

Sono stati individuati i beni immobili di proprietà dell'amministrazione regionale da inserire nell'inventario informatico.

Si è proceduto alla raccolta dei beni che si dovranno inserire nel conto del patrimonio.

A seguito della verifica della provenienza dei beni immobili, nonché dei dati catastali degli immobili, si è proceduto all'inserimento dei beni immobili di proprietà dell'amministrazione regionale nell'inventario informatico.

6) Prosecuzione degli accatastamenti dei beni immobili in fase di acquisizione da parte della Regione.

Si è proceduto all'individuazione beni immobili di proprietà dell'amministrazione regionale da accatastare. Con determinazione del Direttore del Servizio Centrale Demanio e Patrimonio del 21 aprile 2011, n. 902, sono stati nominati il Responsabile del Procedimento Unico nonché i dipendenti dell'Amministrazione regionale ai quali sono assegnate le attività di supporto ai compiti dello stesso relativamente alla regolarizzazione catastale dei beni immobili (terreni e fabbricati) di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna ubicati nelle Province di Cagliari. Con Determinazione n. 2764 del 29 dicembre 2011 è stato indetto un appalto pubblico, con procedura aperta al fine di stipulare il contratto pubblico finalizzato alla regolarizzazione catastale dei beni immobili (terreni e fabbricati) di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna ubicati nelle Province di Cagliari.

7) Proseguimento delle attività di dismissione dei beni del patrimonio disponibile, previo accertamento dei beni di valore storico culturale

Stante la modifica del D. Lgs 22.01.2004, giusto D.L. del 13 maggio 2011, n. 70, che ha portato a 70 anni il procedimento della verifica dell'interesse culturale, alcuni beni per i quali è stata fatta la richiesta dell'interesse culturale, richiesta da questo Servizio con nota del 03.03.2011 Prot. n. 8289, avendo meno di settanta anni sono immediatamente vendibili. Ad ogni modo, con note del 28.11.2011 prot. n. 44677 e Prot. n. 47635 del 23 .12.2011,, è stata richiesta all'Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Ingegneria del Territorio, la perizia di stima inerente gli immobili siti in Cagliari e Sanluri per i quali la verifica dell'interesse culturale sia risultata negativa, ed in particolare:

Cagliari: Via Dante n. 65 Fg A/19 mapp. 2837 ex 1192 sub 7, 14 Corso Vittorio Emanuele , via Portoscalas Fg. A/18 mapp. 1017 sub 1,2,3,4,5, via Satta n. 116 Fg. A/18 mapp. 3844 sub 1-2;

Sanluri Stato: Podere Stelvio, Tonale , Tolmino, Faiti, Cadore, V.Veneto

8) Elenco patrimonio regionale destinato a finalità sanitarie, e relativo programma di trasferimento degli stessi immobili subordinatamente all'approvazione del DDI n. 222.

Sono stati individuati i beni immobili da trasferire alle aziende sanitarie benché il disegno di legge non sia ancora passato.

9) Partecipazione ai lavori del Tavolo tecnico della Conferenza Unificata per la definizione dei criteri per il rilascio di concessioni di aree portuali di interesse regionale

A seguito di una analisi approfondita in materia di rilascio delle concessioni di aree portuali di interesse regionale è stata approvata la Deliberazione della Giunta regionale n. 28/5 del 24.06.2011 inerente "L.R. 13 novembre 1998, n. 31, art. 8, comma 1, lett. b) e L.R. 12 giugno 2006, n. 9, art. 3, comma 2. Atto di indirizzo interpretativo e applicativo in materia di gestione delle concessioni nei porti di interesse regionale, nelle more dell'approvazione dei Piani regolatori Portuali, e nel mare territoriale

10) Programma di formazione, diffusione e comunicazione del nuovo quadro normativo delle autonomie locali, per la gestione demanio marittimo (attività di rilascio delle concessioni demaniali a fini turistici balneari e approvazione dei piani di utilizzo dei litorali) per il personale degli enti locali, anche in collaborazione con l'assessorato del lavoro.

E' stata predisposta la raccolta del materiale normativo, giurisprudenziale e degli atti amministrativi generali relativi alla gestione del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative, nautica da diporto ed altre finalità diverse dalla pesca (competenza Assessorato regionale dell'agricoltura) e dall'approvvigionamento di fonti di energia (competenza statale). La selezione del materiale giuridico a supporto dell'esercizio delle funzioni di gestione del demanio marittimo da parte dei Servizi demanio e dei Comuni costieri competenti in materia, ha riguardato la normativa nazionale vigente da interpretare alla luce dell'art. 1, comma 18 della Legge 26 febbraio 2010, n. 25 che ha abrogato il diritto di insistenza a favore del concessionario. La riforma normativa è il frutto della procedura di infrazione avviata nei confronti dell'Italia dalla Commissione europea, con lettera di costituzione in mora notificata alla Repubblica Italiana il 2 febbraio 2009 (rif. SG(2009) D/00491) per inadempimento dell'obbligo sancito dall'art. 43 del Trattato CE (attualmente art. 49 TFUE) che vieta restrizioni alla libertà di stabilimento dei cittadini di uno Stato membro nel territorio di un altro Stato membro nel quadro del mercato interno.

Oltre agli atti richiamati sono state raccolte le numerose sentenze (Cons. Stato Sez. VI 25 gennaio 2005 n. 168, Sez. VI 30 gennaio 2007 n. 362 e Sez. VI 30 settembre 2010 n. 7239) che si sono soffermate sulla compatibilità tra i principi di derivazione comunitaria ed alcune disposizioni relative al rilascio ed al rinnovo delle concessioni demaniali marittime contenute nel codice della navigazione e nella legislazione che disciplina la materia. La raccolta ha riguardato inoltre, il materiale giurisprudenziale inerente le sentenze che si sono pronunciate in materia di canoni demaniali e di acquisizione delle pertinenze demaniali marittime in capo allo Stato.

11) Attività di comunicazione, monitoraggio, verifica e assistenza ai Comuni per la risoluzione di problematiche inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistiche ricreative e per la revisione o approvazione dei Piani di utilizzo dei litorali.

Nell'ambito del processo di monitoraggio inerente la rappresentatività degli ordini di categoria per gli adempimenti di cui alla legge 4.12.1993, n. 494, art. 6 comma 3, con nota del 4 maggio 2011 prot. n. 17256 il Servizio Centrale demanio e patrimonio ha comunicato all'Ufficio di gabinetto, alla Direzione generale degli enti locali e finanze nonché a tutti i Servizi dell'Assessorato Enti locali finanze ed Urbanistica, i dati inerenti la rappresentatività delle singole associazioni di categoria attive nel contesto territoriale sardo, al fine di consentire, a termini del disposto di cui alla L.R: 12 giugno 2006, n. 9, la partecipazione delle organizzazioni rappresentative ai procedimenti relativi alla adozione degli atti generali di indirizzo in materia di demanio marittimo della Regione. E' inoltre proseguito il monitoraggio in ordine all'attuazione da parte delle amministrazioni comunali in merito agli adempimenti di cui all'art. 10 della Delib. 25/42 del 1.07.2010 che recependo il D.L. 30.12.2009, n. 194,

convertito con L. 26 febbraio 2010, n. 25, stabilisce la proroga delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative al 31 dicembre 2015. Si è proceduto inoltre alla comunicazione ai Comuni relativamente alla applicazione della percentuale di aumento delle misure unitarie dei canoni per il rilascio/rinnovo delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative per l'anno in corso, nonché ad un costante supporto alle Amministrazioni Comunali per la risoluzione di problematiche inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico ricreative.

12) Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico e etno-antropologico. Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) N. 1 Attuazione della gestione integrata del patrimonio mobiliare, immobiliare e culturale attraverso la catalogazione dei beni regionali mobili, immobili, l'individuazione di quelli aventi interesse culturale e di interventi per la loro tutela.

Il Servizio ha provveduto all'analisi e all'individuazione nel conto del patrimonio degli immobili regionali aventi valenza culturale o che comunque avendo più di cinquant'anni devono essere sottoposti alla verifica dell'interesse culturale

Sono stati trasmessi all'Università di Cagliari gli elenchi degli immobili da sottoporre, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 2, alla verifica dell'interesse culturale. In data 16 maggio 2011, si è provveduto al pagamento delle fatture inerenti l'elaborazione delle prime 16 schede redatte dall'Università a termini del Decreto dirigenziale interministeriale del 6 febbraio 2004 così come modificato ed integrato con Decreto dirigenziale interministeriale del 28 febbraio 2005.

Il Ministero per i beni e le culturali non ha individuato, fra i beni di proprietà dell'amministrazione regionale sottoposti a verifica dell'interesse culturale, immobili da considerare appartenenti al demanio culturale ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs 42/2004.

4.4. Servizio Provveditorato

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Centrale unica di committenza
- Direttive di economato e cassa
- Disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi e formazione elenco fornitori
- Attivazione convenzione CONSIP
- Archivio informatizzato dei contratti di fornitura di beni e servizi
- Razionalizzazione Centro Stampa Regionale
- Gestione magazzino regionale
- Gestione autoparco regionale
- Gestione traslochi uffici regionali
- Razionalizzazione macchine d'ufficio

Normativa di riferimento

L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 11/2006 - D.Lgs. 81/2008

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E325.001 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI

E362.008 RIMBORSI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

E362.009 RIMBORSI DERIVANTI DA ATTIVITA' URBANISTICA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam ^{enti} finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E325.001	103.000	98.067	98.067	98.067	95,2%	100%	0
E362.008	26.000	12.577	12.577	12.577	48,4%	100%	0
E362.009	0	60.862	60.862	60.862	-%	100%	0
TOTALE	129.000	171.506	171.506	171.506	132,9%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	209.451	209.451	0	0	0%	0%	209.451
TOTALE	209.451	209.451	0	0	0%	0%	209.451

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.02.003	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE
S01.02.005	ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI
S01.05.001	GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO
S01.05.002	INCREMENTO, VALORIZZAZ. E MANUTENZ. DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGIONALE
S08.01.004	SOMME PER LE QUALI SUSSISTE L'OBBLIGO A PAGARE

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.003	48.000	47.299	8.375	98,5%	17,7%	38.924
S01.02.005	22.420.055	22.140.556	18.995.526	98,8%	85,8%	3.145.029
S01.05.001	780.000	775.955	718.237	99,5%	92,6%	57.719
S01.05.002	800.000	742.406	389.471	92,8%	52,5%	410.529
S08.01.004	195.000	192.564	192.564	98,8%	100%	0
TOTALE	24.243.055	23.898.780	20.304.173	98,6%	85,0%	3.652.201

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.003	50.811	4.087	4.087	100,0%	0
S01.02.005	5.241.111	3.639.232	3.321.719	93,9%	317.513
S01.05.001	248.477	97.806	80.756	93,1%	17.050
S01.05.002	1.813.199	1.756.177	344.508	22,1%	1.411.668
TOTALE	7.353.598	5.497.302	3.751.070	76,3%	1.746.231

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Provveditorato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁵, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁵ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Spesa 2011 del Servizio Provveditorato riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali Residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	23.763.810	23.706.216	5.497.302	5.497.302	23.862.680
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	192.563	192.563	0	0	192.563
TOTALE	23.956.373	23.898.779	5.497.302	5.497.302	24.055.243

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate, sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.4.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Provveditorato (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110108						
20110109						
20110110	22.415.898	100,0%	21.617.356	100,0%	19.506.540	100,0%
20110111						
20110112						
20110113						
TOTALE	22.415.898	100,0%	21.617.356	100,0%	19.506.540	100,0%

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Provveditorato

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110108	Acquisizione in economia beni e servizi	Conseguito
20110109	CAT - Centro Acquisti Territoriale	Conseguito oltre i tempi previsti
20110110	Attivazione convenzione CONSIP	Conseguito
20110111	Progetto formativo centrali di committenza	NON Conseguito
20110112	Centro Stampa Regionale	Conseguito
20110113	Direttive di economato e cassa	Conseguito

1) Definizione dell'atto di indirizzo generale di disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi.

Per il perseguimento dell'obiettivo il gruppo di lavoro interassessoriale appositamente costituito, ha proseguito l'attività iniziata nel precedente anno con l'analisi di compatibilità della bozza di atto generale di disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi con la normativa sopravvenuta. Successivamente si è proceduto all'individuazione delle categorie di beni e servizi da acquisire in economia per l'intera amministrazione regionale.

A conclusione delle citate attività sono stati trasmessi gli atti completi a tutte le Direzioni Generali per la necessaria condivisione.

Da ultimo è stata predisposta la proposta di deliberazione di approvazione dell'atto generale di disciplina delle acquisizioni in economia di beni e servizi, da sottoporre all'esame della Giunta regionale.

2) Definizione progetto relativo al Centro Acquisti territoriale.

Per il perseguimento dell'obiettivo è stata predisposta la proposta di deliberazione all'esame della Giunta regionale recante indirizzi sugli sviluppi del progetto centro acquisti territoriale.

Di seguito sono state elaborate alcune ipotesi progettuali relative alla definizione della natura giuridica e della struttura organizzativa del centro di acquisto territoriale regionale.

Allo stato attuale si rappresenta che l'attività prevista non ha potuto avere seguito in quanto la proposta di deliberazione non è stata esaminata dalla Giunta regionale.

3) Attivazione convenzione CONSIP per la gestione delle attività di manutenzione ordinaria dei beni immobili non istituzionali.

Per il perseguimento dell'obiettivo è stato necessario procedere alla ricognizione del patrimonio immobiliare regionale richiedente attività di manutenzione ordinaria, pulizia e custodia.

A seguito di tale preliminare attività è stato possibile predisporre la richiesta preliminare di fornitura alla R.T.I. aggiudicatario della convenzione CONSIP "servizi di Facility Management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni".

Successivamente a seguito della predisposizione a parte del fornitore del piano dettagliato degli interventi è stata valutata la congruità dei servizi ivi previsti con conseguente emissione Ordinatoio principale di fornitura.

4) Programma di diffusione e comunicazione del quadro generale delle centrali di committenza e del CAT regionale attraverso un progetto formativo del personale degli enti locali.

La predisposizione del programma di diffusione e comunicazione destinato al personale degli enti locali sul quadro generale delle centrali di committenza e del CAT regionale non ha avuto avvio in quanto non è stata approvata la delibera di Giunta prevista nell'obiettivo "definizione progetto relativo al centro Acquisti territoriale". Essendo i due obiettivi strettamente collegati il parziale perseguimento del primo non ha permesso la realizzazione del presente.

5) Riorganizzazione e razionalizzazione del Centro Stampa

Si è proceduto alla rivisitazione degli atti di procedura di gara per la reingegnerizzazione dell'organizzazione e per la acquisizione nuove macchine (noleggio) per il Centro stampa con successiva pubblicazione della nuova procedura di gara, essendo la precedente andata deserta.

Conseguentemente, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, si è provveduto alla sua aggiudicazione ed alla stipula del relativo contratto.

6) Predisposizione proposta di modifica ed integrazione delle direttive di economato e cassa di cui alla deliberazione G.R. 37/12 del 30 luglio 2009.

Per il perseguimento dell'obiettivo si è reso necessario procedere all'analisi sulle vigenti direttive di economato e cassa in relazione alle criticità emerse in fase di prima applicazione. Successivamente all'analisi è stata predisposta un'ipotesi di modifica sulle vigenti direttive di economato e cassa.

Non essendo stato possibile procedere agli incontri con gli altri uffici dell'Amministrazione regionale interessati, non si è potuto procedere alla predisposizione della proposta di deliberazione di approvazione da sottoporre all'esame della Giunta regionale.

4.5. Servizio Tecnico

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Gestione logistica e trasferimento nuovi locali via C. Battisti
- Gestione contratti di energia elettrica, acqua, telefonia fissa e mobile
- Interventi di manutenzione e/o messa in sicurezza immobili destinati a uffici regionali
- Archivio informatizzato contratti di lavori e fornitura beni e servizi

Normativa di riferimento

L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L. 136/2010 - D.Lgs. 626/94 - D.Lgs. 81/2008

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.009 RIMORSI DERIVANTI DA ATTIVITA' URBANISTICA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.009	15.329	13.796	13.796	13.796	90,0%	100%	0
TOTALE	15.329	13.796	13.796	13.796	90,0%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.009	0	0	0	0	-%	-%	0
TOTALE	0	0	0	0	-%	-%	0

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.02.006 SPESE DI FUNZIONAMENTO – PARTE CORRENTE

S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO.

S01.05.002 INCREMENTO, VALORIZZAZ. E MANUTENZ. DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGION.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.006	11.010.329	10.612.894	10.043.719	96,4%	94,6%	569.176
S01.05.001	556.000	555.966	463.508	100%	83,4%	92.458
S01.05.002	1.560.000	1.528.652	1.086.998	98,0%	71,1%	473.002
TOTALE	13.126.329	12.697.512	11.594.225	96,7%	91,3%	1.134.636

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.006	2.573.945	1.933.370	1.435.878	80,7%	497.492
S01.05.001	214.893	191.252	183.652	96,5%	7.600
S01.05.002	1.627.414	1.570.477	1.299.792	83,4%	270.685
TOTALE	4.416.252	3.695.099	2.919.322	82,4%	775.777

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Tecnico nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁶, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 del Servizio Tecnico riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali Residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	12.728.860	12.697.512	3.695.099	3.695.099	14.513.547
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
TOTALE	12.728.860	12.697.512	3.695.099	3.695.099	14.513.547

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate, sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.5.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tecnico (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110115	2.997.935	23,0%	2.963.397	23,8%	2.444.462	22,5%
20110118						
20110119	5.125.319	39,3%	4.610.677	37,1%	4.538.194	41,7%
20110120	2.688.881	20,6%	2.649.510	21,3%	2.106.814	19,4%
20110121	2.242.536	17,2%	2.218.208	17,8%	1.781.218	16,4%
20110122						
TOTALE	13.054.671	100,0%	12.441.792	100,0%	10.870.688	100,0%

6 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tecnico

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110115	Disciplina acquisizione in economia beni e servizi	Conseguito
20110118	Riorganizzazione uffici regionale – Delibera n. 44/47	Conseguito
20110119	Riduzione locali in locazione	Conseguito
20110120	Manutenzione ordinaria patrimonio immobiliare	Conseguito
20110121	Palazzo Arquer di Oristano	Conseguito
20110122	Villa Devoto a Cagliari	Conseguito

1) Definizione dell'atto di indirizzo generale di disciplina della acquisizioni in economia di beni e servizi, da sottoporre alla Giunta regionale.

È stata completata l'analisi e la valutazione dei bisogni ed esigenza delle varie strutture dell'Amministrazione ed è stata avanzata la proposta di norma all'organo deliberante da parte del Servizio Provveditorato coordinatore dell'obiettivo.

2) Conseguimento maggiore efficienza della attività amministrativa della Regione attraverso la riorganizzazione degli Uffici regionali nel polo con deliberazione n. 44/47 del 14.12.2010.

È stata conclusa l'attività di coordinamento e trasferimento degli uffici della Ragioneria di Via Vittorio Veneto e dell'Assessorato della Programmazione c/o l'edificio di Via Cesare Battisti. Sono stati verificati gli stati d'uso dei locali rilasciati e per quelli di Via Vittorio Veneto sono stati eseguiti anche i lavori di ripristino.

3) Avvio del processo di riduzione o eliminazione dei locali in locazione.

Sono state avviate le procedure di dismissione dell'edificio ex Poste – Viale Trieste, 163 e dei locali sede dei Beni Librari di Sassari e locali di Via Baronina a Cagliari. Per quanto attiene i locali ex Poste sono in fase di trasferimento gli Uffici dei Sindacati con la quale si libera completamente l'edificio per la sua restituzione alla proprietà. Mentre sono stati già rilasciati i locali di Via Baronina e attivati gli adempimenti per il rilascio della sede dei beni librari di Sassari.

4) Verifica del programma di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare della regione ed attivazione degli interventi previsti.

Sono stati affidati i lavori relativi alle opere di manutenzione sia edile per le province di CA/SS/OR/NU che impiantistica di riscaldamento per tutti gli stabili dell'Amministrazione Regionale siti nel territorio della Regione per i quali è in corso la esecutività lavori, controllo e relativi pagamenti.

5) Opera di recupero e riqualificazione prospetto Palazzo storico Arquer di Oristano.

È stata eseguita l'analisi la valutazione dell'intervento con predisposizione del progetto ed è stata espletata la gara d'appalto. E' in corso l'esecuzione dei lavori.

6) Intervento straordinario di risanamento locali Villa Devoto a Cagliari.

È stata elaborata una ipotesi di opera di risanamento. Sono stati affidati i lavori di ripristino ed è in corso la loro direzione.

4.6. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro – M.C.

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari
- Piano di Utilizzo dei Litorali
- Piani Regolatori Portuali
- Patrimonio immobiliare attualmente in carico alle Agenzie regionali Laore
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione
- Beni immobili aventi valenza culturale

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - Codice della Navigazione - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

- E321.001 REDDITI DA TERRENI E FABBRICATI
- E325.001 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
- E350.002 PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
- E372.006 VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO
- E410.001 PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E321.001	0	158.183	158.183	158.183	-%	100%	0
E325.001	100.000	116.156	105.173	105.173	116,2%	90,5%	10.983
E350.002	0	585	585	585	-%	100%	0
E372.006	11.142	7.055	7.055	7.055	63,3%	100%	0
E410.001	0	12.481	12.481	12.481	-%	100%	0
TOTALE	111.142	294.460	283.477	283.477	264,9%	96,3%	10.983

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	16.431	6.487	6.255	6.255	96,4%	98,6%	232
E372.006	876	876	876	876	100%	100%	0
TOTALE	17.307	7.363	7.131	7.131	96,8%	98,7%	232

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO

S08.02.002 ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.001	264.000	130.137	29.133	49,3%	22,4%	101.004
S08.02.002	11.142	0	0	0,0%	-%	7.055
TOTALE	275.142	130.137	29.133	47,3%	22,4%	108.059

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	212.242	144.285	93.376	76%	50.908
TOTALE	212.242	144.285	93.376	76%	50.908

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano – Nuoro – Medio Campidano nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011e alle variazioni di bilancio

intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁷, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 del Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro – M.C. riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	130.137	130.137	144.285	144.285	122.509
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	7.055	0	0	0	0
TOTALE	137.192	130.137	144.285	144.285	122.509

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate, sia in conto competenza che in conto residui, nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.6.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro – M.C. (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanzamento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110123						
20110124						
20110126						
20110127						
20110129						
20110130						
20110131						
20110132						
20110133						
20110134						
TOTALE						

⁷ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Oristano – Nuoro – M.C.

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110123	L.R. 35/1995 – Revisione e aggiornamento	Conseguito
20110124	Definizione linee guida piani regolatori portuali	Conseguito
20110126	Attivazione procedimento ex art. 7 D.Lgs. 112/98	Conseguito
20110127	Direttive Demanio idrico	Conseguito
20110129	Direttive Fondi rustici	Conseguito
20110130	Gestione demanio marittimo finalità turistico ricreative - PUL	Conseguito
20110131	Razionalizzazione locali utilizzati come uffici regionali	Conseguito
20110132	Controversia RAS – Terme di Sardara	Conseguito
20110133	Acquisizione centrali idroelettriche ENEL di Busachi	Conseguito
20110134	Gestione beni immobili con valenza culturale	Conseguito

1) Revisione e aggiornamento della legge regionale 35/1995 “Alienazione dei beni patrimoniali”. Ricognizione delle norme che disciplinano la materia, elaborazione dello schema di un disegno di legge con previsione dei criteri per la valutazione degli immobili.

Al fine di individuare misure e norme volte alla valorizzazione o alla dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione si sono svolti alcuni incontri propedeutici concernenti la ricognizione delle norme che disciplinano la materia. Il gruppo di lavoro istituito con determinazione del direttore generale enti locali e finanze n. 1433/24 giugno 2011 ha elaborato uno schema di disegno di legge di revisione e aggiornamento della L.R. 35/1995 da sottoporre all’attenzione dell’organo politico.

2) Definizione linee guida per la redazione dei Piani Regolatori Portuali a cura dei Comuni interessati (deliberazione Giunta Regionale n. 56/32 del 29 dicembre 2009).

Si è proceduto all’analisi della prima bozza di linee guida elaborate dal consulente incaricato dall’Assessorato, nelle more dell’acquisizione dei preventivi pareri di competenza della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e del Servizio opere di competenza regionale e degli enti dell’Assessorato dei Lavori Pubblici (con nota della Direzione generale enti locali e finanze prot. n. 594/10 gennaio 2011, la predetta bozza è stata trasmessa alle precitati Servizi), ai fini della successiva elaborazione di un testo condiviso delle linee guida e della loro presentazione agli enti locali e loro associazioni.

3) Predisposizione degli atti ai fini dell'attivazione del procedimento ex art. 7, comma 11, D.Lgs. 31 marzo 198, n. 112, per il mancato trasferimento delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 105, comma 2 lett. e) ed l) del medesimo decreto conferite alla Regione con D.Lgs. 17 aprile 2001, n. 234.

Sulla base di una prima ricognizione sugli interventi manutentivi ordinari che si rendono necessari nei porti di interesse regionale, e di una dettagliata relazione sul mancato trasferimento di risorse dallo Stato alla RAS per l'esercizio delle funzioni conferite, con note informative del Direttore generale (prot. n. 11824/29 marzo 2011) e dell'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica (prot. n. 617/GAB/29 marzo 2011) è stata portata all'attenzione della Giunta Regionale la necessità di un'immediata attivazione delle procedure volte all'effettivo trasferimento, in favore della RAS di risorse finanziarie, patrimoniali, umane, strumentali e organizzative necessarie a garantire la copertura degli oneri derivanti dallo svolgimento delle attività a tali funzioni sottese.

Con deliberazione n. 18/1 del 5 aprile 2011 la Giunta Regionale ha attivato la procedura prevista dall'art. 7, comma 11, del D.lgs. 31 marzo 1998, n.112 al fine di ovviare alla situazione di stasi creatasi in ordine al trasferimento delle risorse necessarie all'esercizio delle funzioni amministrative conferite alla Regione Sardegna nelle materie di cui alle lettere e) ed l) del D.Lgs. n. 112/1998.

4) Predisposizione direttive della Giunta Regionale in materia di demanio idrico, in collaborazione con gli Assessorati competenti.

Individuato preliminarmente il quadro normativo di riferimento per la gestione amministrativa e finanziaria dei beni appartenenti al demanio idrico, sono stati oggetto di studio alcuni regolamenti adottati da altre amministrazioni regionali e comunali.

5) Predisposizione direttive della Giunta Regionale in materia di fondi rustici, in collaborazione con gli Assessorati competenti.

Con deliberazione n. 28/43 del 24 giugno 2011 la Giunta regionale ha approvato, in via provvisoria, nelle more di uno strumento normativo che colmi il vuoto determinato dalla dichiarazione di incostituzionalità degli artt. 9 e 62 della legge 3 maggio 1982 n. 203, ai fini della determinazione dei canoni di affitto dei fondi rustici e relative pertinenze di proprietà della Regione, nuovi criteri di calcolo dei predetti canoni e dato mandato ai competenti Servizi Demanio e Patrimonio della Direzione generale degli EntiLocali e Finanze di procedere alla stipula di nuovi contratti o al rinnovo dei contratti d'affitto scaduti, in riferimento ai fondi rustici e relative pertinenze di proprietà della Regione.

6) Attività di comunicazione, assistenza ai Comuni per la risoluzione di problematiche inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico ricreative e contestuale monitoraggio, verifica e assistenza per la definizione dei Piani di Utilizzo dei Litorali da parte dei Comuni costieri per il rilascio delle concessioni per finalità turistico ricreative.

Facendo seguito alla propedeutica attività di approfondimento delle problematiche amministrative e tecniche connesse con le funzioni trasferite, già avviata nel 2010, anche nel corso del 2011 è proseguita (attraverso interlocuzioni formali e non) un'intensa attività di supporto alle Amministrazioni comunali nell'analisi ed approfondimento di casi pratici inerenti all'effettivo svolgimento delle attività gestionali sottese alle funzioni conferite. E' in corso una costante attività di collaborazione con gli enti locali volta allo studio e all'approfondimento delle prescrizioni contenute nelle nuove direttive per la redazione dei P.U.L approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 25/42 del 1° luglio 2010.

7) Razionalizzazione e riorganizzazione dei locali utilizzati come sedi degli uffici regionali finalizzate ad un contenimento dei costi.

Sulla base di una preliminare ricognizione condotta sul conto del patrimonio è emersa l'indisponibilità di ulteriori immobili di proprietà della RAS, insistenti nell'ambito territoriale di competenza del Servizio, suscettibili di essere utilizzati come uffici regionali oltre a quelli già adibiti a tal fine.

Nel contesto delle predette azioni di riorganizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo dei locali già sede di uffici regionali, e, in particolare nell'ottica del contenimento dei costi, con atto rep. n. 1447/2011 - in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 19/23 del 12 maggio 2010 della Giunta regionale, e nello spirito di collaborazione tra Enti che svolgono attività di interesse comune - sono stati concessi all'Agenzia ARGEA Sardegna, titolo di comodato d'uso, gli immobili di proprietà regionale siti in Oristano (Pal. Saia Corpo B, 1°, 2°, 3° piano e porzione di seminterrato) da destinarsi a sede operativa della precitata Agenzia. Per effetto di ciò è stata realizzata un'economia di spesa (spese condominiali ed altri oneri) pari a circa €20.000,00 annuali.

8) Risoluzione controversia RAS – Società Terme di Sardegna S.r.l. per la gestione delle terme di Fordongianus.

Al fine di addivenire ad una sollecita definizione dell'annosa questione il Servizio ha esplorato a 360° ogni possibile soluzione portandola all'attenzione della Direzione generale (cui, a norma della deliberazione della Giunta regionale n. 10/5 dell'11 febbraio 2009, è conferito mandato affinché, in riferimento alla bozza di schema di convenzione costituente allegato alla delibera G.R. n. 68/13 del 3 dicembre 2008, valuti l'ammissibilità delle proposte e delle osservazioni avanzate dal concessionario ed assuma le conseguenti determinazioni; in coerenza con le disposizioni normative vigenti), ha acquisito documentazione, elaborato report, richiesto il canone a titolo di acconto (nell'anno 2011 il concessionario ha versato €150.000,00).

In ottemperanza al dispositivo della sentenza n. 983/2011 con la quale il TAR Sardegna ha

- annullato la richiesta del canone determinato dall'ex C.T.R.;
- rigettato la domanda della Società sulla non debenza del canone per il periodo pregresso all'anno 2010;
- invitato le parti (R.A.S. e Soc. Terme di Sardegna srl) a riprendere le trattative per addivenire alla stipula della convenzione,

in stretto raccordo con la Direzione generale, sono state riavviate le trattative con il concessionario attraverso gli incontri tenutisi il 20 luglio e 6 dicembre 2011. Al fine di poter sottoporre all'attenzione dell'organo politico la proposta di deliberazione sullo schema di convenzione, la Direzione generale ha calendarizzato per il giorno 11 gennaio 2012 un nuovo incontro con la Società Terme di Sardegna Srl.

9) Predisposizione degli atti ai fini dell'acquisizione delle Centrali Idroelettriche ENEL di Busachi.

La complessità della questione ha comportato una preliminare fase di studio degli atti (previa acquisizione degli stessi dall'Assessorato dei Lavori Pubblici) e, a seguire, la redazione di un documento (prot. n. 28056/18 luglio 2011) nel quale la Direzione generale ha espresso la propria posizione. Il permanere del contenzioso ENEL/Consorzio di Bonifica è costituito dall'ultimo contenzioso radicato dall'Assessorato dei Lavori Pubblici, per il tramite di ENAS - in qualità di gestore del servizio idrico multisettoriale regionale - nei confronti dell'ENEL.

10) Attività di catalogazione del patrimonio immobiliare, anche con l'utilizzo dello specifico software, ai fini della gestione integrata del patrimonio mobiliare, immobiliare con particolare riguardo a quello avente interesse culturale in collaborazione con l'Assessorato della Pubblica Istruzione, con la Conservatoria delle Coste ed il Servizio Provveditorato.

E' stata condotta l'analisi ai fini dell'individuazione di ulteriori beni immobili da sottoporre alla verifica di interesse culturale.

Sui beni assoggettati a verifica dell'interesse culturale, per i quali la Soprintendenza non ne ha rilevato la sussistenza, si è proceduto all'invio all'Università di Cagliari di apposito elenco per la stima dei singoli beni quale atto propedeutico alla loro successiva alienazione. Con riferimento, in particolare, al Faro di Capo Mannu a San Vero Milis ed il Faro e la Torre di Torregrande ad Oristano – ricompresi tra altri fari, segnali e stazioni di vedetta ricadenti nell'ambito territoriale delle province di Oristano, Nuoro e Medio Campidano (per i quali il Servizio ha predisposto e trasmesso alla Direzione generale un report contenente, per ciascun bene: descrizione, riferimenti catastali, superfici, destinazione d'uso originaria e stato d'uso attuale), la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 52/36 del 23 dicembre 2011, ha disposto di affidare alla gestione della Conservatoria delle Coste gli immobili in parola, dando mandato ai Servizi del demanio e patrimonio territorialmente competenti di procedere, entro 90 (novanta) giorni, all'affidamento degli stessi, con verbale di consegna, alla Conservatoria delle Coste.

4.7. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari
- Piano di Utilizzo dei Litorali
- Piani Regolatori Portuali
- Gestione porti di interesse regionale
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione
- Dismissione del patrimonio immobiliare disponibile ai Comuni
- Gestione del Patrimonio
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione
- Beni immobili aventi valenza culturale

Normativa di riferimento

- L.R. 9/2006 - L.R. 13/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - D.Lgs. 42/2004
- L.R. 4/2006 - Codice della Navigazione - L.R. 3/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

- E321.001 REDDITI DA TERRENI E FABBRICATI.
- E325.001 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
- E372.006 VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO
- E410.001 PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E321.001	0	136.113	136.113	136.113	-%	100,0%	0
E325.001	100.000	93.972	93.572	93.572	94%	99,6%	400
E372.006	11.000	8.464	8.464	8.464	76,9%	100%	0
E410.001	0	2	0	0	-%	0,0%	2
TOTALE	111.000	238.551	238.149	238.149	214,9%	99,8%	402

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	61.443	250	250	250	100%	100,0%	0
E372.006	2.570	414	207	207	50%	91,9%	207
TOTALE	64.013	664	457	457	68,8%	99,7%	207

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

- S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO.
 S01.05.002 INCREMENTO, VALORIZZAZ. E MANUTENZ. DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGIONALE
 S08.02.002 ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.001	436.000	74.965	12.262	17,2%	16,4%	62.703
S01.05.002	540.000	521.868	521.868	96,6%	100%	18.132
S08.02.002	11.000	0	0	0%	-%	8.464
TOTALE	987.000	596.833	534.130	60,5%	89,5%	89.299

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	560.814	306.494	204.721	81,9%	101.772
TOTALE	560.814	306.494	204.721	81,9%	101.772

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Sassari nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al

Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁸, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 del Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	614.965	596.833	306.494	306.494	738.852
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	8.464	0	0	0	0
TOTALE	623.429	596.833	306.494	306.494	738.852

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.7.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento Finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110136						
20110137						
20110138						
20110139						
20110141						
20110142						
20110144						
20110145						
20110152						
TOTALE						

⁸ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Sassari

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110136	L.R. 35/1995 – Revisione e aggiornamento	Conseguito
20110137	Definizione linee guida piani regolatori portuali	Conseguito
20110138	Attivazione procedimento ex art. 7 D.Lgs. 112/98	Conseguito
20110139	Predisposiz. ddl trasferim. patrim. reg. per finalità sanitarie	Conseguito
20110141	Predisposizione direttive Demanio idrico	Conseguito
20110142	Predisposizione direttive Fondi rustici	Conseguito
20110144	Gestione demanio marittimo finalità turistico ricreative - PUL	Conseguito
20110145	Quadro normativo gestione demanio marittimo	Conseguito
20110152	Gestione beni immobili con valenza culturale	Conseguito

1) Revisione e aggiornamento della legge regionale 35/1995 “Alienazione dei beni patrimoniali”. Ricognizione delle norme che disciplinano la materia, elaborazione dello schema di un disegno di legge con previsione dei criteri per le valutazioni degli immobili.

L'ufficio ha proceduto ad analizzare la normativa statale di riferimento ed a comparare l'attuale assetto della normativa regionale con quella delle altre Regioni che si sono dotate di una legge di settore. In particolare, ci si è concentrati sulle ultime disposizioni approvate o anche solo proposte come ad esempio quella della Regione Liguria (cfr D.L. n.70/2011).

Con determinazione del Direttore Generale n. 1433 del 24.06.2011 è stato istituito un gruppo di lavoro per la predisposizione della bozza di disegno di legge di revisione e aggiornamento della L.R. 35/1995 di cui al punto 2.

L'attività del gruppo di lavoro, di cui fa parte anche un referente del Servizio, è stata avviata e si sono tenute alcune riunioni.

E' stata predisposta una bozza di disegno di legge che è stata sottoposta alla Direzione Generale per le valutazioni di competenza.

2) Definizione linee guida per la redazione dei Piani regolatori portuali a cura dei Comuni interessati (deliberazione Giunta regionale n. 56/32 del 29 dicembre 2009)

Al riguardo si evidenzia che i piani regolatori portuali non si configurano come meri piani di opere, privi di una diretta efficacia precettiva, ma sono concepiti come strumenti di zonizzazione territoriale e di destinazione delle aree demaniali alle diverse attività portuali e marittime la cui assegnazione in concessione deve essere effettuata con gara ad evidenza pubblica.

Dall'esame della bozza delle linee guida è emersa la necessità di semplificare la procedura di approvazione dei Piani regolatori portuali e di definire le procedure di gara in base alle quali assegnare le concessioni.

Elaborazione della bozza di deliberazione della Giunta regionale che definisca le procedure per l'approvazione dei Piani regolatori portuali e le linee guida per l'elaborazione sulla base dei correttivi apportati alla bozza anche a seguito della richiesta di parere agli altri Assessorati competenti (nota Servizio centrale n. 594 del 10.01.2011).

3) Predisposizione degli atti ai fini dell'attivazione del procedimento ex art. 7, comma 11, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 per il mancato trasferimento delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 105, comma 2 lett. e) ed i) del medesimo decreto, conferite alla Regione con D.Lgs. 17 aprile 2001, n. 234

Approfondimento della problematica relativa alle competenze in materia di manutenzione straordinaria e ordinaria delle aree portuali di interesse regionale che non costituiscano oggetto di concessione demaniale marittima.

L'attività di studio ha riguardato l'individuazione dell'Assessorato competente a svolgere le funzioni di cui all' art. 105 lett. e): *“programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica, manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale”*. Il Direttore Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici con nota n. 29958 del 20 luglio 2009 ha rivendicato la competenza esclusivamente alla costruzione e alla manutenzione straordinaria dei porti di interesse regionale.

Approfondimento della questione relativa alle risorse trasferite dallo Stato alla regione Sardegna con D.P.C.M. del 5 ottobre 2007 per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 112/1998 e del D.Lgs. 234/2001, con particolare riferimento all'art.7, comma 1 del D.Lgs. n. 59/1997 che dispone che *“Il trasferimento dei beni e delle risorse deve comunque essere congruo rispetto alle competenze trasferite”* e all'art. 2, comma 1 del D. Lgs.n. 234/2001 che prevede che con legge ordinaria della Repubblica, su proposta del Governo o della Regione, si procede agli adeguamenti dell'ordinamento finanziario della Regione necessari a garantire la copertura degli oneri derivanti dall'esercizio dei compiti e delle funzioni trasferite.

Approvazione deliberazione della Giunta regionale n. 18/1 del 5.4.2011 avente ad oggetto: *“Informativa alla Giunta sul mancato trasferimento di risorse dallo Stato in attuazione del D.Lgs. 17 aprile 2001, n. 234. Attivazione procedimento ex art. 7, comma 11, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112”*.

4) Predisposizione d.d.I. per il trasferimento del patrimonio regionale destinato a finalità sanitarie

L'ufficio ha predisposto un apposito disegno di legge di modifica dell'articolo 29 della legge 22 aprile 2002 n. 7 in modo che sia consentito il trasferimento di proprietà dei beni regionali utilizzati per finalità sanitarie in favore delle ASL utilizzatrici.

La ricognizione, per l'ambito di competenza del Servizio, è stata effettuata e sono stati individuati gli immobili aventi destinazione sanitaria ancora in proprietà dell'Amministrazione regionale.

E' stata predisposta una bozza di deliberazione di Giunta che provveda all'individuazione dei beni da trasferire. L'adozione della delibera è subordinata all'approvazione del D.L. proposto.

5) Predisposizione direttive della Giunta regionale in materia di demanio idrico in collaborazione con gli Assessorati competenti

Individuato preliminarmente il quadro normativo di riferimento per la gestione amministrativa e finanziaria dei beni appartenenti al demanio idrico, sono stati oggetto di studio alcuni regolamenti adottati da altre amministrazioni regionali e comunali.

6) Predisposizione direttive della Giunta regionale in materia di fondi rustici, in collaborazione con gli Assessorati competenti

Si è affrontato lo studio della materia mediante l'analisi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

A seguito del confronto intervenuto con le altre strutture interessate, si è giunti a proporre alla Giunta di adottare un'apposita deliberazione in merito.

Deliberazione della Giunta regionale n. 28/43 del 24 giugno 2011 relativa all'approvazione, in via provvisoria, di nuovi criteri di calcolo dei canoni per affitto dei fondi rustici regionali. I Servizi Demanio e Patrimonio potranno, pertanto, stipulare nuovi contratti o rinnovare contratti scaduti

7) Attività di comunicazione, assistenza ai Comuni per la risoluzione di problematiche inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistiche ricreative e contestuale monitoraggio, verifica e assistenza per la definizione dei piani di utilizzo dei litorali da parte dei comuni costieri per il rilascio delle concessioni con finalità turistico-ricreative.

Esame del Titolo II delle direttive allegate alla deliberazione della Giunta regionale n. 25/42 del 1 luglio 2010 avente ad oggetto "Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9. Atto generale di

indirizzo concernente: direttive per la redazione del piano di utilizzo dei litorali (P.U.L.) e per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo”.

Approfondimento della procedura relativa all'approvazione dei piani di utilizzo dei litorali. L'art. 22 delle direttive allegata alla deliberazione sopra citata prevede infatti che il PUL è approvato secondo le procedure previste dagli articoli 20 (“Formazione, adozione e approvazione del piano urbanistico comunale e intercomunale”) e 21 (“ Strumenti di attuazione del Piano urbanistico comunale”) della L.r. n. 45/1989. L'art. 22 delle direttive non conferma pertanto quanto previsto dall'art. 10 delle direttive approvate con la deliberazione n. 29/15 del 22 maggio 2008 (abrogata con l'entrata in vigore delle nuove direttive del 2010) che disponeva che, nelle more della redazione dei PUC, i comuni potessero approvare i PUL.

Il problema è stato sollevato da diversi comuni costieri che vorrebbero approvare il PUL nelle more dell'approvazione del PUC. La soluzione potrebbe essere quella di attribuire al PUL efficacia provvisoria, nelle more dell'adeguamento del PUC al PPR.

Sono state evidenziate difficoltà anche in ordine all'applicazione delle disposizioni in materia di VAS di cui all'art. 6 della parte II del D. Lgs. 152/2006 previsto dall'art. 22 delle sopra citate direttive del 2010 in quanto il PUL non è un piano attuativo che comporta modificazioni territoriali (riguarda infatti solo la pianificazione delle concessioni aventi ad oggetto aree scoperte e aree coperte con impianti di facile rimozione).

E' stato affrontato il problema derivante dall'incertezza del confine demaniale, determinata dalla circostanza che in alcuni casi la linea riportata nel sistema informativo del demanio (SID) gestito dall'autorità marittima ai sensi del D. Lgs. 112/1998, art. 104, lett. qq), non tiene conto delle risultanze del procedimento di cui all'art. 32 del codice della navigazione e dell'art. 58 del relativo regolamento, di competenza della Capitaneria di Porto. La corretta delimitazione del confine demaniale è presupposto necessario per la predisposizione del PUL da parte della Amministrazioni competenti.

Attività di supporto da garantire durante l'intero arco dell'anno alle Amministrazioni comunali per la risoluzione di problematiche inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico ricreative. Tale attività di assistenza ai Comuni costieri è stata svolta costantemente anche nel corso dell'anno 2010.

8) Programma di formazione, diffusione e comunicazione del nuovo quadro normativo delle autonomie locali, per l'esercizio delle funzioni sul demanio marittimo conferite con l'art. 41 della L.r. n.9 /2006 da realizzare anche in collaborazione con l'Assessorato del lavoro e destinato ai dipendenti dei comuni costieri

Raccolta del materiale normativo, giurisprudenziale e degli atti amministrativi generali relativi alla gestione del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative, nautica da diporto ed altre finalità diverse dalla pesca (competenza Assessorato regionale dell'agricoltura) e dall'approvvigionamento di fonti di energia (competenza statale).

Selezione del materiale giuridico a supporto dell'esercizio delle funzioni di gestione del demanio marittimo che vengono esercitate dai Servizi demanio e dai Comuni costieri. La riforma normativa è il frutto della procedura di infrazione avviata nei confronti dell'Italia dalla Commissione europea, con lettera di costituzione in mora notificata alla Repubblica Italiana il 2 febbraio 2009 (rif. SG(2009) D/00491) per inadempimento dell'obbligo sancito dall'art. 43 del Trattato CE (attualmente art. 49 TFUE) che vieta restrizioni alla libertà di stabilimento dei cittadini di uno Stato membro nel territorio di un altro Stato membro nel quadro del mercato interno.

La raccolta del materiale giurisprudenziale ha riguardato anche le sentenze che si sono pronunciate in materia di canoni demaniali e di acquisizione delle pertinenze demaniali marittime in capo allo Stato pur in assenza di un atto di incameramento. A tale riguardo sono state raccolte anche le circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Agenzia del Demanio.

9) Attività di catalogazione del patrimonio immobiliare, anche con l'utilizzo di specifico software, ai fini della gestione integrata del patrimonio mobiliare, immobiliare con particolare riguardo a quello avente interesse culturale, in collaborazione con l'Assessorato della Pubblica Istruzione, con la Conservatoria delle Coste ed il Servizio Provveditorato

Trasmissione all'Università di Architettura, per la verifica di cui all'art.12 del D.Lgs. n.42/2004, degli elenchi dei beni del patrimonio immobiliare regionale ritenuti di interesse culturale.

Si sono tenuti incontri con le altre strutture potenzialmente interessate tra cui, in particolare, il Servizio Provveditorato con cui si è ipotizzato il ricorso ad un apposito software gestionale. Si è effettuato un sopralluogo congiunto presso il fabbricato monumentale di proprietà regionale sito in Sassari, denominato "Villa Pozzo".

Si è proposto di destinare, previo risanamento conservativo, almeno parte di "Villa Pozzo", a sede dell'esposizione permanente dei quadri della "Collezione Biasi" in modo da conseguire la valorizzazione di beni mobili ed immobili di proprietà regionale e di adempiere agli oneri testamentari imposti dall'autore al momento del lascito della collezione alla Regione.

Si è concordato con il Servizio Provveditorato di avviare nel 2012, in via sperimentale per il Servizio di Sassari, la gestione degli immobili con l'ausilio di un software dedicato che consenta di supportare i dati che compongono il c.d. "fascicolo dell'immobile".

4.8. Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Tempio - Olbia

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Rilascio concessioni demaniali a fini turistici e balneari
- Piano di Utilizzo dei Litorali
- Piani Regolatori Portuali
- Gestione porti di interesse regionale
- Accatastamento beni in fase di acquisizione da parte della Regione
- Dismissione del patrimonio immobiliare disponibile ai Comuni
- Gestione del Patrimonio
- Attività di catalogazione e inventario finalizzate alla valorizzazione o dismissione dei beni facenti parte del patrimonio disponibile della Regione
- Beni immobili aventi valenza culturale

Normativa di riferimento

L.R. 9/2006 - L.R. 13/2006 - ex L.R. 35/1995 - L.R. 1/2005 - L. 25/2010 - D.Lgs. 42/2004 - L.R. 4/2006 - Codice della Navigazione - L.R. 3/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

- E321.001 REDDITI DA TERRENI E FABBRICATI
- E325.001 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI E CONCESSIONI
- E350.002 PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
- E372.006 VERSAMENTI A TITOLO DI DEPOSITO
- E410.001 PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam ^{enti} finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E321.001	0	520.705	520.705	520.705	-%	100%	0
E325.001	200.000	706.090	706.090	706.090	353,0%	100%	0
E350.002	0	200	200	200	-%	100%	0
E372.006	40.848	37.848	37.848	37.848	92,7%	100%	0
E410.001	0	117.824	117.824	117.824	-%	100%	0
TOTALE	240.848	1.382.667	1.382.667	1.382.667	574,1%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E325.001	42.362	0	0	0	-%	100%	0
E350.002	8.372	8.372	0	0	0%	0%	8.372
E372.006	1.540	0	0	0	-%	100%	0
TOTALE	52.274	8.372	0	0	0%	84%%	8.372

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

UPB di Spesa

- S01.05.001 GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO
- S01.05.002 INCREMENTO, VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEL DEMANIO REGIONALE
- S08.02.002 ALTRE PARTITE GENERALI CHE SI COMPENSANO NELL'ENTRATA

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.05.001	365.000	105.009	5.009	28,8%	4,8%	100.000
S01.05.002	50.000	0	0	0,0%	-%	50.000
S08.02.002	40.848	0	0	0,0%	-%	37.848
TOTALE	455.848	105.009	5.009	23,0%	4,8%	187.848

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.05.001	701.632	528.337	126.704	42,8%	401.633
TOTALE	701.632	528.337	126.704	42,8%	401.633

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio – Olbia nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

9 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Spesa 2011 del Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Tempio – Olbia riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	155.009	105.009	528.337	528.337	131.713
02 Educazione	0	0	0	0	0
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	37.848	0	0	0	0
TOTALE	192.857	105.009	528.337	528.337	131.713

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.8.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Tempio – Olbia (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento Finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110153						
20110154						
20110156						
20110157						
20110158						
20110159						
20110160						
20110161						
20110162						
TOTALE						

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Demanio e Patrimonio Tempio - Olbia

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110153	L.R. 35/1995 – Revisione e aggiornamento	Conseguito
20110154	Definizione linee guida piani regolatori portuali	Conseguito
20110156	Attivazione procedimento ex art. 7 D.Lgs. 112/98	Conseguito
20110157	Predisposiz. ddl trasferim. patrim. reg. per finalità sanitarie	Conseguito
20110158	Predisposizione direttive Demanio idrico	Conseguito
20110159	Predisposizione direttive Fondi rustici	Conseguito
20110160	Gestione demanio marittimo finalità turistico ricreative - PUL	Conseguito
20110161	Quadro normativo gestione demanio marittimo	Conseguito
2010162	Gestione beni immobili con valenza culturale	Conseguito

- 1) Revisione e aggiornamento della legge regionale 35/1995 “Alienazione dei beni patrimoniali”. Ricognizione delle norme che disciplinano la materia, elaborazione dello schema di un disegno di legge con previsione dei criteri per la valutazione degli immobili – Attività di raccordo all'interno della Direzione.**

L'attività riferita all'obiettivo operativo in esame si è concretizzata, in una prima fase, nell'analizzare la normativa statale di riferimento ed a comparare l'attuale assetto della normativa regionale con quello delle altre Regioni che si sono dotate di una legge di settore. In particolare, ci si è concentrati sulle ultime disposizioni approvate o anche solo proposte come ad esempio quella della Regione Liguria. Successivamente, con determinazione del Direttore Generale n. 1433 del 24 giugno 2011, è stato istituito un gruppo di lavoro per la predisposizione della bozza di disegno di legge di revisione e aggiornamento della L.R. 35/1995 di cui al punto 2. L'attività del gruppo di lavoro, di cui fa parte anche un referente del Servizio, è stata avviata e sono state tenute alcune riunioni. Infine, è stata predisposta una bozza di disegno di legge che è stata sottoposta alla Direzione Generale per le valutazioni di competenza.

2) Definizione linee guida per la redazione dei Piani regolatori portuali a cura dei Comuni interessati (deliberazione della Giunta regionale n. 56/32 del 29 dicembre 2009).

Nell'ambito dell'obiettivo operativo in esame si è resa preliminarmente necessaria l'analisi degli esiti delle attività poste in essere da tutti i soggetti coinvolti. In particolare si è proceduto a verificare le implicazioni derivanti dall'intervenuto affidamento, da parte dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, dei servizi di ingegneria concernenti lo studio di fattibilità sul completamento della rete portuale turistica isolana. Le predette attività hanno avuto esito nella predisposizione di una bozza di linee di indirizzo per la redazione dei Piani Regolatori Portuali da sottoporre alle valutazioni dell'organo politico. Si è provveduto all'analisi delle osservazioni presentate dall'Assessorato dei Lavori Pubblici e dalla direzione generale della pianificazione.

3) Predisposizione degli atti ai fini dell'attivazione del procedimento ex art. 7, comma 11, D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 per il mancato trasferimento delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 105, comma 2, lett. e) ed i) del medesimo decreto conferite alla Regione con D. Lgs. 17 aprile 2001, n. 234.

L'attività oggetto del presente obiettivo si è concretizzata, preliminarmente, nell'approfondimento della questione relativa alle risorse trasferite dallo Stato alla Regione Sardegna con D.P.C.M. del 5 ottobre 2007 per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 112/1998 e del D. Lgs. 234/2001 (a mero titolo esemplificativo si rileva che spetta alla Regione, negli ambiti portuali, la manutenzione ordinaria e straordinaria sia nei porti che nelle contermini aree demaniali), con particolare riferimento all'art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 59/1997 che dispone che "Il trasferimento dei beni e delle risorse deve comunque essere congruo rispetto alle competenze trasferite" e all'art. 2, comma 1 del D. Lgs. n. 234/2001 che prevede che con legge, su proposta del Governo o della Regione, si procede agli adeguamenti dell'ordinamento finanziario della Regione necessari a garantire la copertura degli oneri derivanti dall'esercizio dei compiti e delle funzioni trasferite.

La Giunta regionale, con deliberazione n° 18/1 del 5 aprile 2011, ha avviato il procedimento previsto dall'art. 7, comma 11, del D. Lgs. 112/2008 che "ove non si provveda al trasferimento delle risorse disposte ai sensi dell'art. 7 della legge n. 59/1997, nei termini previsti, la Regione e gli Enti Locali interessati chiedono alla Conferenza unificata di segnalare il ritardo o l'inerzia al Presidente del Consiglio, che indica il termine per provvedere. Decorso inutilmente tale termine il Presidente del Consiglio dei Ministri nomina un commissario ad acta".

4) Predisposizione d.d.I. per il trasferimento del patrimonio regionale destinato a finalità sanitarie.

Nell'ambito del presente obiettivo operativo si è predisposto un disegno di legge di modifica dell'art. 29 della legge 22 aprile 2002, n. 7 in modo che sia consentito il trasferimento di proprietà dei beni regionali utilizzati per finalità sanitarie in favore delle ASL utilizzatrici. È stata effettuata la ricognizione, per quanto di competenza, e sono stati individuati gli immobili aventi destinazione sanitaria ancora in proprietà dell'Amministrazione regionale. Infine, è stata predisposta una bozza di deliberazione di Giunta che individui i beni da trasferire. L'adozione di tale delibera è subordinata all'approvazione del disegno di legge proposto.

5) Predisposizione direttive della Giunta regionale in materia di Demanio idrico, in collaborazione con gli Assessorati competenti.

L'attività oggetto del presente obiettivo si è concretizzata, preliminarmente, nel prendere contatto con gli Enti che hanno in gestione le dighe dei bacini artificiali e con gli uffici dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici al fine di definire le competenze e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni e/o concessioni sul demanio idrico. Sono state approfondite le problematiche relative all'individuazione dell'Ente competente alla gestione del demanio idrico in quanto l'art. 41, lett. b), della L.R. n. 9/2006 attribuisce ai Comuni le funzioni inerenti al rilascio di concessioni su beni della navigazione interna per finalità turistico-ricreative nonché sono state approfondite le procedure per il rilascio di concessioni su beni della navigazione interna di competenza della Regione. Infine, è stata predisposta una bozza delle direttive per il rilascio di concessioni sui beni del demanio idrico da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale

6) Predisposizione direttive della Giunta regionale in materia di fondi rustici, in collaborazione con gli Assessorati competenti.

Si è approfondito lo studio della materia mediante l'analisi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento. A seguito del confronto intervenuto con le altre strutture interessate, si è proposto alla Giunta di adottare una deliberazione in merito. La Giunta regionale, con deliberazione n. 28/43 del 24 giugno 2011, ha approvato in via provvisoria nuovi criteri di calcolo dei canoni per affitto dei fondi rustici regionali. Tali criteri, pertanto, consentono ai Servizi Demanio e Patrimonio territorialmente competenti di stipulare nuovi contratti e rinnovare quelli scaduti.

7) Attività di comunicazione, assistenza ai Comuni per la risoluzione di problematiche inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative e contestuale monitoraggio, verifica e assistenza per la definizione dei piani di utilizzo dei litorali da parte dei Comuni costieri per il rilascio delle concessioni con finalità turistico-ricreative.

Anche nel corso dell'anno 2011 è stata svolta costantemente l'attività di supporto e assistenza ai Comuni costieri per la risoluzione delle problematiche inerenti la gestione del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative. Sono state approfondite le procedure relative all'approvazione dei piani di utilizzo dei litorali, previste dall'art. 22 della deliberazione della Giunta regionale n. 25/42 del 1 luglio 2010. I Comuni costieri hanno evidenziato, altresì, difficoltà in ordine all'applicazione delle disposizioni in materia di VAS, previsto sempre dall'art. 22 delle sopra citate direttive. Infine, è stato affrontato il grosso problema derivante dall'incertezza del confine demaniale nei casi in cui la linea riportata nel sistema informativo del demanio (SID) non corrisponde alle risultanze dei verbali di delimitazione, di cui all'art. 32 del Codice della Navigazione e dell'art. 58 del relativo regolamento, di competenza dell'Autorità marittima. Si evidenzia, infatti, che la corretta delimitazione del confine demaniale è presupposto necessario per la predisposizione del PUL da parte delle Amministrazioni competenti.

8) Programma di formazione, diffusione e comunicazione del nuovo quadro normativo delle autonomie locali, per l'esercizio delle funzioni sul demanio marittimo conferite con l'art. 41 della L.R. n. 9/2006 da realizzare anche in collaborazione con l'Assessorato del lavoro e destinato ai dipendenti dei Comuni costieri.

L'attività riferita all'obiettivo operativo in esame si è concretizzata, in una prima fase, nell'approfondimento delle problematiche amministrative e tecniche inerenti alla gestione del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative, riguardanti sia gli aspetti procedurali che quelli inerenti all'attuazione del conferimento delle funzioni in materia agli Enti Locali, previsto dagli artt. 40 e 41 della L.R. n° 9 del 2006. Successivamente si è provveduto alla raccolta del materiale normativo, giurisprudenziale e degli atti amministrativi in generale relativi alla gestione del demanio marittimo, alle disposizioni relative al rilascio e al rinnovo delle concessioni demaniali marittime, alle sentenze che si sono pronunciate in materia di canoni demaniali e di acquisizione delle pertinenze demaniali in capo allo Stato, alle circolari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Agenzia del Demanio. Il materiale è stato raccolto su supporto informatico e sono state predisposte bozze di approfondimento di alcune tematiche e procedure di particolare interesse per gli uffici che gestiscono il demanio marittimo da inserire nella raccolta

- 9) Attività di catalogazione del patrimonio immobiliare, anche con l'utilizzo di specifico software, ai fini della gestione integrata del patrimonio mobiliare, immobiliare con particolare riguardo a quello avente interesse culturale, in collaborazione con l'Assessorato della Pubblica Istruzione, con la Conservatoria delle Coste ed il Servizio Provveditorato.**

Nell'ambito del presente obiettivo operativo sono stati trasmessi all'Università di Architettura, per la verifica di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004, degli elenchi dei beni del patrimonio regionale ritenuti di interesse culturale. Si sono tenuti incontri con le altre strutture potenzialmente interessate tra cui, in particolare, il Servizio Provveditorato con cui si è ipotizzato il ricorso ad un apposito software gestionale.

4.9. Servizio territoriale Enti Locali Sassari

4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambirti territoriali delle Unioni di Comuni
- Assistenza in materia di costituzione di Unioni di Comuni
- Finanziamenti agli Enti Locali ex L.R. 37/1998
- Federalismo fiscale

Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 - L.R. 9/2006 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998 - L.R. 7/2002

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S02.03.002 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - INVESTIMENTI.

S02.03.007 TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - INVESTIMENTI

Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanzamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
S02.03.007	3.864.647	3.864.647	3.864.647	100%	100%	0
TOTALE	3.864.647	3.864.647	3.864.647	100%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.03.002	1.162.553	1.162.553	0	0%	1.162.553
TOTALE	1.162.553	1.162.553	0	0%	1.162.553

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Enti Locali di Sassari nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹⁰, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 del Servizio territoriale Enti Locali Sassari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	0	0	0	0	0
02 Educazione	3.864.647	3.864.647	1.162.553	1.162.553	3.864.647
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
TOTALE	3.864.647	3.864.647	1.162.553	1.162.553	3.864.647

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

10 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

4.9.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Sassari (obiettivi finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20110163						
20110164						
20110165						
TOTALE						

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Sassari

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110163	Proposte per attività formativa	Conseguito prima dei tempi previsti
20110164	Verifica stato di attuazione Unione di Comuni	Conseguito
20110165	Rilevamento e analisi dati amministr. locali (Osservatorio)	Conseguito

1) Proposte per la progettazione ed avvio dell'attività formativa, di aggiornamento e di supporto tecnico amministrativo in favore degli enti locali, riferita al processo di aggiornamento normativo in corso a livello nazionale e regionale.

L'attività riferita al presente obiettivo operativo è consistita nel monitoraggio delle esigenze formative manifestate, a livello territoriale, dagli amministratori, direttori generali, segretari e funzionari delle amministrazioni locali (Amministrazioni provinciali di Sassari e di Olbia-Tempio, n. 92 comuni, n. 5 Unioni di comuni e n. 2 Comunità montane).

Anche a seguito della stipula di due convenzioni tra il Servizio enti locali di Cagliari e l'ANCI e l'ASEL, sono stati organizzati in Sassari, nel 2011, n. 6 corsi di formazione.

Le tematiche trattate hanno riguardato:

- la finanziaria regionale 2011 nel contesto della finanza pubblica;
- le principali novità introdotte dal regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici;
- le istituzioni, le politiche e la programmazione dell'Unione Europea;
- la fiscalità locale;
- il patto di stabilità e le manovre correttive 2011;
- il personale degli enti locali. il federalismo fiscale, il patto di stabilità.

- 2) Definizione, in collaborazione con il Servizio enti locali di Cagliari, delle procedure di verifica dello stato di attuazione delle Unioni di comuni (elaborazione dati raccolti nel questionario inviato nel 2010 agli enti in argomento) e attività di affiancamento finalizzate all'ottimizzazione organizzativa degli enti associati e al miglioramento della qualità dei servizi erogati. Elaborazione delle modifiche normative di settore, eventualmente ritenute necessarie, anche con riferimento alla prevista revisione degli ambiti territoriali ottimali (delibera Giunta regionale n. 46/13 del 27.12.2010).**

Per l'attuazione del presente obiettivo, nel corso del 2011, è stato elaborato uno studio di ricognizione delle forme associative presenti nel territorio regionale, finalizzato a supportare l'attuazione del quadro normativo di riforma del sistema delle autonomie locali contenuto nelle recenti disposizioni nazionali e regionali in materia.

Si è quindi portata a termine un'indagine conoscitiva presso le Unioni di comuni e le Comunità montane ricadenti nella circoscrizione territoriale del Servizio. I dati acquisiti, relativi alla organizzazione della struttura ed ai servizi erogati, hanno costituito oggetto di analisi finalizzata alla prevista revisione degli ambiti territoriali ottimali e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie a favore degli enti in esame

- 3) Prosecuzione delle attività propedeutiche finalizzate alla creazione di un sistema di rilevamento e analisi di dati riferiti alle Amministrazioni locali, sia fisici che finanziari (Osservatorio), in funzione del nuovo regime di rapporti finanziari tra Regione ed Autonomie, conseguenti all'introduzione, nell'ordinamento nazionale, del federalismo fiscale. Inserimento dei dati e delle informazioni raccolte nel portale tematico "Comunas" al fine di agevolare l'interscambio delle informazioni tra organi dello Stato (Corte dei Conti), della Regione e degli Enti locali.**

L'attività in esame si è concretizzata, nell'anno di riferimento, nella elaborazione di atti (schema di delibera di Giunta) relativi alla creazione e gestione di strumenti (banche dati) di agevole utilizzo e consultazione da parte dei soggetti interessati, istituzionali e non.

Inoltre, per una maggiore efficacia della raccolta dei dati, e per rendere obbligatoria la trasmissione degli stessi da parte degli enti locali, in analogia con quanto avviene per gli adempimenti in capo ai predetti enti, nei confronti dello Stato (Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia), è stata elaborata una proposta di modifica dell'art. 1, comma 26, della L.R. 14 maggio 2009, n.1, concernente la comunicazione alla Regione, dei "saldi di gestione al 31 dicembre dell'esercizio finanziario precedente".

Inoltre, a titolo esemplificativo, sono stati elaborati dal Servizio alcuni reports di analisi di dati finanziari degli enti locali della Provincia di Sassari, acquisiti, in prevalenza, dalla banca dati web della Direzione centrale della finanza locale presso il Ministero dell'Interno.

Le indagini hanno riguardato, in particolare:

- Saldi del fondo di cassa nel triennio 2007-2009;
- Analisi del riparto del fondo unico 2011;
- Indicatori finanziari relativi ai rendiconti dell'esercizio finanziario 2008;
- Saldi del risultato di amministrazione del triennio 2007-2009.

4.10. Servizio territoriale Enti Locali Nuoro

4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambirti territoriali delle Unioni di Comuni
- Assistenza in materia di costituzione di Unioni di Comuni
- Finanziamenti agli Enti Locali ex L.R. 37/1998
- Federalismo fiscale

Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 - L.R. 9/2006 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998 - L.R. 7/2002

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S02.03.007 TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - INVESTIMENTI

Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
S02.03.007	905.265	905.265	905.265	100%	100%	0
TOTALE	905.265	905.265	905.265	100%	100%	0

Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
				%	
TOTALE				%	

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Enti Locali di Nuoro nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 del Servizio territoriale Enti Locali Nuoro riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	0	0	0	0	0
02 Educazione	905.265	905.265	0	0	905.265
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
TOTALE	905.265	905.265	0	0	905.265

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.10.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Nuoro (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110167						
20110169						
20110170						
TOTALE						

¹¹ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Nuoro

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110167	Attività formativa enti locali	Conseguito
20110169	Potenziamento Sportello territoriale polifunzionale	Conseguito
20110170	Compagnie barracellari	Conseguito

1) Progettazione ed avvio dell'attività formativa di aggiornamento e di supporto tecnico amministrativo in favore degli Enti Locali riferita al processo di aggiornamento normativo in corso sia a livello nazionale che regionale.

Le diverse fasi dell'attività formativa consistono:

- Partecipazione nella fase di programmazione delle attività formative. Rilevazione dei bisogni formativi nelle materie di maggior interesse degli Enti locali.
- Individuazione della normativa nazionale e regionale di maggior interesse
- Organizzazione in sede delle attività formative e coinvolgimento Enti Locali, rilascio attestati di partecipazione

Relativamente alle prime due fasi possono dirsi realizzate in collaborazione con il Settore informativo della ricerca e della formazione degli enti locali con sede a Cagliari.

La terza fase di organizzazione in loco dell'attività formativa ha riguardato la realizzazione di diversi corsi.

In collaborazione con l'ASEL Sardegna: il 10 marzo 2011 il corso *“La Finanziaria Regionale per il 2011 nel contesto della Finanza Pubblica”*; il 22 aprile 2011 il corso *“La tracciabilità dei pagamenti ai sensi della L. n. 136/2010 e altri adempimenti propedeutici connessi e conseguenti ai contratti di lavori servizi e forniture”*; 8 giugno 2011 *“Le istituzioni, le politiche e la programmazione dell'Unione Europea”*.

In collaborazione con l'ANCI Sardegna: il 7 novembre 2011 il corso sulla *“Fiscalità locale”*; il 25 novembre 2011 il corso *“Patto di stabilità”* e il 30 novembre 2011 il corso *“Il Personale degli Enti Locali”*.

2) Potenziamento Sportello Territoriale Polifunzionale

Premesso che questo Servizio, nella sua attività di pubblicizzazione dell'Urp, intende creare, in collaborazione con la Consigliera di parità della Provincia di Nuoro, uno sportello polifunzionale rivolto a un target specifico, quale potrebbe essere uno *“Sportello Donna”* allo scopo di facilitare l'accesso alle informazioni e essere un osservatorio dei bisogni, soprattutto per il lavoro femminile, il cui tasso di occupazione risulta ancora basso.

Nell'obiettivo di superare detto gap, questo Servizio e la Consigliera di parità intendono creare con altri uffici una rete con unico punto d'accesso per un progetto concreto di incontro fra domanda e offerta di lavoro, dedicato esclusivamente alle professionalità al femminile.

Come prima fase del progetto, questo Servizio ha messo in atto, unitamente alla Consigliera di parità, una proposta di collaborazione con l'Ass.to al Lavoro e più precisamente con il Servizio politiche del lavoro e per le pari opportunità; in particolare per quanto riguarda il bando "Impresa Donna" - procedura "a sportello" di codesto Ass.to per la concessione di contributi per favorire l'imprenditoria femminile. Questo Servizio ha fornito azioni di supporto alle donne dando un servizio informativo e di accompagnamento per la creazione di nuove imprese

3) Verifica sullo stato di attuazione delle disposizioni ed avvio di un sistema di monitoraggio in materia di Compagnie Barracellari al fine di procedere ai necessari adeguamenti normativi ed organizzativi.

Monitoraggio delle Compagnie esistenti e rilevazione delle difficoltà operative; rilevazione delle esigenze.

Elaborazione delle proposte necessarie per una riforma organica ed adeguamento normativo.

Esame della normativa esistente in materia e individuazione di eventuali lacune e di eventuali difficoltà applicative.

Attività di supporto alle Compagnie esistenti e agli Enti Locali per la creazione di eventuali nuove Compagnie

Relativamente a questo obiettivo gestionale si evidenzia la realizzazione delle fasi programmate e l'elaborazione di un nuovo testo normativo ispirato alle nuove esigenze di questo istituto storico

4.11. Servizio territoriale Enti Locali Oristano

4.11.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Attività formativa in favore degli enti locali
- Monitoraggio e verifica dello stato di attuazione degli ambiti territoriali delle Unioni di Comuni
- Assistenza in materia di costituzione di Unioni di Comuni
- Finanziamenti agli Enti Locali ex L.R. 37/1998
- Federalismo fiscale

Normativa di riferimento

L.R. 3/2009 - L.R. 4/2009 - L.R. 5/2009 - L.R. 6/2009 - L.R. 1/2005 - L.R. 12/2005 -
L.R. 9/2006 - L.R. 2/2007 - L.R. 9/2007 - ex L.R. 37/1998 - L.R. 7/2002

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S02.03.007 TRASFERIM. AGLI EELL PER INTERV. DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - INVESTIMENTI

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamen tali finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S02.03.007	3.172.331	3.172.331	3.172.331	100%	100%	0
TOTALE	3.172.331	3.172.331	3.172.331	100%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
				%	
TOTALE				%	

Si precisa che i valori in tabella sono arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio territoriale Enti Locali di Oristano nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹², sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

¹² Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Spesa 2011 del Servizio territoriale Enti Locali Oristano riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	0	0	0	0	0
02 Educazione	3.172.331	3.172.331	0	0	3.172.331
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio	0	0	0	0	0
05 Servizi alla persona	0	0	0	0	0
06 Economia	0	0	0	0	0
07 Crescita delle reti infrastrutturali	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
TOTALE	3.172.331	3.172.331	0	0	3.172.331

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.11.2. Le attività e i risultati

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Oristano (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110172						
20110174						
20110178						
TOTALE						

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio territoriale Enti Locali Oristano

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110172	Monitoraggio richieste modifiche circoscrizionali -L.R.58/86	Conseguito
20110174	Attività formativa enti locali	Conseguito
20110178	Potenziamento sportello territoriale polifunzionale	Conseguito

1) Monitoraggio delle richieste di modifiche circoscrizionali dei comuni e frazioni ai sensi della L.R. n. 58/86, e completamento delle pratiche attualmente in itinere.

La vigente normativa in materia è stata analizzata raffrontando le analoghe leggi in vigore in alcune regioni italiane, usate come paradigma per la ricerca, e precisamente le regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, ritenute quelle maggiormente significative in ambito nazionale. E' stata perciò presentata, a seguito dello studio effettuato, una ulteriore proposta di modifica del testo normativo vigente, che si aggiunge a quella già presentata la scorsa annualità, elaborate entrambe, per ottenere una maggiore celerità e snellimento delle procedure amministrative previste dalla norma. E' pervenuta, durante il corso dell'anno, richiesta di modifica della circoscrizione territoriale Baunei-Triei da parte del Comune di Baunei, e pertanto si è dato inizio, con la risposta fornita da questo Ufficio, all'iter procedurale previsto per tale fattispecie.

2) Progettazione e avvio dell'attività di aggiornamento e di supporto tecnico-amministrativo in favore degli enti locali riferita al processo di aggiornamento normativo in corso sia a livello nazionale che regionale

L'attività è consistita in una prima fase di rilevazione e analisi dei bisogni formativi degli enti locali attraverso la predisposizione e l'invio di un questionario ai 100 enti locali (Provincia, Comuni, Unione dei Comuni e Consorzi) appartenenti alla Provincia di Oristano.

E' seguita poi l'elaborazione delle richieste pervenute e delle proposte espresse dai partecipanti ai precedenti corsi e seminari, utili alla predisposizione dei programmi annuali.

Sono stati attivati n.7 corsi di formazione, 4 con l'ANCI, 2 con l'ASEL, 1 con l'Agenzia regionale per il Lavoro e il programma ha visto la partecipazione attiva degli Enti e la soddisfazione dei partecipanti data l'importanza degli argomenti trattati.

Per la buona riuscita dei corsi si è collaborato con l'ANCI, con l'ASEL, con l'Agenzia regionale per il Lavoro, per la predisposizione e l'invio delle lettere di partecipazione, la preparazione e consegna del materiale ai partecipanti, l'assistenza ai relatori e la consegna degli attestati di presenza.

3) Potenziamento Sportello territoriale polifunzionale inteso come struttura in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di Assessorati non provvisti di articolazioni territoriali, nonché di svolgere attività di collaborazione coi servizi centrali al fine del miglioramento della comunicazione interna ed esterna, in risposta alle esigenze di accessibilità, semplificazione e celerità dei procedimenti richiesti dai cittadini.

Sono state acquisite le necessarie informazioni e individuati alcuni procedimenti amministrativi di competenza di altri Assessorati regionali che possono essere decentrati sul territorio. In particolare sono stati individuati alcuni procedimenti dell'Assessorato regionale dell'Industria che, se decentrati, potrebbero facilitare l'accesso ai servizi offerti alle imprese operanti nel territorio provinciale. A tal fine sono stati avviati i contatti con le strutture interessate. Del pari si è proceduto a riavviare i contatti con l'Agenzia Regionale del Lavoro, con la quale è già attivo un Accordo ai sensi dell'art 24 della L.R. 22 agosto 1990, n. 40 per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, per l'ampliamento delle competenze dello Sportello territoriale, attraverso l'inserimento di un servizio di assistenza informativa e amministrativa ai beneficiari dei programmi di formazione e orientamento gestiti dall'Agenzia.

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04.02 Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

Direttore Generale:

Marco Melis

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

M. Teresa Capula

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

1.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011	77
2.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	81
3.	IL PROFILO FINANZIARIO	82
3.1.	ENTRATE	82
3.2.	SPESE	82
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	84
4.1.	SERVIZIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI.....	84
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	84
4.1.2.	Le attività e i risultati	86
4.2.	SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA.....	87
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	87
4.2.2.	Le attività e i risultati	90
4.3.	SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE	92
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	92
4.3.2.	Le attività e i risultati	94
4.4.	SERVIZIO POLITICHE PER LE AREE URBANE	101
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	101
4.4.2.	Le attività e i risultati	103
4.5.	SERVIZIO GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI	107
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	107
4.5.2.	Le attività e i risultati	109
4.6.	SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PROVINCE DI CAGLIARI E CARBONIA - IGLESIAS	110
4.6.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	110
4.6.2.	Le attività e i risultati	112
4.7.	SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LA PROVINCIA DI SASSARI.....	115
4.7.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	115
4.7.2.	Le attività e i risultati	116
4.8.	SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LE PROVINCE DI NUORO E OGLIASTRA	117
4.8.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	118
4.8.2.	Le attività e i risultati	119
4.9.	SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PROVINCE DI ORISTANO E MEDIO CAMPIDANO.....	121
4.9.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	121
4.9.2.	Le attività e i risultati	123
4.10.	SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA PER LA PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO.....	124
4.10.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	124
4.10.2.	Le attività e i risultati	126

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011

La Direzione Generale della pianificazione urbanistica e della vigilanza edilizia è competente in materia di pianificazione territoriale e paesaggistica regionale; pianificazione urbanistica e qualità della vita in ambito urbano; verifica di coerenza degli strumenti urbanistici degli Enti Locali e gestione dell'archivio urbanistico; consulenza, studio e aggiornamento legislativo in tema di urbanistica; organizzazione delle conoscenze territoriali; attivazione e gestione del SITR - Sistema Informativo Territoriale Regionale; predisposizione, aggiornamento e gestione degli strumenti cartografici alle diverse scale e in formato digitale; vigilanza sulle attività edilizie e urbanistiche e prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio.

Su tali materie, la Direzione fornisce assistenza tecnica all'Assessore degli Enti locali, finanze e urbanistica per l'esercizio delle funzioni di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, e cura l'attività di coordinamento e indirizzo ai Servizi in conformità agli obiettivi ricevuti dall'organo politico.

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2011	Progetti 2011 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2011	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni			10	Rid. arr. aut. paes. NU - UTP NU-OG Quesiti web Riduzione arretrato - UTP SS Rid. arr. aut. paes. OG - UTP NU-OG Accert. compat. paesaggistica - UTP NU-OG Sub-deleghe paesaggistiche - UTP SS Software Risorse Umane Riduzione arretrato - UTP OT Riduzione arretrato - UTP CA Riduzione arretrato - UTP OR	20110572 20110580 20110584 20110587 20110588 20110605 20110607 20110615 20110617 20110618	00.04.02.32 00.04.02.01 00.04.02.31 00.04.02.32 00.04.02.32 00.04.02.31 00.04.02.01 00.04.02.38 00.04.02.30 00.04.02.33
04 Ambiente e Territorio			14	Bando Saltus Contr. ai Comuni per lotta abusivismo VI Premio del Paesaggio Bando "Programmi integrati per il Paesaggio" CATAS1 FOTOAEREE GESTAPP INFACOM VISW VIMO PPR-SITR Bando PISU Gestione interventi finanziati Bando 2011 L.R. 29/98	20110576 20110579 20110581 20110594 20110608 20110609 20110610 20110611 20110612 20110613 20110614 20110743 20110744 20110845	00.04.02.02 00.04.02.07 00.04.02.02 00.04.02.02 00.04.02.03 00.04.02.03 00.04.02.03 00.04.02.03 00.04.02.03 00.04.02.03 00.04.02.03 00.04.02.03 00.04.02.06 00.04.02.06 00.04.02.06
08 Somme non attribuibili						

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale degli Enti Locali, finanze e urbanistica, l'attività dell'Assessorato si è focalizzata

sulle linee strategiche esemplificate di seguito ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

La Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, a seguito della riorganizzazione attuata con D.P.G.R. 10 settembre 2009, n. 70, è attualmente articolata in dieci servizi:

- Servizio Affari generali e giuridici;
- Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- Servizio Politiche per le aree urbane;
- Servizio SITR - Sistema informativo territoriale regionale;
- Servizio Gestione e monitoraggio delle trasformazioni territoriali;
- Servizio Tutela paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias;
- Servizio Tutela paesaggistica per le province di Nuoro e dell'Ogliastra;
- Servizio Tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio – Campidano;
- Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari;
- Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Olbia - Tempio.

Nel corso del 2011 si sono registrati diversi avvicendamenti dei direttori di Servizio; alcuni Servizi sono stati assegnati a funzionari incaricati dello svolgimento di funzioni dirigenziali.

La Direzione generale ha, nel corso dell'annualità, dato attuazione agli indirizzi assessoriali formalizzati con nota prot. 1752/GAB del 08.09.2011; i singoli direttori di Servizio, con le proprie strutture, hanno garantito l'attuazione degli obiettivi gestionali affidati, in linea con quanto indicato nel POA 2011.

Nel rinviare alle relazioni dei Direttori di Servizio per la presa visione nel dettaglio delle attività svolte, nonché alle schede PS ai fini della verifica del grado di attuazione degli OGO previsti, di seguito si riporta una breve sintesi delle principali attività svolte.

È proseguito il processo di implementazione del PPR, già avviato nel corso del 2010, ed è stato ultimato il processo, di competenza della Direzione generale nel suo complesso, di revisione e aggiornamento del PPR. In particolare, nel corso dell'anno sono state riviste e aggiornate le norme tecniche di attuazione (NTA), con contestuale armonizzazione della cartografia del PPR. Tutti gli elaborati e i documenti predisposti sono stati trasmessi ai fini dell'avvio del processo approvatorio.

È proseguita l'attività volta all'attuazione della Legge Regionale 23 ottobre 2009, n. 4, "Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo".

Con riferimento alle attività di supporto agli enti locali, è proseguito l'approfondimento delle questioni giuridiche in materia urbanistica e di paesaggio proposte all'attenzione della Direzione generale; è stata data attuazione alla DGR 33/35 del 10.08.2011 con l'impegno delle risorse stanziata a favore delle amministrazioni comunali per la redazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici ai piani sovraordinati, con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di assetto idrogeologico.

È stato definito il programma di finanziamento degli interventi ricompresi nel bando "Saltus", con la valutazione dei progetti presentati, la predisposizione della relativa graduatoria e l'impegno della somma delle risorse. In senso analogo si è proceduto per il bando "Litus" e per il concorso "Programmi integrati per il Paesaggio".

È stato avviato il processo di consolidamento del patrimonio di dati e servizi a disposizione delle strutture amministrative e delle comunità: nel corso del 2011 si è concluso l'appalto che ha portato alla costituzione del SITR-IDT e sono state completate le attività di collaudo del progetto SIT2COM; SITR_IDT e SIT2COM realizzano la banca dati territoriale della Regione Sardegna e implementano i servizi necessari per un agile ed efficace processo di pianificazione e di accesso ai dati, validati e aggiornati, da parte di pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Nel corso del 2011 sono stati perfezionati i servizi elencati, come peraltro richiesto dalla direttiva INSPIRE dell'Unione europea.

In attuazione della L.R. n. 3/2009, art. 5, comma 4 e della DGR n. 56/37 del 29.12.2009, che ha indicato gli indirizzi operativi e i criteri per l'attività di prevenzione, lotta all'abusivismo e monitoraggio delle trasformazioni territoriali, sono stati avviati i trasferimenti dei contributi ai Comuni per la lotta all'abusivismo edilizio, attivati su richiesta dei stessi comuni. È stato definito e firmato un protocollo d'intesa con Corpo Forestale e di vigilanza ambientale regionale, che ha portato all'elaborazione di un programma di lavoro finalizzato al monitoraggio delle trasformazioni del territorio.

Con riferimento al finanziamento degli interventi infrastrutturali nei comuni della Sardegna, è proseguita l'attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi inseriti nel ciclo di programmazione 2000-2006 ed è stato garantito, con riferimento al PO FESR 2007-2013, il rispetto della previsione di spesa per l'anno 2011.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla stipulazione di 46 protocolli di intesa aventi ad oggetto il finanziamento di studi di fattibilità e progetti preliminari inseriti nei PISU - Piani Integrati di Sviluppo Urbano, al trasferimento delle quote di spettanza, e all'ulteriore scorrimento della graduatoria PISU.

Con riferimento ai finanziamenti ex LR 29/1998, è proseguita l'attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati a valere sulle precedenti annualità ed è stato pubblicato il bando 2011; tutte le istanze pervenute a valere del bando sono state verificate in termini di ammissibilità e ricevibilità, e sono state impegnate le risorse finanziarie stanziare in conto competenza.

Sono proseguiti le interlocuzioni con il MIBAC, nell'ottica della massima collaborazione istituzionale, anche con riferimento all'attività di co-pianificazione.

È proseguita l'attività di conferimento ai Comuni, direttamente o attraverso loro strutture associative, delle deleghe paesaggistiche (856/DG del 01/03/2011 - 2423/DG del 26/05/2011 - 3685/DG 12/08/2011 - 3885/DG del 05/09/2011).

I Servizi per la Tutela del paesaggio sono stati impegnati nella riduzione dell'arretrato esistente, pur in assenza dell'auspicato potenziamento degli organici. In particolare, con

riferimento all'individuazione di modelli e strumenti atti a garantire celerità nella definizione dei procedimenti in capo ai servizi nel corso del 2011 sono state indette, dal Servizio Tutela per il paesaggio di Cagliari, due gare d'appalto: la gara per lo "Smaltimento delle pratiche arretrate per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e di sanatoria e condoni edilizi nelle aree tutelate paesaggisticamente" e la gara per la "Implementazione e manutenzione di un sistema informatico per la digitalizzazione, gestione e monitoraggio quali-quantitativo degli archivi e delle istruttorie di compatibilità paesaggistica".

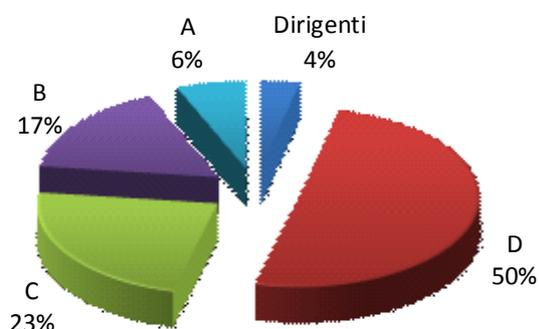
È inoltre proseguito l'impegno della Direzione generale nei progetti comunitari di cooperazione transfrontaliera (Labnet.plus, RESMAR, Accessit)

La Direzione ha attuato tutti gli obiettivi gestionali che le erano stati affidati, conseguendo i risultati quantitativi e qualitativi contenuti nei programmi affidati.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della Direzione Generale, come da tabella sotto riportata.

Servizi	Totale	11
	Centrali	6
	Periferici	5
Settori	Totale	34
Personale	Totale	252
	Dirigenti	9
	cat. D	127
	cat. C	58
	cat. B	42
	cat. A	16
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	1
	unità in part-time	8
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
esterne	unità comandate in	3
	unità interinali	-
	Contratti atipici	39



Fonte: Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

3. IL PROFILO FINANZIARIO

Si riporta di seguito l'analisi delle entrate e delle spese dell'esercizio finanziario 2011, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

<i>Stanziam finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
5.817.779	4.140.707	3.944.295	3.944.295	71,2%	95,3%	196.412

Gestione in c/residui

<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
2.740.68	2.740.680	848.004	848.004	30,9%	30,9%	1.892.676

3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	3.922.901	3.922.901	1.858.193	1.846.832	1.118.319
2 Educazione	0	0	7.308.447	7.298.492	2.797.910
03 Patrimonio culturale	3.716	3.716	0	0	0
04 Ambiente e territorio	46.994.865	42.451.465	261.549.866	260.610.015	105.653.260
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
TOTALE	50.921.482	46.378.082	270.716.507	269.755.339	109.569.489

¹ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

109.569.489 Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Gestione in c/competenza

<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
57.131.143	46.378.082	17.629.134	81,2%	38,0%	33.292.348

Gestione in c/residui

<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
284.800.354	269.755.339	91.940.354	37,2%	178.776.152

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Di seguito sono indicate le linee di attività poste in essere e i risultati conseguiti nel corso del 2011 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

4.1. Servizio Affari Generali e Giuridici

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Affari Generali e giuridici si articola in quattro settori: Affari Generali e Personale; Affari Amministrativi e Contenzioso; Giuridico e Programmazione Generale; Bilancio.

Si riporta di seguito la normativa di riferimento.

- L.R. n. 23/85 "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative";
- L.R. n. 45/89, "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";
- L.R. n. 23/93, "Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 45, del 22 dicembre 1989, recante Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale";
- L.R. n. 28/93, "Interventi in materia urbanistica";
- L.R. 26 febbraio 2004, n. 4 "Normativa regionale in materia di abusivismo";
- L.R. 2 agosto 2006, n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna";
- L.R. 17 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione".

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.003 Rimborsi derivanti da attività urbanistica

E362.009 Rimborsi derivanti da attività urbanistica

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.003	0	0	0	0	-%	-%	0
E362.009	0	0	0	0	-%	-%	0
TOTALE	0	0	0	0	-%	-%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.003	0	0	0	0	-%	-%	0
E362.009	615.619	615.619	615.617	615.617	100,0%	100,0%	2,6
TOTALE	615.619	615.619	615.617	615.617	100,0%	100,0%	2,6

UPB di Spesa

S01.02.001	Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio
S01.02.002	Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale
S01.03.003	Funzionamento organismi d'interesse regionale
S04.09.005	Trasferimenti agli Enti Locali per attività urbanistiche - Parte corrente
S04.10.006	Contributi ai Comuni per strumenti urbanistici

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	654.901	654.901	0	100,0%	0,0%	654.901
S01.02.002	841	804	0,00	95,6%	0,0%	804
S01.03.003	100.000	0,00	0,00	0,0%	-%	-
S04.09.005	19.159	16.735		87,3%	0,0%	16.735
S04.10.006	4.255.826	4.255.826	242.175	100%	5,7%	4.013.651
TOTALE	5.030.727	4.928.266	242.175	98,0%	4,9%	4.686.091

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.09.003	176.280	22.440	22.440,00	100,0%	0
S04.10.006	8.109.801	5.672.860	1.193.607	44,8%	4.479.252
TOTALE	8.286.081	5.695.300	1.216.047	45,9%	4.479.252

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio Affari Generali e Giuridici dalla Direzione Generale nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione, alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza e i residui, sono sinteticamente riepilogate nella tavola seguente.

Spesa 2011 del Servizio Affari Generali e giuridici riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	655.705	655.705	0	0	0
02 Educazione					
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio	4.272.561	4.272.561	5.695.300	5.695.300	1.458.222
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
TOTALE	4.928.266	4.928.266	5.695.300	5.695.300	1.458.222

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.1.2. Le attività e i risultati

Il Servizio ha competenze trasversali e svolge attività di supporto alla Direzione Generale e ai Servizi. Consta dei settori Affari generali e personale; Affari amministrativi e contenzioso; Bilancio; Programmazione e giuridico.

Nel corso del 2011, sono state realizzate le seguenti attività:

Settore Affari generali e personale: ha seguito gli affari generali, la gestione del personale, la gestione del protocollo e dell'archivio;

Settore Affari amministrativi e contenzioso: il settore ha curato il contenzioso concernente i ricorsi avverso il Piano Paesaggistico Regionale, i ricorsi in materia di tutela del paesaggio, i ricorsi inerenti l'attività istituzionale dei vari uffici della Direzione Generale, nonché la consulenza giuridico-amministrativa per appalti e contratti. Nel 2011 sono pervenuti 324 ricorsi, 124 dei quali sono stati definiti: trattasi di ricorsi giurisdizionali (TAR, appelli al Consiglio di Stato), gerarchici, straordinari al Capo dello Stato e per risarcimento danni.

Settore Bilancio: il settore svolge attività di supporto ai Servizi sulla gestione contabile dei fondi assegnati alla Direzione Generale e al Servizio, sul monitoraggio del rispetto del Patto di stabilità e della spesa, sulle attività connesse al bilancio annuale e agli assestamenti, e fornisce supporto ai Servizi per la registrazione dei dati contabili sul SAP. Tra le competenze del settore la predisposizione e la gestione dei programmi di assegnazione dei contributi ai Comuni per la formazione e l'adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali e dei Piani Particolareggiati della zona A al Piano Paesaggistico Regionale (U.P.B. S04.10.006). Nel 2011 sono state impegnate le risorse di competenza, per un importo complessivo di € 4.000.000,00 e liquidate le somme relative ai residui degli esercizi precedenti, per complessivi € 1.430.000,00.

Settore Programmazione e giuridico: il settore svolge funzioni di supporto interno e di consulenza giuridico-amministrativa generale e trasversale alla Direzione Generale; cura i rapporti con l'Ufficio del controllo interno di gestione e verifica lo stato di attuazione del Programma operativo annuale, svolgendo funzioni di raccordo e coordinamento tra le programmazioni dei Servizi. Il settore ha fornito supporto giuridico in merito alle correzioni cartografiche e normative del PPR e ha risposto ai quesiti giuridici, proposti da enti locali o privati cittadini, afferenti le materie di competenza della Direzione Generale, con particolare riferimento al Piano paesaggistico regionale e all'urbanistica. Nel corso del 2011, il settore ha inoltre svolto attività di controllo di 1° livello sui controlli relativi alle procedure di selezione delle operazioni a titolarità regionale finanziate con il PO FESR 2007-2013 (iter "Civis") e sui progetti "Lab.net+" e "RES.Mar", finanziati dal PO "Italia - Francia marittimo".

L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico si è espressa nella risposta a 456 e-mail, di cui circa un centinaio con oggetto il Piano casa, e sessanta circa inerenti il bando 2011 della L.R. 29/1998. Si è inoltre data risposta a 61 istanze di accesso agli atti.

Al Servizio non sono stati assegnati obiettivi finanziari.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari Generali e Giuridici

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110607	Software Risorse Umane	Conseguito
20110580	Quesiti web	Conseguito

L'OGO 20110607 ha previsto la realizzazione di un programma per la gestione delle risorse umane assegnate alla Direzione Generale: si tratta di un supporto per la gestione e organizzazione del personale della Direzione, con particolare riferimento all'anagrafica e all'organigramma del personale, alla formazione, all'evoluzione della carriera e tutto ciò che concorre alla formazione del fascicolo del dipendente.

Il Servizio ha predisposto la raccolta dei pareri resi e delle risposte fornite dagli uffici ai quesiti giuridici, posti da Enti Locali e/o privati cittadini, pervenuti nel biennio 2009-2010 (OGO 20110580).

4.2. Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Così come indicato nella D.G.R. n. 33/13 del 16.7.2009, di riorganizzazione dei Servizi della Direzione, le competenze del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica prevedono: l'aggiornamento e la gestione del Piano Paesaggistico Regionale; la verifica e

l'aggiornamento dei vincoli di tutela paesaggistica; l'assistenza e il supporto agli enti locali per la formazione e gestione degli strumenti urbanistici e per la verifica di coerenza degli stessi; la verifica degli atti di pianificazione urbanistica sovracomunale e dei piani regionali di settore, in raccordo con gli Assessorati competenti; l'individuazione di specifici ambiti di rilevante valenza paesaggistica da sottoporre a piani esecutivi; l'attività di supporto per l'attuazione degli Accordi di Programma e delle Intese; la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale (art. 31, c. 5 L.R. 7/02); la segreteria e il supporto tecnico al Comitato Tecnico Regionale Urbanistica; l'Osservatorio della pianificazione urbanistica e qualità del paesaggio; la promozione e il coordinamento di piani urbanistici a scala sovra locale; il supporto tecnico agli Assessorati competenti per gli studi di compatibilità paesistico ambientale e di impatto ambientale; studi, ricerche e progetti innovativi in materia di pianificazione urbanistica e tutela dei beni paesaggistici; la gestione del mosaico dei piani urbanistici.

La normativa di riferimento è la seguente: L.R.n. 45/89; D.A. 2266/U/83; D.L.vo n. 42/04; L.R. n. 7/02; L.R. n. 8/04; D.G.R. n. 59/36 del 13.12.2005; L.R. n. 4/09.

Il Servizio si articola nei settori Pianificazione Provincia Sassari; Pianificazione Provincia Olbia - Tempio; Pianificazione Province Oristano e Medio Campidano; Pianificazione Province di Nuoro e Ogliastra; Pianificazione Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias.

UPB di Entrata

E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

E422.001 Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.006	0	0	0	0	-%	-%	0
E233.001	0	0	0	0	-%	-%	0
E422.001	0	0	0	0	-%	-%	0
TOTALE	0	0	0	0	-%	-%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	0	0	0	0	-%	-%	0
E233.001	192.740	192.740	20.818	20.818	10,8%	10,8%	171.922
E422.001	455.294	455.294	0	0	0,0%	0,0%	455.294
TOTALE	648.034	648.034	20.818	20.818	3,2%	3,2%	627.216

UPB di Spesa

S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

S01.02.007 Spese per l'attuazione di progetti cofinanziati dall'Unione Europea

S04.09.002 Progetti cofinanziati dall'Unione Europea per interventi sul territorio - Spese correnti

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

S04.09.005 Trasferimenti agli Enti Locali per attività urbanistiche - Parte corrente

S04.10.001 Politiche per le aree urbane - Investimenti

S04.10.002 Politiche per le aree urbane - Spese correnti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.09.003	2.800.000	1.715.301	9.270	61,3%	0,5%	1.706.031
S04.09.005	152.504	152.504	152.504	100,0%	100%	0
S04.10.001	7.300.000	7.300.000	0	100,0%	0,0%	7.300.000
S04.10.002	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	10.252.504	9.167.805	161.774	89,4%	1,8%	9.006.031

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.002	191	0	0	0,0%	0
S01.02.007	2.526	1.505	0	0%	2.526
S04.09.002	15.1380	15.138	15.138	100,0%	0
S04.09.003	2.732.870	376.341	115.524	90,4%	260.817
S04.09.005	1.966.750	1.966.750	350.885	17,8%	1.615.865
S04.10.002	17.316	15.000	0	0,0%	17.316
TOTALE	4.734.791	2.374.735	481.548	59,9	1.896.524

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 del Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali Residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	0	0	2.526	1.505	0
02 Educazione					
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio	9.167.805	9.167.805	2.375.545	2.373.229	643.321
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
TOTALE	9.167.805	9.167.805	2.378.072	2.374.735	643.321

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.2.2. Le attività e i risultati

Nel corso dell'annualità 2011 le attività del Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica hanno riguardato, in particolare:

- Attuazione del comma 2 dell'art. 13 della L.R. 16 ottobre 2009, n. 4 ("Piano casa"). Ad oggi sono state esaminate, di concerto con le Amministrazioni Comunali interessate, 124 pratiche per la verifica di coerenza delle volumetrie programmate con il contesto paesaggistico ed ambientale di riferimento (Verifica coerenze/volumi).
- Pianificazione comunale e alle verifiche di coerenza. Durante il 2011 sono state istruite circa 163 pratiche, sottoposte a parere del Comitato Tecnico Regionale per l'Urbanistica per le verifiche di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 22 aprile 2002, n. 7. Nel corso del 2011, il C.T.R.U. si è riunito in 10 occasioni ed ha espletato il suo lavoro in 10 giornate.
- Attività di assistenza e consulenza ai Comuni in materia urbanistica per la redazione dei Piani Urbanistici Comunali e per le varianti. L'attività ha visto il coinvolgimento di 41 Comuni. Si rileva che con ciascun Comune, nel periodo di redazione dello strumento urbanistico, hanno avuto luogo più incontri, fino ad arrivare in alcuni casi anche a 6 incontri.
- Concorso "Programmi integrati per il paesaggio". Il concorso, rivolto ai comuni compresi nei 27 ambiti di paesaggio previsti dal Piano paesaggistico regionale, ha inteso sviluppare la parte propositiva del Piano Paesaggistico attraverso l'elaborazione di "Programmi integrati per il Paesaggio". L'iniziativa ha previsto l'assegnazione di premi ai comuni, aggregati in reti di cooperazione, per il finanziamento di studi di fattibilità e/o progetti preliminari delle singole azioni o interventi previsti dai "programmi integrati per il paesaggio". Con det. n. 3939/DG del 13.09.2011, ai sensi dell'articolo 10 del bando, è

stata costituita la Commissione di valutazione delle 23 proposte pervenute; con successive det. n. 5468/PIAN del 20.12.2011 e n. 5499/PIAN del 21.12.2011 è stata, rispettivamente, approvata la graduatoria di merito e disposto l'impegno delle risorse disponibili pari, complessivamente a € 3.350.000,00, di cui € 1.000.000 del bilancio regionale 2011.

- "Premio del Paesaggio". Il Servizio segue le attività connesse al Premio del paesaggio, concorso di idee per la promozione di interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale: obiettivo del premio è, in particolare, contribuire alla sensibilizzazione dei cittadini, dei professionisti e degli amministratori locali verso le tematiche paesaggistiche e la qualità dei progetti. Nell'annualità 2011 si sono conclusi i lavori della Commissione incaricata di valutare i lavori presentati a valere sulla quinta edizione del Premio, bandito alla fine del 2010 e, con det. 5477/PIAN del 20 dicembre 2011, è stata approvata la graduatoria dei vincitori delle diverse categorie previste.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110594	Programmi integrati per il paesaggio	Conseguito
20110581	Premio del paesaggio – VI edizione	Non conseguito
20110576	Bando Saltus	Conseguito

L'obiettivo 20110581 Premio del paesaggio - VI edizione, relativo alla pubblicazione della nuova edizione del Premio, non è risultato conseguibile per l'indisponibilità delle risorse inizialmente programmate, a seguito della rideterminazione del livello degli impegni regionali ammissibili ai fini del rispetto del Patto di stabilità 2011. La rimodulazione del plafond degli impegni e della spesa di competenza della Direzione generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, disposta con i Decreti 7430/280 del 26.09.2011 e 9727/351 del 15.11.2011 dell'Assessorato alla Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio; Decreto n. 9/GAB del 14.10.2011 non ha, infatti, consentito l'assunzione dell'impegno relativo al bando in oggetto.

Con riferimento al Bando Saltus, predisposto dalla Regione Sardegna in accordo con la Direzione Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, si evidenzia che la Regione Sardegna ha reso disponibili proprie risorse, pari a € 7.000.000,00 nelle due annualità 2011 e 2012. Nel 2011 è terminata la valutazione dei progetti presentati ed è stata stilata la relativa graduatoria, con il contestuale impegno della somma di 3.500.000,00 euro relativa all'annualità 2011.

4.3. Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

L.R. n. 7 del 11 maggio 2004, art. 22;

L.R. n. 45 del 22 dicembre 1989 e ss.mm.ii;

L.R. n. 28 del 8 luglio 1993, art. 1;

L.R. n. 2 del 29 maggio 2007, art. 12;

L.R. n. 3 del 7 agosto 2009, art. 5;

Intesa Stato - Regione del 26 settembre 1996;

Convenzione Regione Basilicata/Sardegna del 12 ottobre 2000;

Deliberazione CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 e n. 83/03 del 13 novembre 2003;

POR Sardegna 2000-2006 Misura 6.3

Orientamenti alla chiusura del POR Sardegna 2000/2006

Delibera della Giunta Regionale n. 41/35 del 17 ottobre 2007;

Delibera della Giunta Regionale n. 15/23 del 19 aprile 2007;

Delibera della Giunta Regionale n. 51/23 del 24 settembre 2008;

Delibera della Giunta Regionale n. 56/36 del 29 dicembre 2009;

Delibera della Giunta Regionale n. 53/44 del 28 dicembre 2011.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.009 Rimborsi derivanti da attività urbanistica

E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.009	24.910	24.910	24.910	24.910	100%	100%	0
TOTALE	24.910	24.910	24.910	24.910	100%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E233.001	28.667	28.667	0	0	0%	0%	28.667
TOTALE	28.667	28.667	0	0	0%	0%	28.667

UPB di Spesa

S04.09.002 Progetti cofinanziati dall'Unione Europea per interventi sul territorio - Spese correnti

S04.09.005 Trasferimenti agli Enti Locali per attività urbanistiche - Parte corrente

S04.09.006 Spese per la gestione del sistema informativo e cartografico

S02.04.013 Sviluppi di sistemi informativi relativi alla Società dell'informazione

S02.04.014 Sistema informativo nella pubblica amministrazione - Investimenti

S04.10.002 Politiche per le aree urbane - Spese correnti

S04.10.004 Edilizia abitativa. Investimenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.09.002	1.830	1.830	1.830	100,0%	100,0%	0
S04.09.005	530.861	530.861	530.861	100,0%	100,0%	0
S04.09.006	3.846.990	779.338	442.970	20,3%	56,8%	2.031.278
TOTALE	4.379.681	1.312.029	975.661	30,0%	74,4%	2.031.278

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.04.013	5.701.750	5.691.795	2.447.903	42,9%	3.253.846,64
S02.04.014	1.606.697	1.606.697	350.006	21,8%	1.256.691,04
S04.09.002	28.667		0	0,0%	28.667
S04.09.005	32.389	32.389	3.237	10,0%	29.151
S04.09.006	3.782.322	2.987.101	1.004.289	47,6%	1.982.812
S04.10.002	5.636	1.477	0	0,0%	5.636
S04.10.004	9.714.876	6.214.876	0	36%0	6.214.876
TOTALE	20.872.337	16.534.335	3.805.435	38,8%	12.771.679

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale Enti Locali, Finanze e Urbanistica, e la definizione del POA a cura del Direttore Generale ha consentito di raggiungere gli obiettivi.

Spesa 2011 del Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni					
02 Educazione		0	7.308.447	7.298.493	2.797.910
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio	3.006.939	1.312.029	9.268.668	9.235.842	1.983.188
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
TOTALE	3.006.939	1.312.029	16.577.115	16.534.335	4.781.098

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.3.2. Le attività e i risultati

L'attività svolta dal Servizio si orienta fondamentalmente su tre ambiti a cui corrispondono i settori: "Informativo Territoriale", "Cartografia" e "Infrastrutture Tecnologiche", le cui competenze sono espresse nel seguito, coadiuvati da una struttura di supporto tecnico-amministrativo responsabile dell'OGO 20110611 e di altri interventi.

Tra gli OGO previsti per l'annualità 2011, al solo OGO 20110611 è corrisposto un obiettivo finanziario, come di seguito specificato.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale (obiettivi finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20110611	470.491,01	100	470.491,01	100	470.491,01	100%
TOTALE	470.491,01	100	470.491,01	100	470.491,01	100

Tra le attività intersettoriali, svolte con svolte con il contributo dei settori dell'intero servizio, si segnalano le attività relative al PPR, riconducibili all'OGO di seguito descritto:

OGO 20110614 - PPR SITR - Attività relative al PPR. La legge regionale n. 4/2009 prevede l'aggiornamento periodico dei contenuti descrittivi e dispositivi del PPR. Tale attività, relativa sia l'aspetto normativo che quello cartografico del Piano, ha comportato la revisione, l'aggiornamento e la correzione degli strati tematici che compongono il Piano Paesaggistico Regionale e ha condotto, nel corso del 2011, alla predisposizione del PPR nel formato digitale. Il settore cartografico e quello informativo hanno progettato e realizzato la strutturazione del PPR in un DB relazionale e predisposto lo strumento informatico per la generazione automatica delle tavole del PPR in formato pdf navigabile, dei layout di stampa e della legenda. La creazione della banca dati del PPR ha comportato la definizione di una struttura omogenea per i contenuti informativi degli strati e la migrazione dei dati geografici costitutivi del PPR in un DB Oracle ad esso dedicato. La banca dati del PPR si compone di tabelle geometriche suddivise secondo gli assetti del piano: a) assetto ambientale; b) assetto storico culturale; c) assetto insediativo; d) beni paesaggistici; d) ambiti; e) cartografia di base. Il PPR è pertanto gestito come una moderna cartografia tematica orientata al dato, alla sua interrogazione e alla stampa, al contrario della cartografia tradizionale orientata alla sola stampa. Interrogando ogni elemento puntuale, lineare ed areale sarà possibile accedere ai suoi attributi (tipologia, normativa, ecc), contestalizzando il dato in modo georeferenziato.

Settore Sistema Informativo Territoriale. Il settore si occupa di sviluppo e gestione del sistema informativo territoriale regionale e della infrastruttura dati territoriali SITR/IDT. Cura la realizzazione e la manutenzione evolutiva dei software per la informatizzazione delle attività di pianificazione e di gestione delle trasformazioni territoriali. Si occupa di indirizzo e coordinamento dei sistemi informativi territoriali degli altri assessorati regionali, di consulenza e assistenza agli enti locali in materia di sistemi informativi territoriali e di banche dati geografiche, di supporto informativo alla gestione del mosaico dei piani urbanistici. Cura la promozione e la divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali. Collabora all'attivazione e alla gestione dell'anagrafe immobiliare regionale e del catalogo dei dati territoriali.

Si descrivono di seguito gli OGO del settore:

- *OGO 20110609 - Foto aeree:* Consolidare la conoscenza di base del territorio finalizzata al supporto delle politiche di gestione e di pianificazione attraverso l'attività di pubblicazione delle foto aeree del 1943 e del 1968. L'attività è stata condotta a seguito dell'acquisizione dei supporti fotografici ed ha consentito di pubblicare in pre-produzione il materiale suddetto.
- *OGO 20110806 - Catasti:* Avviare il processo di consolidamento del patrimonio tecnologico finalizzato ad incrementare la fruibilità dei dati e servizi a disposizione delle strutture amministrative.

I dati catastali gestiti dal Servizio SITR sono suddivisi nelle seguenti categorie: Geometrie catastali (acque, campiture, centroidi, fogli, particelle, punti fiduciali, simboli, strade, testi, testi particelle); Dati censuari (soggetti, titolarità e relativo storico).

Per la gestione e l'aggiornamento dei dati e dei servizi catastali sono state svolte le seguenti macro-attività, con cadenza trimestrale: a) prenotazione dello scarico dei dati attraverso il portale dell'Agenzia del Territorio; b) attivazione dello scarico dei dati in area di staging; c) aggiornamento delle geometrie catastali e dei dati censuari nella banca dati di produzione al fine di consentirne l'accesso attraverso i servizi Sigmaster (applicazioni "General Purpose" e servizi web infrastrutturali) e le applicazioni del Portale dei Comuni (progetto SIT2COM); d) laddove presenti, segnalazioni verso l'Agenzia del Territorio per il miglioramento del dato catastale, attraverso il relativo portale; e) esecuzione dei software di analisi della cartografia catastale e aggiornamento delle relative statistiche; f) esecuzione delle ETL per la pubblicazione della cartografia catastale sul DB-Unico del SITR per l'accesso attraverso i servizi di rete standard di SardegnaGeoportale (WMS, WFS).

Finalizzate al raggiungimento di quanto previsto nell'OGO sui catasti sono inoltre state svolte le seguenti attività: a) Segnalazioni verso AdT per il miglioramento del dato catastale, attraverso il portale dell'Agenzia del Territorio; b) Attivazione di nuovi utenti e relativo supporto per l'utilizzo del dato catastale e dei sw gis; c) implementazione di una applicazione web per la visualizzazione delle statistiche relative alla cartografia catastale; d) attività di

analisi e progettazione che hanno condotto alla formulazione di proposte per l'evoluzione della componente del SITR relativa la dato catastale

Nel corso del 2011 il settore ha, inoltre, portato avanti ulteriori attività non ricollegate direttamente ad uno specifico OGO; in particolare, si segnalano:

- *Progettazione dell'evoluzione del sistema informativo territoriale, dell'infrastruttura di dati territoriale e del SIT2COM.* È stato fornito supporto al progettista esterno incaricato di redigere uno studio di fattibilità che individuasse le alternative progettuali per l'evoluzione dei sistemi informativi. A seguito della scelta operata, il progettista ha predisposto i progetti definitivi costituenti la documentazione tecnica di 4 appalti a rilevanza europea. Relativamente all'appalto che ha come obiettivo l'evoluzione del SITR e SIT2COM è stato predisposto il capitolato d'onere e gli atti necessari per bandire la gara a rilevanza europea mediante procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.
- *Appalto SITR.* Sono stati conclusi e collaudati i lavori per la implementazione del SITR-IDT. Tra le lavorazioni eseguite nel corso del 2011 sono da menzionare: l'acquisto delle foto aeree del 1943 e 1968; l'implementazione del sito SardegnaGeoportale che consente di esporre dati e servizi secondo le indicazioni della direttiva INSPIRE; la ristrutturazione dei dati relativi al Piano paesaggistico Regionale.
- *Appalto SIT2COM.* A seguito di collaudo negativo sono stati portati a termine le piccole lavorazioni di sistemazione delle anomalie e eseguito il collaudo definitivo.
- *Manutenzione servizi SITR e SIT2COM.* Al termine degli appalti SITR e SIT2COM sono stati attivati i relativi contratti di manutenzione con le ditte esecutrici dei servizi.
- *Progetto di massima relativo alla attivazione dell'Anagrafe Immobiliare.* Sulla scorta di quanto realizzato nell'appalto SIT2COM, SITR e delle iniziative condotte dalla soppressa ARASE, è stata predisposta una ipotesi di sperimentazione che consenta lo start up dell'appalto di quanto realizzato nell'appalto SIT2COM.

Settore cartografico. Il settore gestisce il processo di produzione, validazione e condivisione di tutti i dati territoriali e foto-cartografici e del data-base geografico multiprecisione. Si occupa di cartografia tematica (uso del suolo, geologica e pedologica), della collaborazione alla gestione dell'Osservatorio delle trasformazioni territoriali e del catalogo dei dati territoriali. Cura l'attività di raccordo con i sistemi informativi di altri enti esterni e col portale cartografico nazionale, la promozione e la divulgazione dei dati e delle informazioni territoriali. Collabora all'attivazione e alla gestione dell'anagrafe immobiliare regionale e alla gestione tecnica dell'archivio storico foto cartografico regionale. Nel 2011 le attività del Settore cartografico hanno riguardato il completamento di alcuni appalti e l'attivazione di nuovi, nonché attività connesse all'aggiornamento e revisione del PPR e alla ricognizione e delimitazione di vincoli di carattere paesaggistico.

- *OGO 20110613 - VIMO. Accordo con il MIBAC.* La Regione Sardegna in attuazione del provvedimento della Giunta del 15 Settembre 2010 n. 32/58 ha avviato la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice Urbani, A tal fine è stato stipulato un protocollo di intesa tra la RAS e il MIBAC con lo scopo di validare le risultanze delle attività di ricognizione e di delimitazione proposte da un gruppo di lavoro opportunamente creato.
- *OGO 20110612 - VISW. Progettazione e sviluppo di un applicativo per la gestione delle attività di ricognizione dei vincoli.* Il settore cartografico ha predisposto un'applicazione che utilizza un data base relazione, ancora in fase di popolamento, ove sono stati raccolti i dati in formato digitale, derivanti dalla ricognizione alla quale il settore stesso ha partecipato. Il settore ha inoltre contribuito alla proposta di delimitazione del vincolo e al suo riconoscimento sulla cartografia adeguata.
- *OGO 20110610 - GESTAPP Applicativo per la gestione dei dati inerenti l'esecuzione di contratti.* Con l'obiettivo di poter gestire le fasi delle gare d'appalto in corso, nonché di quelle concluse, è stato realizzato un data base per catalogare, consultare e per l'estrarre report. Il data base si compone di tre moduli: inserimento, modifica e consultazione; il modulo per l'inserimento ha consentito il suo popolamento con tutti i dati significativi contenuti nei documenti riguardanti le gare; con il medesimo modulo è stato possibile integrare le informazioni per la consultazione con la scansione di ciascun documento.

Nel corso del 2011 il settore ha, inoltre, portato avanti ulteriori attività non ricollegate direttamente ad uno specifico OGO, inerenti appalti di servizi e lavori riguardanti le competenze del settore.

- *Appalto per le "Attività di riprese fotografiche a bassa quota negli agglomerati urbani della Sardegna e relativi contesti architettonici".* L'appalto, attualmente concluso, ha riguardato la realizzazione di fotografie oblique a grande risoluzione di tutti i centri urbani della Sardegna. Tali fotografie oltre ad essere proficue per lo svolgimento delle attività istituzionali della Direzione Generale risultano particolarmente utili per i Comuni, quale puntuale ricognizione dei centri urbani in vista della redazione o adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.
- *Appalto "Fornitura di data base topografici in scala 1 :2000, dei centri urbani della fascia costiera della Sardegna.* L'appalto è in corso e ha la finalità di integrare il data base multi precisione della regione Sardegna con i dati territoriali di base, quali viabilità, edificato, reti, idrografia e orografia, dei centri urbani della fascia costiera con un dettaglio alla scala 1:2.000. Con questa integrazione il DBMP sarà sempre più lo strumento su cui avvalersi per la pianificazione territoriale non solo al livello regionale ma anche a quello comunale.

- *Appalto "Fornitura di foto aeree e ortofoto, DEM e DSM e di data base topografici dei centri urbani e aree abitate della Sardegna, alla scala 1:2000".* Al fine di completare l'integrazione dei data base dei centri urbani della Sardegna è stata avviata la procedura di gara per la "Fornitura di foto aeree e ortofoto, DEM e DSM e di data base topografici dei centri urbani e aree abitate della Sardegna, alla scala 1:2000". Con tale appalto si intende acquisire i data base dei centri urbani delle zone interne della Sardegna.
- *Adeguamento del Database multiprecisione.* Nell'ottica del rafforzamento della società dell'informazione e dell'e - government è stato predisposto l'avvio della procedura per l'adeguamento del data base multi precisione alle specifiche nazionali sui data base topografici. In tal modo si vuole realizzare un progetto che prevede la sperimentazione, su una porzione di data base del Comune di Quartu S. Elena, dell'adeguamento alle specifiche nazionali.
- *Appalto per i Servizi di Digitalizzazione dell'Archivio Cartografico.* La Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica e della Vigilanza Edilizia dispone, nel proprio archivio corrente, di un cospicuo patrimonio informativo geografico composto da fotografie aeree e cartografie su supporto cartaceo. Tali materiali hanno supportato la Direzione Generale nelle proprie attività istituzionali, non ultima quella riguardante la revisione del Piano Paesaggistico Regionale. Al fine di preservare questi importanti documenti dall'incuria del tempo e renderli maggiormente fruibili a tutti, attraverso i servizi on line della RAS, sono state avviate le procedure per una gara d'appalto, "Servizi di Digitalizzazione dell'Archivio Cartografico", con la quale si intende contribuire al processo di digitalizzazione, da tempo avviato dalla regione stessa, delle fotografie aeree e cartografie contenute nei propri archivi correnti e, data la valenza, anche di quelli dell'agenzia LAORE.
- *Accordo istituzionale con Agris e Laore per la carta dell' unità delle terre e di capacità d'uso dei suoli.* Nel corso dell'anno sono proseguite le attività connesse all'Accordo per lo sviluppo di azioni congiunte volte alla predisposizione della "cartografia delle unità delle terre e di capacità d'uso dei suoli" primo lotto. Queste attività vengono condotte nell'ambito dell'accordo istituzionale stipulato tra la RAS e le Agenzie AGRIS e LAORE, con la partecipazione delle Università di Cagliari e Sassari. Nella prima fase La cartografia delle unità delle terre e di capacità d'uso dei suoli riguarderà alcune aree della Sardegna e consentirà l'acquisizione di uno strumento volto alla pianificazione regionale del territorio.
- *Fornitura di dati cartografici.* Il settore cartografico ha garantito la diffusione e consultazione di prodotti cartografici, di dati geografici sia cartacei che digitali all'utenza interna ed esterna.

Settore infrastrutture tecnologiche. Il settore cura la gestione della rete locale, il supporto informatico alle attività della direzione generale, la collaborazione alla gestione del catalogo

dei dati territoriali, la collaborazione all'attivazione e alla gestione dell'anagrafe immobiliare regionale, l'acquisizione e la gestione delle apparecchiature hardware e del software. Si occupa di supporto, assistenza informativa alle postazioni di lavoro e al Sibar, dell'attività e coordinamento con SardegnaIT in relazione alla gestione della server farm e servizi dati. Nella fattispecie le attività del settore si realizzano nella progettazione, gestione, adeguamento e manutenzione della infrastruttura informatica (rete, sistemi hardware, software di base, dati, utenti e servizi) della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, (dominio *ufficiopiano.regione.sardegna.net* con numero di account pari a circa 500) il settore cura sia la struttura centrale di Cagliari sia le sedi periferiche della Direzione Generale (Iglesias, Oristano, Sassari, Tempio, Nuoro e Lanusei).

- *Gestione e manutenzione delle infrastrutture informatiche della Direzione Generale.* Le principali attività svolte nel 2011 hanno riguardato la progettazione e l'esecuzione di attività di adeguamento strutturale della server farm, comprendenti l'attribuzione e la redistribuzione ai servers di specifiche funzioni, la configurazione ottimizzata dei server stessi, il consolidamento delle caratteristiche di protezione della rete da attacchi esterni. Il settore ha provveduto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria con interventi realizzati in loco ed interventi demandati ai fornitori per i sistemi ancora coperti da garanzia; inoltre ha perfezionato durante l'anno una serie di procedure di ripristino della rete e di recupero di documenti persi o cancellati, anche in modo accidentale, in modo da ridurre al minimo possibile i disservizi causati da situazioni di eccezionale emergenza, causate da circostanze non prevedibili.
- *Supporti applicativi.* Inoltre il settore è stato attivamente presente per proporre ed apportare soluzioni a tutte le problematiche legate alla gestione dei sistemi di Protocollo informatico, della piattaforma SUAP, della posta elettronica, sia certificata (PEC) che su protocollo IMAP. Nell'anno 2011 il settore ha collaborato con il settore SITR al fine di ri-acquisire in competenza le attrezzature Hw e Sw, destinate alla Agenzia Regionale ARASE, in supporto alle attività previste per l'attivazione dell'Anagrafe Immobiliare, a seguito della chiusura della Agenzia stessa; tali attrezzature sono state in parte reintegrate nel dominio, in parte destinate ai Comuni della Sardegna nell'ambito di altri progetti, tramite il comodato d'uso. L'attività svolta nel 2011 ha inoltre compreso, a livello amministrativo, la gestione dell'hardware e del software, l'inventario degli stessi, la gestione del materiale hardware assegnato ai dipendenti della Direzione Generale, la gestione delle licenze software autorizzate, la ricognizione delle risorse ICT ai fini della loro inventariazione, e il monitoraggio di tutte le risorse fisiche (hardware, apparati di rete, periferiche) e logiche (utenti, profili, autorizzazioni). Inoltre il settore si è occupato della manutenzione correttiva ed evolutiva del software "Tutela", appositamente progettato e realizzato per la gestione delle pratiche in materia di autorizzazioni paesaggistiche, di competenza ai Servizi di Governo del Territorio; è stato inoltre curato

l'avvio dell'utilizzo della procedura nelle sedi territoriali, e fornito supporto ed assistenza per tutti gli utenti dei Servizi suddetti.

- *Incarico alla società in house SardegnaIT.* Nel corso del 2011 si è dato seguito ai rapporti con la società in House Sardegna IT, portando avanti l'affidamento per la realizzazione dei "Servizi di gestione, manutenzione e supporto specialistico per il Sistema Informativo Territoriale Regionale", comprendente attività sistemistiche per la rete locale "Ufficiopiano" e le applicazioni della Direzione Generale, attività sistemistiche per la rete "SITRS", attività di gestione, monitoraggio e sviluppo di servizi e le applicazioni della rete SITRS, attività di gestione del geoportale. Inoltre, al fine di garantire la massima sicurezza dei sistemi, nell'ambito dell'affidamento è stato attivato un servizio di reperibilità, da fornirsi in orario notturno, e nelle giornate fine settimanali e festive in genere, in una logica di sostenibilità e di ottimizzazione degli obiettivi.
- *Integrazione dell'incarico alla società SardegnaIT.* Il succitato rapporto con la società Sardegna IT si è rafforzato mediante la stipula di una integrazione all'atto di affidamento di cui sopra, per un importo integrativo del 10% circa; le integrazioni comprendono attività specifiche di progettazione e conseguente evoluzione della rete "SITR", tramite la evoluzione delle connessioni ai servizi di storage e NetApp, la migrazione di parte dello stack software su piattaforme operative open source, compresa la parte riguardante il database unico, e la reingegnerizzazione del software applicativo. Le integrazioni comprendono inoltre attività specifiche di evoluzione della rete "Ufficiopiano", attraverso la sostituzione di diverse macchine server, il passaggio a sistemi più evoluti per la gestione della sottorete di stampa, del sistema dei backup, ed l'ampliamento del parco software, comprendente tra l'altro specifici programmi che garantiscano la gestione delle operazioni dal punto di vista della sicurezza, in adeguamento alle ultime norme emesse dal Garante della privacy.

Il settore rientra anch'esso nelle attività connesse all'OGO OGO 20110614 PPSITR - Attività relative al PPR.

Altri OGO del Servizio. Nell'ambito degli obiettivi gestionali operativi del servizio rientra anche il seguente OGO:

- *OGO 20110612 – INFACOM* - Intervento a favore delle Unioni dei Comuni per l'acquisizione di strumenti informatici). L'intervento, finanziato con risorse liberate POR 2000-2006 per un importo complessivo pari ad € 470.491,01, è stato concluso nel corso del 2011. L'intervento ricade nell'obiettivo della Regione Autonoma della Sardegna di supportare le politiche per il governo del territorio realizzando e sviluppando un sistema informativo territoriale regionale che offra agli Enti Locali una piattaforma unitaria per la gestione e la pianificazione del territorio. L'amministrazione regionale ha, infatti, erogato finanziamenti a favore delle Unioni di Comuni, per l'acquisizione di strumenti informatici volti al miglioramento dei processi di raccolta ed elaborazione dei dati territoriali

garantendo e migliorando il momento partecipativo degli enti e delle comunità nel processo di conoscenza del territorio e facilitandone la sistematizzazione e raccolta dei dati stessi. L'intervento è stato realizzato dal personale del servizio non inquadrato nei settori che costituiscono la struttura di supporto tecnico-amministrativo (Responsabile Dott. Fabio Marinelli) che si occupa dell'attività di monitoraggio della spesa, compresa quella relativa alla rendicontazione e monitoraggio dell'azione E della misura 6.3 del POR Sardegna 2000/2006 e delle risorse liberate, di liquidazione degli stati di avanzamento lavori degli appalti in corso e di gestione amministrativa, la predisposizione e la gestione delle gare d'appalto, comprese le procedure di aggiudicazione.

- *Ulteriori attività.* Nell'ambito di un accordo istituzionale con ANCI Sardegna, la struttura di supporto tecnico-amministrativo ha inoltre proseguito curato i rapporti con ANCI SARDEGNA. Nel corso del 2011 sono stati avviati incontri con il rappresentante dell'ANCI per la realizzazione dell'Accordo di collaborazione per la realizzazione di azioni congiunte volte al coinvolgimento e alla partecipazione dei Comuni nel progetto Anagrafe Immobiliare così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 56/36 del 29 dicembre 2009. Durante l'anno sono state svolte importanti attività di comunicazione istituzionale a favore dei comuni della Sardegna.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Gestione e Monitoraggio delle trasformazioni territoriali (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110612	VISW - Progettazione e sviluppo di un software nell'ambito dell'obiettivo inerente la realizzazione di strumenti e metodologie per la gestione cartografia e normativa dei vincoli	Conseguito nei tempi previsti
20110614	PPSITR - Attività di revisione e correzione degli strati tematici, di messa a punto di una base dati, di sviluppo degli strumenti per la generazione automatica delle tavole e di ristrutturazione della legenda nell'ambito del processo di ristrutturazione dell'impianto cartografico informativo del PPR	Conseguito nei tempi previsti
20110610	GESTAPP - Studio di un modello e analisi dei requisiti nell'ambito dell'obiettivo inerente il consolidamento degli strumenti di supporto alle gestioni dei dati amministrativo contabili degli appalti	Conseguito nei tempi previsti
20110609	FOTOAEREE - Attività di pubblicazione delle foto aeree del 1943 e 1968 in relazione all'obiettivo di aumentare la quantità di dati fruibili	Conseguito nei tempi previsti
20110806	CATAST1 - Attività di messa a punto degli schemi di interazione con le comunità (moduli di richiesta, autorizzazioni, ect) e realizzazione di un sistema di monitoraggio della qualità del dato catastale con tecniche di data warehouse nell'ambito del processo di sviluppo dei servizi di fruizione del dato catastale	Conseguito nei tempi previsti

4.4. Servizio Politiche per le Aree urbane

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Politiche per le aree urbane, come da D.G.R. n. 33/13 del 16.7.2009 di riorganizzazione e razionalizzazione delle competenze dei servizi, si articola in tre settori:

Gestione Risorse finanziarie; Aree urbane; Insediamenti storici, e assolve ai seguenti compiti:

- Coordinamento e gestione delle politiche per la valorizzazione dei centri storici ai sensi della L.R. 29/98;
- Coordinamento e gestione delle programmazioni dei fondi europei, nazionali e regionali inerenti alle trasformazioni urbane;
- Consulenza ed assistenza agli Enti Locali in tema di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e dell'identità locale;
- Attività di redazione di progetti territoriali di riqualificazione di insediamenti storici;
- Definizione di metodologie di riferimento in materia di pianificazione territoriale operativa e strategica;
- Consulenza e assistenza agli Enti locali sulle tematiche connesse agli interventi complessi di rigenerazione e trasformazione urbana;
- Attività di monitoraggio, rendicontazione della spesa e verifica dell'attuazione degli interventi urbani finanziati con fondi europei, nazionali e regionali;
- Osservatorio per il recupero dei centri storici;
- Studi e ricerche sul patrimonio storico e sulle tecniche costruttive tradizionali;
- Studio, sperimentazione e predisposizione di strumenti di pianificazione regionale innovativi e programmi complessi.

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia ha individuato alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Politiche per la aree urbane.

L'individuazione degli obiettivi gestionali discende dalle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale degli Enti Locali finanze e urbanistica e dal POA definito a cura del Direttore Generale. La sintetica descrizione degli obiettivi e della relativa attuazione, unitamente a una sintetica descrizione degli altri obiettivi raggiunti è contenuta nel paragrafo seguente.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Politiche per le aree Urbane nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie², sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

² Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S01.06.001 Trasferimenti agli Enti Locali - Parte corrente

S04.10.001 Politiche per le aree urbane - Investimenti

S04.10.002 Politiche per le aree urbane - Spese correnti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.06.001	2.350.000	2.349.575	0	100,0%	0,0%	2.349.575
S04.10.001	27.097.265	26.435.265	14.635.798	97,6%	55,4%	11.799.467
S04.10.002	0	0	0	-%	-%	0
TOTALE	29.447.265	28.784.840	14.635.798	97,8%	50,8%	14.149.042

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.06.001	3.950.000	1.767.062	237.777	61,3%	1.529.285
S04.10.001	238.162.063	237.243.248	85.383.308	35,9%	152.600.220
S04.10.002	11.000	11.000	0	0%	11.000
TOTALE	242.123.063	239.021.310	85.621.085	36,3%	154.140.505

Spesa 2011 del Servizio Politiche per le aree urbane riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	2.349.575	2.349.575	1.767.062	1.767.062	237.777
02 Educazione					
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio	26.435.265	26.435.265	237.994.528	237.254.248	100.019.106
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
TOTALE	28.784.840	28.784.840	239.761.590	239.021.310	100.256.883

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.4.2. Le attività e i risultati

Nel presente paragrafo sono descritte le attività svolte nel corso del 2011 dal Servizio Politiche per le aree urbane, con l'indicazione dei risultati raggiunti.

- Legge Regionale 13 ottobre 1998, n. 29 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna (U.P.B. S04.10.001)

I criteri e le priorità per l'assegnazione dei finanziamenti sono indicati dalla L.R. 29/98: sono previsti interventi di riqualificazione dei centri storici dal punto di vista urbano, anche al fine di contrastare lo spopolamento delle aree interne evitando il consumo della risorsa-territorio.

Le finalità della legge prevedono la riqualificazione, il rinnovo e la rifunzionalizzare il tessuto edilizio dei centri storici nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche; la migliore fruizione del nucleo antico da parte dei cittadini; il miglioramento del sistema della mobilità interna e dei parcheggi dei centri storici, riducendo la congestione, l'inquinamento acustico e l'inquinamento atmosferico; la riqualificazione del tessuto urbano dei centri storici; la riqualificazione dei sottoservizi e delle infrastrutture pubbliche; il recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato con conseguente aumento della popolazione residente.

Nel corso dell'anno 2011 il servizio, in attuazione della D.G.R. n. 33/31 del 10.08.2011, che detta le linee di indirizzo per la redazione del bando per la "Concessione ed erogazione di un contributo per interventi di recupero, riqualificazione e riuso dell'edificato storico dei centri storici e degli insediamenti storici minori della Sardegna", ha proceduto alla pubblicazione del bando per l'erogazione dei contributi. In adesione a tale bando sono pervenute circa 4.000 domande.

Con riferimento al bando, le attività svolte da tutto il personale incardinato nel Servizio sono di seguito elencate:

- supporto nella predisposizione del bando;
- rilascio di informazioni e chiarimenti agli utenti;
- protocollazione di parte delle domande di ammissione pervenute;
- controllo di ricevibilità e ammissibilità sul 100% delle domande pervenute;
- predisposizione delle graduatorie;
- ricezione delle istanze di riesame, rettifica e riammissione;
- predisposizione degli atti contabili di impegno delle risorse.

Le attività e i risultati sopra descritti sono riportati in sintesi nella scheda relativa all'OGO "Bando 2011 LR 29/98", e hanno consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, in coerenza anche con la sua tempificazione.

- Pianificazione strategica (U.P.B. S04.10.001)

La pianificazione strategica mira a costruire uno scenario futuro della città a partire dalle rappresentazioni espresse dagli stessi attori locali, e si basa su un processo partecipativo in cui tutti si assumono responsabilità definite al fine di delineare le direttrici di sviluppo del territorio.

Nel corso dell'anno 2011 sono stati inviati 46 protocolli di intesa aventi ad oggetto il finanziamento per la redazione di studi di fattibilità e progetti preliminari di opere previste nei piani strategici comunali e intercomunali. Dei 46 protocolli di intesa inviati n. 32 sono stati restituiti firmati, n. 14 non risultano ancora ricevuti dal Servizio.

Con determinazione n. 5578/PU del 29.12.2011 è stata approvata la programmazione delle risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2011, procedendo allo scorrimento della graduatoria e finanziando, per un importo totale pari ad € 2.349.574,88, le proposte dalla n. 47 alla n. 79.

Nel corso del 2012 si provvederà all'invio dei protocolli di intesa ai nuovi Comuni beneficiari, cui seguirà, a seguito della sottoscrizione da parte degli enti beneficiari, l'erogazione della prima tranche di finanziamento.

Le attività e i risultati sopra descritti sono riportati in sintesi nella scheda OGO "Finanziamento e avvio degli studi di fattibilità e dei progetti preliminari approvati" e hanno consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, in coerenza anche con la sua tempificazione.

- Gestione, monitoraggio e controllo dei progetti rendicontati sulla programmazione PO FESR 2007-2013, sugli APQ Aree urbane e Sviluppo locale

Di seguito si riportano le attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione realizzate con riferimento alle operazioni finanziate a vario titolo dal Servizio Politiche per le Aree Urbane.

- a) Accordi di Programma Quadro "Accelerazione della spesa nelle aree urbane" (U.P.B. S04.10.001)

Il Servizio segue gli adempimenti connessi all'attuazione dell'APQ "Aree urbane", di cui è responsabile la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica. Obiettivo dell'accordo è programmare e attuare iniziative per l'accrescimento della dotazione strutturale e infrastrutturale dei comuni capoluogo e delle reti di città piccole e medie. Tali finalità sono perseguite attraverso il finanziamento di interventi per l'accrescimento della dotazione strutturale e infrastrutturale dei Comuni selezionati con il secondo bando dei "Progetti di Qualità" - Bando POLIS, di alcuni interventi del Bando CIVIS anche a seguito delle rimodulazioni intervenute nel corso del 2009 e con il finanziamento ai Comuni per la redazione di piani strategici, per il potenziamento di funzioni strategiche e di servizio.

- b) Accordi di Programma Quadro "Sviluppo Locale", linea b, II atto integrativo; (U.P.B. S04.10.001)

Il Servizio è responsabile dell'attuazione degli interventi inseriti nell'APQ "Sviluppo Locale" - II° Atto Integrativo, linea di intervento b) "Interventi strategici regionali di supporto per lo Sviluppo Locale", per un importo complessivo di € 16.600.000,00.

Gli interventi sono finalizzati alla riqualificazione ed al recupero dell'insediamento dei centri minori e alla valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali.

Nel corso dell'anno 2011 sono proseguite le attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi inclusi nei sopra citati Accordi di Programma, l'attività è stata resa anche grazie al supporto del servizio di assistenza tecnica specialistica agli APQ (una risorsa umana assegnata alla Direzione generale).

- c) POR Sardegna 2000/2006, misura 5.1; "Politiche per le aree urbane"; (U.P.B. S04.10.001)

Il POR Sardegna 2000-2006, Misura 5.1. "Politiche per le aree urbane" ha come obiettivo la riqualificazione dei sistemi urbani maggiori, dei centri con valenze distrettuali e dei centri minori. I criteri e le priorità per l'attuazione del Programma sono esplicitati nel Complemento di Programmazione. Si possono individuare le seguenti finalità:

- Riqualificare, rinnovare e rifunzionalizzare il tessuto edilizio urbano, nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche, con particolare attenzione al recupero dei centri storici e dei centri minori;
- Rafforzare le potenzialità dei centri urbani, in relazione alle dimensioni metropolitane o di centro medio-piccolo, come luogo di attrazione di funzioni e servizi specializzati o come luoghi di connessione e di servizio per i processi di sviluppo del territorio, avendo presente le caratteristiche e le potenzialità specifiche di ciascuna città nel proprio contesto regionale;
- Aumentare la fruizione dello spazio urbano da parte dei cittadini, sia per l'accrescimento della competitività dei sistemi urbani sia per il rafforzamento della coesione sociale.
- Migliorare il sistema della mobilità interna ed esterna ai centri urbani, riducendo la congestione, l'inquinamento acustico e l'inquinamento atmosferico.
- Migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nei centri storici, nelle aree periferiche con particolare attenzione ai bisogni dell'infanzia, all'integrazione sociale e alla lotta alla marginalità;
- Rafforzare il capitale sociale in ambito urbano mediante il soddisfacimento dei bisogni sociali di base, la riduzione del tasso di esclusione, la promozione dell'economia sociale, anche attraverso la qualificazione dei servizi, la definizione di nuove figure professionali in ambito sociale e tecnico, anche attraverso la qualificazione della pubblica amministrazione.

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita l'attività di monitoraggio degli interventi inseriti nel Rapporto finale di esecuzione, il cui completamento è previsto per il 30 settembre 2012.

e) PO FESR Sardegna 2007 - 2013, obiettivo operativo 5.2.1 (UPB S04.10.001)

Il P.O. FESR 2007/13 Asse V, obiettivo 5.2.1 intende attivare e sostenere progetti di valorizzazione (in chiave conservativa e produttiva) dei sistemi ambientali e paesistici locali e delle loro opere costruttive e il recupero del sistema di opere architettoniche di pregio dei centri urbani minori. Le attività progettuali dispiagate sono volte alla fruizione del patrimonio paesistico e culturale in chiave anche turistica ricettiva, alternativa al sistema offerto dalle coste, e sono volte a costruire un sistema territoriale di pregio e di qualità.

Nel corso dell'anno 2011 sono proseguite le attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi inseriti nel nuovo ciclo di programmazione comunitaria. In particolare, nell'ultimo bimestre sono stati avviati i controlli di I livello sugli interventi ricadenti nella linea di attività 5.2.1 a. Nei controlli è stato coinvolto tutto il personale del servizio, con compilazione delle check list e predisposizione del rapporto di controllo amministrativo contabile per 12

operazioni. Ciò ha prodotto, alla scadenza del dicembre 2011, la rendicontazione di 2.758.736,06 euro di risorse comunitarie.

Nell'ambito della linea di attività 5.1.2a, sono stati dichiarati ammissibili al Programma e verificati due interventi realizzati dal comune di Nuoro e dal Comune di Settimo San Pietro. In ottemperanza alle richieste dell'AdG, sono stati inoltre effettuati, con l'utilizzo delle nuove check-list, i controlli su 4 procedure già rendicontate. Le operazioni verificate, unitamente all'operazione di costituzione del "Fondo Jessica Aree urbane", hanno consentito la rendicontazione di 47.383.574,80 euro.

Le attività e i risultati sopra descritti sono riportati in sintesi nella scheda OGO "Gestione, monitoraggio e controllo dei progetti rendicontati sulla programmazione PO FESR 2007-2013, sugli APQ Aree urbane e Sviluppo locale" hanno consentito il pieno raggiungimento dell'obiettivo prefissato (stipula di 25 protocolli relativi alle nuove operazioni finanziate nel 2007-2013) , in coerenza anche con sua tempificazione.

Infine, nel corso del 2011, il Servizio ha proseguito nell'attività di supporto ai comuni anche in termini di co-pianificazione ai sensi dell'art. 49, comma 2 del PPR. In particolare il personale assegnato al settore insediamenti storici ha garantito il necessario supporto ai Comuni per le verifiche di coerenza degli strumenti urbanistici e per la definizione delle zone di tutela dei beni paesaggistici e identitari individuati nel PPR. I processi di co-pianificazione portati a completamento nell'anno di riferimento sono 8; sono state inoltre avviate le attività istruttorie su altri Comuni.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Politiche per le Aree urbane (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110745	Bando 2011 L.R. 29/98	Conseguito nei tempi previsti
20110743	Bando PISU	Conseguito nei tempi previsti
20110744	Gestione interventi finanziati Gestione, monitoraggio e controllo dei progetti rendicontati sulla programmazione PO	Conseguito nei tempi previsti

4.5. Servizio Gestione e Monitoraggio delle Trasformazioni Territoriali

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Normativa di riferimento: L.R. 4/2009 e L.R. 21/2011; DPR 380/01; L.R. n. 23/1985; L.R. 20/91; art. 5, comma 4 L.R. n. 3/2009 "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale"; DGR n. 56/37 del 29.12.2009; art. 4 D.A. 2266/83; L. 865/71; Piano Paesaggistico Regionale.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S04.09.003 Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.09.003	750.000	296.910	6.910	39,6%	2,3%	290.000
TOTALE	750.000	296.910	6.910	39,6%	2,3%	290.000

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.09.003	630.000	35.000	35.000	100%	0
TOTALE	630.000	35.000	35.000	100%	0

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Gestione Monitoraggio delle trasformazioni territoriali nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie³, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2011 del Servizio Gestione Monitoraggio delle trasformazioni territoriali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni					
02 Educazione					
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio	296.210	296.210	35.000	35.000	41.910
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
TOTALE	296.210	296.210	35.000	35.000	41.910

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

³ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

4.5.2. Le attività e i risultati

Nel 2011 il Servizio è stato impegnato nelle seguenti attività:

- A seguito del protocollo d'intesa, firmato nel 2010, con il Corpo Forestale e di vigilanza ambientale regionale, è stato elaborato un progetto sperimentale finalizzato al monitoraggio delle trasformazioni del territorio. Tale progetto è riferito alla verifica a campione degli abusi edilizi, limitata agli accertamenti effettuati dal corpo forestale, esteso all'intero territorio regionale al fine di controllare le trasformazioni del territorio, prevenire attività di abuso edilizio, monitorare le fasi di accertamento edilizio;
- predisposizione di pareri ex art. 4 del D.A. n. 2266/83; rilascio di autorizzazioni alla predisposizione di PIP; collaborazione con le amministrazioni comunali al fine di reprimere il fenomeno dell'abusivismo; verifica delle segnalazioni pervenute da privati, associazioni ambientaliste, Corpo forestale ecc.; attivazione della procedura degli interventi sostitutivi ex L.R. n. 20/91; consulenza in materia di vigilanza edilizia e prevenzione di fenomeni di abusivismo, e procedura di trasferimento dei contributi ai comuni per la lotta all'abusivismo edilizio, su richiesta dei stessi comuni;
- aggiornamento del database sulle segnalazioni di abuso edilizio da parte dei Comuni e collaborazione, per la parte di analisi, alla realizzazione dell'applicativo sul monitoraggio dell'abusivismo, realizzato dal Servizio SITR;
- avvio di un progetto di ricerca con Università di Cagliari, con l'obiettivo di studiare l'impatto sociale di una serie di interventi realizzati nell'ultimo decennio con le risorse della L. R. 13.10.1998, n. 29, di "Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna". Questa legge, che costituisce un fondamentale riferimento normativo e finanziario per la valorizzazione dei centri storici in aree urbane e rurali, definisce come interesse preminente della Regione "il recupero, la riqualificazione e il riuso dei centri storici e degli insediamenti storici minori", anche al fine della "valorizzazione delle risorse immobiliari disponibili e della limitazione del consumo di risorse territoriali". Sono state analizzate cinque aree, che rispondono all'esigenza di valutare l'impatto sociale delle politiche territoriali in contesti differenti, tengono conto della dimensione urbana-rurale e rispondono a una distribuzione territoriale sufficientemente ampia. Le cinque aree interessate comprendono 12 Comuni, per una popolazione di oltre 65 mila abitanti: area urbana (Selargius, provincia di Cagliari - area metropolitana); area periurbana (Ossi, Ploaghe, Usini - provincia di Sassari); area urbana minore (Sanluri, capoluogo della provincia del Medio Campidano; Lanusei, provincia Ogliastra); area montana (Desulo, Gavoi, Ollolai - provincia di Nuoro); area rurale (Ghilarza, Milis, Santulussurgiu - provincia di Oristano). Il progetto prevede l'elaborazione di test per valutare le opinioni della popolazione locale rispetto alle politiche economiche e legislative inerenti i centri storici, con una spesa di 100.000,00 euro, di cui 35.000 euro erogati per la prima fase di lavoro.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Gestione e Monitoraggio delle trasformazioni territoriali (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110579	Contributi ai comuni per lotta dell'abusivismo	Conseguito

Non sono pervenute richieste da parte dei Comuni; pertanto, non è stato erogato alcun contributo per l'annualità 2011.

4.6. Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia Iglesias svolge ordinariamente attività connessa a:

- rilascio di autorizzazioni paesaggistiche in ambiti vincolati e nei territori definiti beni paesaggistici e culturali dal PPR, su istanze dirette o mediante conferenze di servizi o DUAAP, nonché su condoni e sanatorie;
- vigilanza sull'attività edilizia e sulla corretta attuazione della pianificazione urbanistica e paesaggistica;
- assistenza agli enti locali in materia di paesaggio e per la redazione di strumenti urbanistici.
- verifica delle attività delegate agli enti locali in materia paesaggistica;
- supporto alla direzione generale nella verifica di coerenza degli strumenti urbanistici generali in materia di contenzioso, appalti, URP;
- eventuale attività di gestione di appalti di servizi, forniture o bandi di concorso.

La normativa di riferimento applicata è la seguente:

- Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), in particolare l'art.146 (autorizzazione) e il 167 (accertamenti di conformità), per quanto riguarda i procedimenti relativi alle autorizzazioni paesaggistiche;
- Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), in particolare l'art. 32, comma 1, per quanto riguarda le procedure di condono.
- Direttiva regionale n° 2 del 08 giugno 2000 e sue modifiche (Disposizioni per l'applicazione della sanzione pecuniaria a carico di chi, senza la prescritta autorizzazione paesistica, o in difformità da essa, esegue lavori di qualsiasi genere su beni ambientali)

- Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) per quanto riguarda le procedura di affidamento di appalti.

Per lo svolgimento di tali attività il Servizio gestisce:

- un organico di 37 dipendenti (di cui 9 presso la sede di Iglesias), suddivisi in 4 settori (Amministrativo, Cagliari area metropolitana, Cagliari territorio, Carbonia-Iglesias);
- un sistema autonomo di protocollazione e archiviazione (allo stato attuale circa 70.000 pratiche);
- risorse finanziarie (vedasi paragrafo seguente).

IL PROFILO FINANZIARIO

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio per la gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge finanziaria, al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario, sia per quanto concerne la competenza e i residui, sono le seguenti:

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam ^{enti} finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	757.695	638.154	638.154	638.154	84,2%	100%	0
TOTALE	757.695	638.154	638.154	638.154	84,2%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	112.587	112.587	17.396	17.396	15,5%	15,5%	95.191
TOTALE	112.587	112.587	17.396	17.396	15,5%	15,5%	95.191

UPB di Spesa

S04.06.005 Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti

S04.09.003 Pianificazione, vigilanza e controllo sull'attività urbanistica e paesaggistica

S04.09.007 Comitati provinciali per la tutela delle bellezze naturali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam ^{enti} finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.005	757.695	0	0	0%	-%	638.154
S04.09.003	72.000	71.932	71.932	99,9%	100%	0
TOTALE	829.695	71.932	71.932	8,7%	100%	638.154

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.06.005	646.640	646.640	0,00	0%	646.640
S04.09.003	250.830	145.000	145.000	100%	0
TOTALE	897.470	791.640	145.000	27,9%	646.640

Secondo la classificazione per strategie le risorse possono essere sinteticamente riepilogate nella tavola seguente.

Spesa 2011 del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale					
02 Conoscenza					
03 Beni culturali					
04 Ambiente e governo del territorio	710.086	71.932	791.640	791.640	216.932
05 Sanità e politiche sociali					
06 Sistemi produttivi e occupazione					
07 Reti infrastrutturali e mobilità					
08 Somme non attribuibili					
TOTALE	710.086	71.932	791.640	791.640	216.932

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.6.2. Le attività e risultati

Si riporta di seguito il quadro dell'attività del Servizio nel corso del 2011.

- Gestione pratiche di competenza. I dati ricavabili dal database del software Tutela consentono di rilevare che nel 2011 è diminuita la percentuale di pratiche pervenute nell'anno e chiuse, a causa della precedenza che è stata accordata al pregresso. A compensazione di ciò, il dato relativo alle pratiche chiuse nel complesso, ossia relative anche ad anni precedenti, è notevolmente aumentato.
- Appalto per l'implementazione e manutenzione di un sistema informatico per la digitalizzazione, gestione e monitoraggio quali-quantitativo degli archivi e delle istruttorie di compatibilità paesaggistica. Scopo dell'appalto è digitalizzare i documenti e le carte in possesso e informatizzare i flussi da e per gli archivi del Servizio. L'obiettivo è velocizzare la consultazione degli elaborati senza dover movimentare le pratiche in cartaceo. Costituisce un progetto pilota per valutare quante pratiche si possono digitalizzare ed a quali costi per l'amministrazione. Nel corso del 2011 si è provveduto a nominare la commissione che ha curato la II fase di gara. I lavori della Commissione si

- sono conclusi il 20 Dicembre 2011, con l'aggiudicazione provvisoria alla ditta Space SpA di Prato. Attualmente si sta procedendo alla verifica dell'anomalia dell'offerta presentata.
- Premio "Architettura dei litorali". Nel corso del 2011 sono stati erogati i premi previsti, per un importo pari a complessivi € 145.000,00. Il Premio ha inteso raccogliere e divulgare *"Idee e proposte progettuali per le strutture e le attrezzature di supporto alla balneazione, connesse alle categorie di servizi con finalità turistico-ricreative, aventi caratteristiche di temporaneità e di facile rimozione"*. I risultati del Premio sono stati diffusi sul territorio tramite un invio del DVD che raccoglie tutti i progetti ai Sindaci dei comuni costieri e a tutti i 69 partecipanti, con l'obiettivo di facilitare l'elaborazione dei P.U.L. soggetti ad approvazione da parte dei Servizi tutela del paesaggio regionali. Si evidenzia che il premio ha avuto riscontro anche sulla stampa specializzata: la rivista "Architettura del Paesaggio" - Paysage Editore Milano ha dedicato all'iniziativa un inserto speciale nel numero monografico 25 "Paesaggi dei litorali" del settembre/dicembre 2011.
 - Gestione Archivio. Nel 2011 si è razionalizzato lo spazio a disposizione dell'Archivio del Servizio, situato nel piano sotterraneo di Viale Trieste, 186, che contiene circa 78.000 fascicoli, per un totale di 1.650 metri lineari di sviluppo e 40 metri lineari di crescita annuale. Sono stati compressi gli atti archiviati, ottemperando a quanto richiesto dalla commissione sulla sicurezza dell'ottobre 2010 e si è inoltre provveduto a posizionare un codice a barre su tutti i fascicoli con lettore a infrarossi per velocizzarne il riconoscimento e la movimentazione. I tempi di consegna della pratica richiesta sono oggi al massimo di 2 ore.
 - Progetto "e-Grow". Il Servizio ha collaborato con l'Assessorato agli Affari generali nell'attuazione del progetto "e-Grow", che si pone quale obiettivo la promozione e implementazione dell'erogazione on-line dei servizi regionali. Il progetto si sviluppa attraverso l'analisi e il miglioramento dei procedimenti che coinvolgono i diversi utenti esterni, al fine di poter porre le basi per l'informatizzazione dei procedimenti stessi. Il Servizio ha supportato la società incaricata (PriceWaterHouse Coopers) nell'analisi dettagliata dei procedimenti amministrativi prescelti, che sono i seguenti: l'autorizzazione per gli interventi in zone vincolate sotto il profilo paesistico; il parere di accertamento di compatibilità paesaggistica; il parere per il condono edilizio. A fine dicembre l'Assessorato agli Affari generali ha provveduto ad inviare, per ciascun procedimento analizzato e re-ingegnerizzato, la rappresentazione grafica AS-IS e TO-BE, gli indicatori di performance del procedimento, le criticità riscontrate e le aree di miglioramento ipotizzate nell'ambito della loro informatizzazione. Su tale documentazione il Servizio ha fornito il proprio feedback. Si evidenzia che il Progetto e-Grow si pone in perfetta sincronia con le attività di aggiornamento del programma "TUTELA" utilizzato per gestire i flussi delle 78.000 fascicoli in capo al Servizio, già attivato con le risorse umane interne all'amministrazione.

- Rapporti con l'utenza. Negli ultimi due anni il Servizio ha modificato il rapporto con l'utenza, offrendo una maggiore disponibilità all'ascolto delle differenti problematiche che affliggono l'utente (particolarità del caso, ritardi interni, poca chiarezza nella presentazione, rapporto con la norma, etc.) attraverso il dialogo diretto. Nei casi in cui la problematica si dimostra superabile, il Servizio, tramite il personale tecnico e amministrativo, suggerisce possibili soluzioni percorribili. Un fattore importante per la costruzione del dialogo è stato impostarlo sulla massima gentilezza possibile, sulla migliore disponibilità e sulla necessità di evitare scontri inutili da entrambe le parti, considerando sempre come fattore determinante il rispetto delle reciproche posizioni.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias (obiettivi non finanziari)

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20110617	Riduzione arretrato - UTP CA	Conseguito

Il Programma operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale Urbanistica dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ha individuato in capo al Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias il preciso obiettivo di *"riduzione del numero delle pratiche arretrate in carico al Servizio"*. In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale e con la definizione del POA a cura del Direttore Generale, è stato individuato come prioritario lo svolgimento della gara d'appalto finalizzata allo *"smaltimento delle pratiche arretrate per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e di sanatoria e condoni edilizi nelle aree tutelate paesaggisticamente"*, ossia l'affidamento ad un soggetto esterno qualificato del servizio di gestione delle pratiche relative. L'indicatore statistico individuato era la *stipula del contratto con l'aggiudicatario*, da effettuarsi entro il 30.12.2011. Considerato che ciò è avvenuto in data 12.07.2011, l'obiettivo è pertanto da ritenersi raggiunto.

Si precisa che la procedura di gara è iniziata con la pubblicazione del bando, avvenuta in data 04.03.2009, ed è proseguita per tutto il 2010.

Nel corso del 2011 sono state svolte le seguenti attività:

- 18 aprile 2011: determinazione n. 1811 di aggiudicazione definitiva della gara alla società PRO.S.T s.r.l.;
- 11 luglio 2011: firma del contratto rep. 41/11 tra la Regione Autonoma della Sardegna e la società PRO.S.T s.r.l., per un importo pari a € 380.000,00 più I.V.A.;
- 20 luglio 2011: firma del verbale di consegna dei lavori;
- 16 dicembre 2011: determinazione n. 5442 di impegno di € 71.931,57 a favore della PRO.S.T s.r.l., per il pagamento del 1° e 2° SAL;

- 20 dicembre 2011: determinazione n. 5476 di pagamento del 1° e 2° SAL, per complessivi €71.931,57.

Alla data del 30.11.2011 risultavano essere in lavorazione già 5397 pratiche, di cui 3613 in fase di pre-istruttoria (richiesta documentazione integrativa all'utente), 912 in fase di istruttoria, 872 concluse.

4.7. Servizio Tutela paesaggistica per la Provincia di Sassari

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Questo servizio, coerentemente alle linee assunte dalla Direzione Generale per l'anno 2011, in riferimento alle specifiche competenze territoriali e per materia, ha assunto e perseguito l'obiettivo di un'azione di incremento delle *performance* sia per quanto attiene ai procedimenti di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ex art. 146 D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii., sia per quanto attiene ai procedimenti di rilascio dei pareri ex L. 47/85; L. 724/94; L. 326/2003; L.R. 04/2004.

La normativa principale di riferimento per tutto l'anno 2011, oltre a quella sopra citata, è costituita dalla L.R. 28/98 (legge delega ai comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche), dalla L.R. 08/04 e dal Piano Paesaggistico Regionale.

Gli obiettivi assegnati per l'anno 2011 nell'ambito degli obiettivi generali della Direzione Generale inerente il completamento del conferimento delle deleghe ai comuni consistono nell'espletare l'istruttoria sul totale della documentazione pervenuta dai comuni per il conseguimento della delega.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

E231.006 Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	805.065	514.083	514.083	514.083	63,9%	100%	0
TOTALE	805.065	514.083	514.083	514.083	63,9%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	10.275	10.275	497	497	4,8%	4,8%	9.777
E350.002	328.291	328.291	52.246	52.246	15,9%	15,9%	276.045
TOTALE	338.566	338.566	52.743	52.743	15,6%	15,6%	285.823

UPB di Spesa

S04.06.005	Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie – Investimenti
S04.09.003	Vigilanza e controllo sull'attività urbanistica

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.005	825.065	20.000	20.000	2,4%	100%	514.083
TOTALE	825.065	20.000	20.000	2,4%	100%	514.083

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.06.005	1.848.796	929.838	0	49,7%	929.838
S04.09.003	120.660	0	0	100%	0
TOTALE	1.969.456	929.838	0	52,8%	929.838

4.7.2. Le attività e i risultati

Il Servizio ha raggiunto gli obiettivi così come assegnati, nonostante la ormai annosa carenza di personale, a causa dei numerosi pensionamenti e delle assenze per malattia prolungate nel tempo, più volte portata a conoscenza degli organi competenti. Nel 2011, a fronte di 1254 istanze in entrata, ne sono state definite 983, mentre nell'anno precedente a fronte delle 1285 istanze in entrata ne sono state definite 675. Quindi, mentre nel 2010 la percentuale di istanze definite si attestava sullo 52,5%, nel 2011 si attesta intorno al 79%. Considerato che l'OGO 2011 consisteva nel raggiungimento del 60% delle istanze in entrata si assiste al pieno raggiungimento dell'obiettivo.

Se si ha riguardo a tutte le istanze esaminate nel corso dei due anni, si passa da 989 istanze esaminate nel 2010 a 1269 istanze esaminate nel 2011. Tali risultati hanno inoltre permesso anche una lieve diminuzione delle istanze che ancora rimangono da definire alla fine dell'anno considerato: si passa infatti da 683 istanze che rimangono da esaminare nel 2010 a 660 istanze da esaminare a fine 2011.

Per quanto attiene all'obiettivo dell'attuazione delle subdeleghe paesaggistiche, si è espletata l'istruttoria sul 100% della documentazione pervenuta. Anche in questo caso si registra il raggiungimento dell'obiettivo .

Per una migliore comprensione dei dati si ritiene necessario porre all'attenzione la perdurante criticità relativa alla carenza di personale: l'organico del servizio, tra il 2010 ed il 2011, a seguito di pensionamenti e trasferimenti, è diminuito complessivamente di cinque unità; a tale ridimensionamento non ha fatto seguito alcun nuovo ingresso di personale, neanche nelle forme previste di mobilità. A questo deve aggiungersi che, nel corso del 2011, ben cinque dipendenti hanno dovuto assentarsi dal servizio a causa di malattia per un periodo continuativo superiore a 30 giorni.

Solo lo spirito di abnegazione di tutto il servizio ha reso possibile il raggiungimento dei risultati sopra descritti, che però non potranno essere ulteriormente garantiti senza che si provveda al rafforzamento delle risorse umane assegnate.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per la provincia di Sassari (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110584	Riduzione arretrato - UTP SS	conseguito
20110605	Sub-deleghe paesaggistiche - UTP SS	conseguito

4.8. Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Nuoro e Ogliastra

Il Servizio svolge le funzioni previste dal D.lgs 42/04 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per la salvaguardia e valorizzazione dei beni paesaggistici.

L'attività del Servizio è incentrata principalmente sul rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, previste dall'articolo 146 del D.lgs 42/04, per la realizzazione di interventi negli ambiti sottoposti a vincolo ai sensi della parte terza del Codice su citato e del Piano Paesaggistico Regionale (Decreto del Presidente della Regione Sardegna del 07.09.2006 n. 82) nei territori delle Province di Nuoro e dell'Ogliastra.

La procedura seguita dal Servizio per il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi dell'articolo 146 del Dlgs 42/04, prevede la predisposizione di una relazione tecnica illustrativa (comma 7) da trasmettere alla Soprintendenza per l'ottenimento del parere vincolante (comma 5). La determinazione di autorizzazione deve essere emessa solo su pronunciamento espresso della Soprintendenza o per decorrenza dei termini previsti dallo stesso articolo 146.

Il Servizio ha sviluppato nel corso del 2011 le seguenti attività:

- vigilanza e tutela dei beni soggetti a vincolo paesaggistico (D.lgs 42/04);

- parere paesaggistico sui piani attuativi (articolo 9 della L.R. 28/98);
- parere paesaggistico sui piani particolareggiati dei centri storici (articolo 9 della L.R. 28/98);
- autorizzazioni paesaggistiche per la realizzazione di interventi in aree vincolate (articolo 146 del D.lgs 42/04);
- accertamenti di compatibilità paesaggistica (articoli 167 e 181 del D.lgs 42/04);
- pareri paesaggistici sui condoni (L.47/85, L.724/94, L. 326/03);
- controllo delle autorizzazioni paesaggistiche emesse dagli enti sub delegati ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 28/98;
- sportello URP e accesso agli atti degli utenti;
- collaborazione con la Direzione Generale per la revisione del Piano Paesaggistico Regionale con la partecipazione attiva al progetto Sardegna Nuove Idee.

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	962.368	634.086	634.086	634.086	65,9%	100%	0
TOTALE	962.368	634.086	634.086	634.086	65,9%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	149.474	149.474	65.913	65.913	44,1%	44,1%	83.560
TOTALE	149.474	149.474	65.913	65.913	44,1%	44,1%	83.560

UPB di Spesa

S04.06.005 Interventi di recupero ambientale e di valorizzazione delle aree minerarie - Investimenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.005	962.368	0	0	0%	-%	634.086
TOTALE	962.368	0	0	0%	-%	634.086

Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
S04.06.005	1.431.776	1.117.368	0	22%	1.117.368
TOTALE	1.431.776	1.117.368	0	22%	1.117.368

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.8.2. Le attività e i risultati

Il lavoro del Servizio si è sviluppato con riferimento alle attività descritte al paragrafo "Obiettivi e normativa di riferimento". Sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- rilascio delle autorizzazione paesaggistiche in linea con i tempi stabiliti per la procedura ordinaria dall'articolo 146 del D.lgs 42/04;
- partecipazione alle conferenze di servizio indette per l'approvazione delle opere pubbliche;
- partecipazione alle conferenze di servizio per le pratiche SUAP;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per le procedure di valutazione di impatto ambientale;
- rilascio di pareri e partecipazione alle conferenze per il rilascio delle autorizzazioni uniche degli impianti di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- riduzione dell'arretrato delle pratiche relative agli accertamenti di compatibilità paesaggistica per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico;
- riduzione dell'arretrato sul rilascio dei pareri sui condoni edilizi per gli interventi abusivi realizzati in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico.

Si rilevano alcune criticità verificatesi nello svolgimento dell'attività lavorativa nel corso dell'anno 2011, non prevedibili nella fase di programmazione:

1. dal 01.10.2011 ha cessato l'attività presso il servizio una unità di personale in mobilità temporanea; pertanto, il settore territoriale Ogliastro ha perso un tecnico per l'istruttoria delle pratiche;
2. dal settembre 2011 a dicembre 2011, il Servizio è stato diretto da tre diversi direttori, creando non pochi problemi per la predisposizione delle pratiche alla firma, con continue

modifiche ai provvedimenti in particolare per i decreti di nomina, per il nome del direttore oltreché alla organizzazione del Servizio.

L'attività complessiva del Servizio può essere riassunta nelle tabelle seguenti, nelle quali il riferimento al numero delle pratiche è relativo ad ogni atto emesso dal Servizio.

Autorizzazioni paesaggistiche ex art. 146 D.lgs 42/04

Provincia	numero pratiche arretrate 2010	numero pratiche esame 2011	numero pratiche esame totali	Richiesta integrazioni e altri atti	Relazioni tecniche	Pratiche definite	Pratiche esame al 31.12.2011
Nuoro	222	1439	1661	808	383	318	152
Ogliastra	83	837	920	438	225	188	69

Accertamenti di compatibilità paesaggistica e condoni

Provincia	numero pratiche esame 2010	numero pratiche esame 2011	numero pratiche esame totali	Richiesta integrazioni e altri atti	Pratiche definite	Pratiche esame al 31.12.2011
compatibilità paesaggistica						
Nuoro	134	397	531	161	190	180
Ogliastra	46	277	323	132	126	65
condoni						
Nuoro	123	116	239	53	65	121
Ogliastra	46	6	52	16	19	17

Il numero complessivo delle determinazioni emesse dal servizio nel corso dell'anno 2011 è di 782.

Si evidenzia che i tempi di conclusione del procedimento di autorizzazione e di accertamento di compatibilità paesaggistica rispettano gli obiettivi fissati rispettivamente dei 140 e 360 giorni.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Nuoro e Ogliastra (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110588	Accert compat. paesaggistica - UTP NU-OG	conseguito
20110572	Rid. arr. aut. paes. NU - UTP NU-OG	conseguito
20110587	Rid. arr. aut. paes. OG - UTP NU-OG	conseguito

4.9. Servizio Tutela paesaggistica per la Provincia di Oristano e Medio Campidano

4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Normativa di riferimento:

- D. lgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni. Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale approvato dalla Giunta Regione con Delibera n. 36/7 del 5 settembre 2006, così come esplicitate dalle relative circolari emesse dalla Giunta Regionale;
- L.R. 28/98, Norme Regionali per l'esercizio delle competenze in materia paesistica e relative procedure per il rilascio dell'autorizzazione;
- L.R. n. 4 del 2004, con riferimento ai procedimenti relativi ai pareri di cui al combinato disposto dagli artt. 32 L. 47/85 e 28 L.R. 23/85.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam ^{enti} finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E350.002	266.352	179.609	179.609	179.609	67,4%	100%	0
TOTALE	266.352	179.609	179.609	179.609	67,4%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E350.002	35.002	35.002	4.304	4.304	12,3%	12,3%	30.698
TOTALE	35.002	35.002	4.304	4.304	12,3%	12,3%	30.698

UPB di Spesa

S01.03.004 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma

S04.06.005 Trasferimenti ad enti e amm.ni locali per l'esecuzione delle rimessioni in pristino, per finalità i salvaguardia, per recupero valori paesaggistici, per riqualificazione immobili e aree degradati

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam ^{enti} finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.005	266.352	0	0	0%	-%	179.609
TOTALE	266.352	0	0	0%	-%	179.609

Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
S01.03.004	10.340	0	0	0,0%	10.340
S04.06.005	566.636	525.814	0	7,2%	525.814
TOTALE	576.976	525.814	0	7,1%	536.154

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato EE.LL., Finanze ed Urbanistica che individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Tutela Paesaggistica per le province di Oristano e del Medio Campidano quale obiettivo gestionale da realizzare nel corso dell'anno 2011 la definizione dei procedimenti relativi alle pratiche pregresse giacenti negli uffici ex tutela del paesaggio di Cagliari, relativamente ai Comuni passati alla Provincia del Medio Campidano, e Nuoro, relativamente ai Comuni passati alla Provincia di Oristano.

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale degli EE.LL., Finanze ed Urbanistica e la definizione del POA a cura del Direttore Generale ha consentito, nell'ambito del D.P.G.R. n. 107 del 11.10.2007, così come modificato con D.P.G.R. n. 70 del 10.09.2009, di ridurre ulteriormente il numero dei procedimenti ancora pendenti alla data del 31.12.2010 implementando i risultati già raggiunti nell'esercizio del 2010.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Tutela Paesaggistica per la province di Oristano e Medio Campidano nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁴, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁴ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

**Spesa 2011 del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano
riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	0	0	10.340		0
02 Educazione					
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio	179.608	0	525.814	525.814	0
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
TOTALE	179.608	0	536.154	525.814	0

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.9.2. Le attività e i risultati

Il Piano Operativo Annuale per l'anno 2011 assegna al Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano l'obiettivo operativo relativo alla "Riduzione arretrato".

Il Direttore del Servizio ha programmato, d'intesa con i coordinatori dei settori, dei piani di azione relativi alle linee di attività previste dallo specifico quadro normativo nazionale e regionale di riferimento e relative circolari applicative e/o di indirizzo ottimizzando le risorse disponibili anche attraverso la riprogettazione dei processi volti a semplificare ed omogeneizzare le relative procedure.

L'attività lavorativa, focalizzata sull'OGO, è stata oggetto di un costante monitoraggio, verificando il rispetto dei tempi e la qualità dei documenti emessi, e monitorando il grado di raggiungimento del risultato atteso rispetto all'obiettivo fissato nel POA. 2011.

Le criticità rilevate nel corso delle attività svolte nel 2011, già evidenziate per le annualità precedenti, sono da ricondurre in gran parte alla carenza di personale tecnico con differenti profili professionali necessari per far fronte al consistente carico di lavoro a cui è chiamato l'Ufficio. A ciò si aggiunge la sempre più pressante massa di quesiti e sollecitazioni provenienti da Amministrazioni Pubbliche, da cittadini privati – persone fisiche e giuridiche – anch'essi direttamente interessati dall'imponente attività amministrativa e normativa in essere e dalle problematiche di ordine tecnico e giuridico scaturenti dalle fattispecie applicative tenuto conto della specificità dei Comuni ricadenti nell'ambito di competenza del servizio considerato che gran parte del territorio delle Province di Oristano e Medio Campidano, già vincolato ai sensi della L. 1497/39, sono sottoposte dal P.P.R. ad ulteriori

vincoli paesaggistici negli ambiti costieri 8, 9, 10, e 11 di cui all'articolo 14 delle relative N.T.A..

Grado di conseguimento dell'Obiettivo Gestionale Operativo (OGO) assegnato al Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110618	Riduzione arretrato - UTP OR-MC	Conseguito

Le fasi previste dal programma sono state rispettate.

4.10. Servizio Tutela paesaggistica per la Provincia di Olbia Tempio

4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Normativa di riferimento:

- D. lgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni. Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale approvato dalla Giunta Regione con Delibera n. 36/7 del 5 settembre 2006, così come esplicitate dalle relative circolari emesse dalla Giunta Regionale;
- L.R. 28/98, Norme Regionali per l'esercizio delle competenze in materia paesistica e relative procedure per il rilascio dell'autorizzazione;
- L.R. n. 4 del 2004, con riferimento ai procedimenti relativi ai pareri di cui al combinato disposto dagli artt. 32 L. 47/85 e 28 L.R. 23/85.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E350.002 Proventi derivanti da sanzioni per violazioni di legge

Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
E350.002	1.107.087	916.020	916.020	916.020	82,7%	100%	0
TOTALE	1.107.087	916.020	916.020	916.020	82,7%	100%	0

Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
E350.002	222.000	222.000	71.212	71.212	32,1%	32,1%	150.787
TOTALE	222.000	222.000	71.212	71.212	32,1%	32,1%	150.787

UPB di Spesa

S04.09.003 Spese per l'esecuzione di interventi con finalità di salvaguardia e recupero valori paesaggistici

S04.06.005 Trasferimenti ad enti e amm.ni locali per l'esecuzione delle rimessioni in pristino, per finalità di salvaguardia, per recupero valori paesaggistici, per riqualificazione immobili e aree degradati

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.06.005	957.087	0	0	0%	-%	844.088
S04.09.003	78.000	0	0	0%	-%	0
TOTALE	1.035.087	0	0	0%	-%	844.088

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.06.005	1.884.670	1.884.670	0	0,0%	1.884.670
S04.09.003	245.273	0	0	100,0%	0
TOTALE	2.129.943	1.884.670	0	11,5%	1.884.670

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato EE.LL., Finanze ed Urbanistica che individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Tutela Paesaggistica per la provincia di Olbia-Tempio quale obiettivo gestionale da realizzare nel corso dell'anno 2011 la definizione dei procedimenti relativi alle pratiche pregresse giacenti negli uffici ex tutela del paesaggio di Sassari e Nuoro relativamente ai Comuni di San Teodoro e Budoni ricadenti nella provincia di Olbia-Tempio.

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale degli EE.LL., Finanze ed Urbanistica e la definizione del POA a cura del Direttore Generale ha consentito, nell'ambito del D.P.G.R. n. 107 del 11.10.2007, così come modificato con D.P.G.R. n. 70 del 10.09.2009, di ridurre ulteriormente il numero dei procedimenti ancora pendenti alla data del 31.12.2010 implementando i risultati già raggiunti nell'esercizio del 2010.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Tutela Paesaggistica per la provincia di Olbia-Tempio nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie⁵, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

⁵ Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Spesa 2011 del Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia - Tempio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni					
02 Educazione					
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio	844.088	0	1.884.670	1.884.670	0
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
TOTALE	844.088	0	1.884.670	1.884.670	0

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.10.2. Le attività e i risultati

Il Piano Operativo Annuale per l'anno 2011, assegnato dall'Assessore Enti Locali, Finanze e Urbanistica alla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia con lettera n. 1752 dell' 08.09.2011, assegna al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia - Tempio l'obiettivo operativo relativo alla "Riduzione arretrato".

Il Direttore del Servizio ha programmato, d'intesa con i coordinatori dei settori, piani di azione relativi alle linee di attività previste dallo specifico quadro normativo nazionale e regionale di riferimento e relative circolari applicative e/o di indirizzo ottimizzando le risorse disponibili anche attraverso la riprogettazione dei processi volti a semplificare ed omogeneizzare le relative procedure.

L'attività lavorativa, focalizzata sull'OGO, è stata oggetto di un costante monitoraggio, verificando il rispetto dei tempi e la qualità dei documenti emessi, e monitorando il grado di raggiungimento del risultato atteso rispetto all'obiettivo fissato nel POA. 2011.

Le criticità rilevate nel corso delle attività svolte nel 2011, già evidenziate per le annualità precedenti, sono da ricondurre in gran parte alla carenza di personale tecnico con differenti profili professionali necessari per far fronte al consistente carico di lavoro a cui è chiamato l'Ufficio. A ciò si aggiunge la sempre più pressante massa di quesiti e sollecitazioni provenienti da Amministrazioni Pubbliche, da cittadini privati - persone fisiche e giuridiche - anch'essi direttamente interessati dall'imponente attività amministrativa e normativa in essere e dalle problematiche di ordine tecnico e giuridico scaturenti dalle fattispecie applicative, tenuto conto della specificità dei Comuni ricadenti nell'ambito di competenza del Servizio: gran parte del territorio della Provincia di Olbia - Tempio, già vincolato ai sensi della L. 1497/39 (superficie pari a 139.897 Ha), è sottoposto dal P.P.R. ad ulteriori vincoli

paesaggistici negli ambiti costieri 15, 16, 17, 18 e 19 di cui all'articolo 14 delle relative N.T.A..

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Olbia - Tempio (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110615	Riduzione arretrato - UTP OT	Conseguito

E' stato rispettato l'obiettivo previsto delle 900 pratiche istruite.